



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 10 - Ottobre 2013

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

DiAMO un'occhiata alle camerette

**In queste stanze
del Villaggio,
rinnovatesi
nel tempo,
generazioni
di giovani
hanno sognato
e sperato
di trovare
la propria strada
nella vita**



**Inserto nelle
pagine centrali**

Don Nello accompagna in visita al Villaggio Daniela Beneck, prima nuotatrice italiana a migliorare il record europeo dei 200 m stile libero e suo marito Roberto Frinolli, campione europeo di atletica leggera e dai primi anni del 2000 direttore della FIDAL



Associazione Italiana Sommelier

Delegazione Valle dell'Aniene

7° Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier

Per apprezzare il vino non basta aprirlo. Impara a conoscerlo con l'Associazione Italiana Sommelier: un'esperienza unica per imparare a conoscere e riconoscere le qualità segrete del vino. Professionalità, cultura e divertimento, accompagneranno i diversi cicli di lezioni, sia pratiche che teoriche. Sale e mezzi audiovisivi all'avanguardia accolgono gli allievi con tutte le iniziative di comunicazione enogastronomica di alto livello.

Diventare Sommelier

Sempre più affascinante, sempre più semplice. L'Associazione Italiana Sommelier è presente in tutto il territorio nazionale ed è Socio Fondatore e membro della *Worldwide Sommelier Association*, il più importante consesso mondiale di Sommelier che conta oltre centomila associati, organizza, con alta competenza di contenuti e di immagine, il Corso per Sommelier. Il programma è suddiviso in tre parti al termine delle quali si acquista la qualifica di Sommelier. L'obiettivo del programma di studio è quello di far conoscere "la tecnica della degustazione" e quindi "l'analisi sensoriale" del vino attraverso un sistema esclusivo ed estremamente funzionale. L'apprendimento della "critica" al vino e la valutazione sensoriale saranno anche oggetto di lezioni dedicate all'approfondimento etnografico e alla degustazione di vini nazionali e internazionali. Nella terza parte del Corso viene trattata la metodologia dell'abbinamento cibo-vino e, attraverso numerose prove nei banchi d'assaggio dei vini assieme alle molteplici preparazioni dei piatti, l'allievo scoprirà, con l'ausilio di un sistema grafico, il mondo del perfetto "matrimonio d'amore".

Parte integrante del programma sarà il tema relativo alle diverse funzioni del Sommelier: dallo stile nel servizio all'organizzazione di una cantina, dall'uso corretto dei bicchieri al rispetto della bottiglia e del suo prezioso contenuto, fino alle giuste temperature di servizio.

Una fantastica occasione di cultura

Storie di vigne, di tradizioni, di donne e uomini, di cultura millena-

ria, si nascondono dietro una semplice bottiglia di vino.

I Sommelier sono in mezzo, tra produttore e consumatore, per conoscere e informarsi su ciò che di buono e di interessante viene posto in commercio, per proporlo ai clienti e agli amici più attenti e preparati, oggi non più disposti alle approssimazioni di un tempo. Essere Sommelier significa avere nuove opportunità di lavoro: non solo, è anche un'occasione da non perdere per iniziare o accrescere la propria cultura nello splendido ed entusiasmante mondo del vino e per apprendere "l'arte del bere giusto", per vivere meglio.

Il Corso

- 51 lezioni settimanali di altissimo livello, dalle ore 20,00 alle 22,30.
- Tutte le lezioni prevedono degustazioni guidate di vini e di cibi.
- Una lezione presso un'Azienda Vitivinicola.
- Una lezione-cena didattica, con una completa carta dei vini.
- 6 bicchieri da degustazione, il cavatappi e le pinze da spumante.
- 7 libri di testo tra i quali *Bibenda*, il *Libro Guida ai Vini e Ristoranti d'Italia*.
- 3 quaderni con schede di degustazione.
- I colori del vino - La carta dei vini.
- 140 etichette in degustazioni, tra i migliori vini d'Italia e del mondo.
- Elementi naturali per i riconoscimenti olfattivi.
- Festa per la consegna dei Diplomi.
- Tastevin d'argento e insegne di Sommelier.
- Abbonamento a *Bibenda*, la rivista nata per rendere più seducente la cultura del vino, pubblicazione ufficiale dell'A.I.S. Nazionale.
- *Sommelier Notizie* (on line), ti consente di partecipare alle molteplici attività di vino e cibo organizzate per gli Associati.

Tutto questo e anche altro è compreso nel corso e nell'iscrizione all'Associazione Italiana Sommelier.

Il delegato Giovanni Ciotti

7° Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier

*per Passione,
per Professione,
per Cultura*



*Diventare SOMMELIER
sempre più affascinante,
sempre più semplice*

A Tivoli, da tredici anni, il *Corso di Qualificazione Professionale per Sommelier*: un'esperienza unica per imparare a conoscere e a riconoscere le qualità segrete del vino. Professionalità, cultura e divertimento, accompagnano i diversi cicli di lezioni sia pratiche sia teoriche nella sede dei corsi presso "La Tenuta di Rocca Bruna". Grandi sale e mezzi audiovisivi accolgono gli allievi con tutte le iniziative di comunicazione enogastronomica di alto livello. Il programma è suddiviso in tre parti, al termine delle quali si acquisisce la qualifica di Sommelier. L'obiettivo del programma di studio è quello di far conoscere "la tecnica della degustazione" e quindi "l'analisi sensoriale" del vino attraverso un sistema esclusivo ed estremamente funzionale. L'apprendimento della "critica" al vino e la valutazione sensoriale saranno anche oggetto di lezioni dedicate all'approfondimento etnografico e alla degustazione di vini nazionali e internazionali.

Inizio del Corso

**13 Novembre 2013
dalle ore 20,00**

presso il Ristorante
La Tenuta di Rocca Bruna
Strada di Rocca Bruna, 30
Villa Adriana - Tivoli

Ogni MERCOLEDÌ
dal 13 novembre 2013 alle ore 20,30
Informazioni e iscrizioni telefonando
al DELEGATO A.I.S. 338.2737978
e-mail:
sommelier.valleaniene@gmail.com
www.bibenda.it - www.aisitalia.it

Volontario per Te

Fin dalla sua costituzione *Volontario per Te* ha dedicato molta attenzione al suo percorso di crescita e alla costruzione del suo essere, della sua identità associativa, per fare un volontariato condiviso e partecipato.

Per questo motivo i volontari dell'associazione hanno 'costruito' un percorso formativo interno il cui obiettivo è stato quello di consentire ai volontari di confrontarsi per condividere significati e azioni dell'essere e del fare associativo.

Il corso *Consapevolmente Volontari* vuole estendere a quanti sono interessati al mondo del volontariato questa tipologia di formazione che, partendo dal significato 'privato' di volontariato arriva a confrontarsi con le modalità con cui *Volontario per Te* attua la sua idea di volontariato.

È un corso costituito da diversi incontri, aperto a tutti i cittadini, al termine del quale i partecipanti potranno valutare, in piena libertà, se entrare a far parte del mondo di *Volontario per Te!*

Il corso inizierà lunedì 28 ottobre e si svolgerà presso la sede operativa dell'Associazione, in Villanova di Guidonia, con il seguente calendario e programma:

- **I incontro: lunedì 28 ottobre** – VOLONTARIATO E SERVIZIO
- **II incontro: lunedì 4 novembre** – COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA
- **III incontro: lunedì 11 novembre** – PARTECIPAZIONE ATTIVA E ASSOCIAZIONE
- **IV incontro: lunedì 18 novembre** – NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E BLS

Tutti gli incontri si svolgeranno **dalle ore 20.30 alle ore 22.00**. Al termine del corso ci sarà una serata per la consegna degli attestati e per festeggiare insieme la fine del percorso, come è nello spirito di *Volontario per Te*.

Le iscrizioni sono già aperte e sono possibili:

– contattando l'organizzazione al numero 366.34.43.840;

Vuoi diventare un volontario?
Partecipa al corso

Consapevolmente Volontario

un percorso formativo completamente gratuito che si terrà a
Villanova di Guidonia, in Via Garibaldi 179
a partire dal
28 ottobre 2013 — ore 20.30

INCONTRO	TEMI	INDICI
Lunedì 28/10/2013	VOLONTARIATO E SERVIZIO	Essere volontario significa Aspettative e compiti Il volontariato per te... La carta del volontariato
Lunedì 4/11/2013	COMUNICAZIONE E ACCOGLIENZA	Cosa significa accogliere Cosa significa accogliere La comunicazione con l'altro
Lunedì 11/11/2013	PARTECIPAZIONE ATTIVA E ASSOCIAZIONE	Le modalità associative Lo stile associativo L'azione di Volontario per Te
Lunedì 18/11/2013	NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO	Primo soccorso Tecniche di rianimazione BLS

Gli incontri sono propedeutici e al termine del percorso potrai decidere se entrare a far parte della squadra di Volontario per Te!
Ogni incontro si svolgerà dalle ore 20.30 alle 22.00.

info@volontarioperte.org
 366.34.43.840 Volontario per Te
www.volontarioperte.org

- scaricando il modulo internet sul sito e seguendo le istruzioni;
- direttamente presso la sede operativa.

Volontario per Te svolge la sua azione di volontariato nei comuni di Guidonia, Tivoli e Marcellina; per maggiori informazioni sulle sue attività vi invitiamo a visitare il sito internet

www.volontarioperte.org

Volontario per Te – Settore Comunicazione

366.34.43.840

info@volontarioperte.org

Società Tiburtina di Storia e d'Arte

Attività sociale

La *Società Tiburtina di Storia e d'Arte* ricorda gli ultimi appuntamenti dell'attività sociale del 2013.

Le conferenze si svolgeranno nella "Sala d'Angolo" della Villa d'Este a Tivoli. Avranno inizio alle ore 17,00.

Si raccomanda la massima puntualità.

22 novembre 2013

arch. MARINA COGOTTI, *Ippolito II a Tivoli, riflessi della presenza estense nel territorio tiburtino*

29 novembre 2013

prof. GIUSEPPE PROIETTI, *L'azione di recupero dei monumenti dopo il terremoto in Campania e in Basilicata*

Venerdì 13 dicembre 2013

presentazione dell'86° vol. (2013) della rivista *Atti e Memorie della Società Tiburtina di Storia e d'Arte*

Ultim'ora

Cambio al vertice al Commissariato PS di Tivoli e Guidonia

Dal 14 ottobre 2013 è il primo dirigente del Commissariato tiburtino della Polizia di Stato la dott.ssa MARIELLA CHIARAMONTE (in foto), in sostituzione del dott. Giancarlo Sant'Elia, trasferito al Commissariato romano di S. Giovanni.

Dopo varie esperienze alla Scuola Allievi di Trieste, al Nucleo Antisequestri di Reggio Calabria, all'Ufficio dell'Alto Commissario per la Lotta contro la Delinquenza Mafiosa, alla Direzione Investigativa Antimafia e all'Ispettorato Vaticano e all'Agenzia Nazionale per i Beni Confiscati, la Dirigente affronta con entusiasmo il nuovo incarico sul territorio.

A lei, da queste pagine, un caloroso benvenuto e l'auspicio di portare a termine con successo un incarico impegnativo e prestigioso.



Foto A.M.P.

Chi fa da sé, fa per tre

La Scuola dell'Infanzia «C. Collodi» dell'I.C. Tivoli III ha attuato nel corso dell'anno scolastico appena iniziato, un nuovo progetto dal titolo *“Chi fa per sé, fa per tre”* (o per il Comune di Tivoli), realizzato dai genitori dei bambini della scuola.

Alla ripresa del nuovo anno, dopo ripetute richieste rimaste inascoltate, si è ripresentato, come sempre, il problema della pulizia del giardino e quello della manutenzione della scuola.

È nota a tutti l'esiguità delle risorse pubbliche e di conseguenza la latitanza del Comune ha fatto sì che si attivassero i genitori dei bambini che frequentano l'istituto.

Già dall'anno scorso hanno fatto molto per tenerla pulita, per garantire un suo efficace funzionamento e arrestarne il degrado; visto che la scuola è un bene comune di suprema importanza, per far e in modo che i nostri alunni possano goderne appieno, i genitori si sono rimboccati le maniche.

A nome del Dirigente Scolastico, dei Docenti, dei Collaboratori e dei bambini un sentito *“Grazie genitori!”*, a quelli di oggi e a quelli di ieri.



Ludoteca

L'Associazione «MAGA VA» e la Coop «Le Filastroccole» (Asilo Nido e Materna) Vi invitano tutti i MARTEDI e GIOVEDI dalle ore 16,30 alle 19,30 allo SPAZIO AI GIOCHI, ludoteca per bambini e bambine dai 6 ai 13 anni in Via Mameli (Via Empolitana), n° 6 a Tivoli.

per info e contatti
348.5630224 (Mario)
assoziazionemagava.wordpress.com

Il Melograno Nido

Centro informazione e servizi per la famiglia

Che bello, inizia un nuovo anno scolastico

Dopo un'intensa estate di stage – conclusasi con affettuosi saluti – tutti impegnati in un nuovo anno di scuola, bimbi nuovi e bimbi tornati, per affrontare conoscenze esperienze e tanto divertimento.

Il tema che accompagnerà quest'anno i bambini del nido e della materna è: *"Siamo tutti uguali conosciamo il mondo"*.

La società in cui vivono è ricca di nuovi scambi sociali, di culture che si

incontrano e cercano di condividere ambienti e abitudini e chi meglio dei bambini è pronto a presentarsi ad accogliere senza pregiudizi e grandi pretese.

Ma il mondo che loro devono conoscere non è solo il mondo dei popoli, è il mondo delle diversità individuali, della tolleranza per il prossimo, della crescita del desiderio di amicizia intesa come rispetto e condivisione.

Il tutto non si può senza la collaborazione delle famiglie, primo esempio di gruppo che condivide emozioni, affetti e ambienti ed è proprio con loro che quest'anno si è aperto il nostro programma.

Tutti in gita al "Museo Esplora": domenica 6 ottobre abbiamo trascorso una piacevole mattina giocando e imparando al museo e farlo con le maestre in compagnia di mamma e papà è sempre più bello.

Quando l'ambiente familiare incontra quello scolastico per collaborare durante il percorso di crescita i piccoli si sentono rinforzati e sostenuti.

Questa è solo la prima delle tante uscite dell'anno!

E di nuovo i nostri pomeriggi scolastici si sono colorati di impegni di grande interesse per i nostri piccoli. Sono ripartiti il *Corso di danza e hip hop* per maschietti e femminucce, con il quale possono esprimere emozioni e personalità diverse.

Durante il corso avremo grandi ospiti, ballerino di brak dance, di salsa... che aiuteranno i bambini a immaginare i loro movimenti ad arricchire le loro conoscenze a imitare con gioia.

E il *Corso di pittura*, i grandi ormai sono al II livello, inteso come apprendimento di tecniche e capacità di espressione emotiva attraverso il colore.

Un corso ricco di spunti, che si concluderà con la mostra dei loro capolavori e la visita a un grande museo di Roma.

La finalità dei corsi è quella di far trascorrere i lunghi pomeriggi invernali in un ambiente familiare e accogliente dove si può stare insieme impegnandosi e apprendendo.

A novembre partirà anche il *Corso di informatica* per permettere loro di avvicinarsi a questo mondo troppo tecnologico con coerenza e prime conoscenze utili.

E per le mamme e i papà, un piacevolissimo *Corso di yoga* iniziato il 7 ottobre che vede gli adulti dedicarsi con armonia un sereno momento mentre i piccoli sono impegnati e un

Corso di inglese gestito dall'insegnante di bilinguismo dei bambini che dedica un pomeriggio alle mamme e i papà.

È bello per tutti crearsi degli spazi è ancor più bello farlo quando sappiamo che i nostri piccoli sono accolti in attività interessanti negli stessi ambienti e possiamo ritrovarci la sera a casa tutti carichi di cose da condividere e raccontarci.

Roberta Pizzurro



Parco Regionale Naturale dei Monti Lucretili

Salviamo la Lupa

Sostieni il «Giardino Faunistico dell'Abatino»

Il Parco Regionale Naturale dei Monti Lucretili intende sensibilizzare le persone per una donazione a favore del «Giardino faunistico di Piano dell'Abatino», un'associazione (onlus) riconosciuta dal Ministero della Salute quale affidataria di animali oggetto di provvedimento di sequestro o di confisca, dal Ministero dell'Ambiente, quale centro di recupero per la fauna autoctona ed esotica, dalla Regione Lazio per le attività di supporto alle aree naturali protette della Regione Lazio, dalla Provincia di Rieti con la quale, dal 2000, sono state stipulate varie convenzioni per il recupero della fauna autoctona. Tale attività si svolge principalmente a livello territoriale e regionale in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, con la Polizia provinciale di Rieti e con alcuni Parchi regionali, in particolare col Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili e con la Riserva Naturale dei Laghi Lungo e Ripasottile. L'attività di recupero fa riferimento ad animali presenti sul territorio quali istrici, tassi, volpi, caprioli, lupi, pipistrelli, aironi, rapaci diurni e notturni, nidificanti, ecc. Soltanto in riferimento all'anno in corso, fino ad ora, sono stati ricoverati nelle strutture del centro 248 esemplari di fauna autoctona. Va sottolineato che negli ultimi due anni il Parco dell'Abatino ha curato e reinserito in

natura tre esemplari di lupo, due dei quali sono stati monitorati nei loro spostamenti mediante l'applicazione di radio collari. Al momento è curata presso le strutture del parco un'altra lupa, che è stata ritrovata il 21 settembre scorso dai guardiaparco del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili. Per tentare di liberarsi dal cappio predisposto per i cinghiali si è provocata profonde lesioni alla zampa posteriore sinistra. Al momento si sta tentando una terapia per la cicatrizzazione dei tessuti al fine di scongiurare l'amputazione della zampa. Per le cure veterinarie stanno intervenendo due cliniche romane: la Croce Azzurra e la Clinica per Animali Esotici. Quando gli animali tornano a essere idonei al reinserimento in ambiente naturale, si cerca di reimmetterli negli habitat di provenienza quando possibile. Quando essi presentano invece lesioni irreparabili o a lentissimo recupero che compromettono la possibilità di sopravvivenza in ambiente naturale, il Parco dell'Abatino si assume l'onere di ospitarli a tempo indeterminato. L'attività di recupero è pertanto molto complessa poiché comporta l'accoglienza e il mantenimento di animali per i quali non è possibile fare una programmazione; è necessario infatti provvedere a un continuo adattamento delle strutture e ad avere a di-

sposizione un supporto veterinario costante.

Per affrontare le crescenti difficoltà dell'associazione, abbiamo deciso di farci promotori e sensibilizzare come Ente Parco una forma di aiuto economico diretto a questa importante attività, per la quale i cittadini e gli amanti della natura potranno direttamente rivolgersi al Giardino Faunistico e versare un contributo volontario.

"SALVIAMO LA LUPA" SOSTIENI IL GIARDINO FAUNISTICO DELL'ABATINO

«Giardino Faunistico di Piano dell'Abatino» onlus
Via Capo Farfa 5
Poggio San Lorenzo 02030 (Rieti)
tel. 0765.884472 - 349.2360510/1/2/3
e-mail: info@parcoabatino.org
www.parcoabatino.org
c.f.: 00894030576

IBAN:

IT 25 V 06280 14603 000000100766

L'associazione è inserita nella lista dei beneficiari dei proventi del 5 per mille dell'IRPEF. Nella scheda allegata alla dichiarazione dei redditi è sufficiente apporre la propria firma nell'apposito riquadro e indicare il codice 00894030576 per destinare tali fondi al Giardino Faunistico.

La lupa salvata in cura al «Giardino Faunistico del Parco dell'Abatino»

Sembra scongiurato il rischio di amputazione

È stata accolta da qualche giorno nel Giardino Faunistico del «Parco dell'Abatino» di Poggio S. Lorenzo» (Rieti) la lupetta trovata la settimana scorsa in pessime condizioni, con la zampa posteriore sinistra in una trappola a cappio collocata da bracconieri per la cattura dei cinghiali.

L'avevano salvata il 21 settembre u.s. i Guardiaparco del «Parco Regionale Naturale di Monti Lucretili», insieme ai Forestali del «Comando Stazione di Palombara Sabina», durante una azione di vigilanza e controllo finalizzata al contrasto del bracconaggio a Moricone - Monte Matano (Roma), liberandola e portandola alla clinica veterinaria del Torrino. La lupa di circa 18 mesi aveva cercato di liberarsi dal cappio rosciocchendosi l'estremità della zampa. Alla «Croce Azzurra» di Roma, i veterinari periodicamente ripuliscono i tessuti necrotici e cambiano le fasciature in attesa di passare alla ricostruzione della zampa (trapianto del cuscinetto).

La lupetta è attiva, mangia con appetito la carne con la quale viene nutrita, le condizioni sono stabili, ma sembra ancora impaurita. Al momento pare scongiu-

rata l'eventualità di un'amputazione. Bisognerà aspettare sperando che le future condizioni fisiche permettano di rimetterla in libertà.

Il «Parco dell'Abatino», con cui il «Parco dei Lucretili» collabora nelle attività di educazione ambientale, ha un'area di circa 10 ettari dove sono ospitati, oltre alla lupa ferita, vari animali bisognosi di ricovero e cure.



Artena

Asl Roma G

Inaugurazione nuovo Presidio socio-sanitario

Il 23 ottobre alle ore 9,30 in via Valle dell'Oste snc ad Artena è stato inaugurato il nuovo Presidio socio-sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma G. Nei locali, messi a disposizione dal Comune di Artena, la ASL RMG, nell'ambito del Progetto «Integrazione/Integrazione territorio ospedale», e a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra ASL e Comune, erogherà attività specialistiche ambulatoriali, attività consultoriali e vaccinali in età evolutiva. Sarà inoltre attivata una postazione di prenotazione e registrazione CUP. Presso il Presidio i cittadini troveranno risposte immediate a quelle richieste di assistenza che, non necessitando di strutture di tipo ospedaliero, permetteranno ai cittadini di evitare gravosi spostamenti o lunghe attese e alla ASL RM G un potenziamento dell'assistenza territoriale, così come richiesto dalle direttive regionali, senza aggravio di costi.

La Direzione Aziendale ASL Roma G

Castel Madama

Legione Carabinieri
«Lazio»

Comando Provinciale di Roma

*Piccoli consigli
per vivere meglio*

I Carabinieri dalla parte degli anziani

Nel pomeriggio del 16 ottobre scorso i Carabinieri della Stazione di Castel Madama hanno incontrato i rappresentanti e gli iscritti del locale Centro Anziani per illustrare alcuni consigli e suggerimenti per evitare di restare vittime di truffe, raggiri o furti ai loro danni.

Relatore d'eccezione è stato il comandante di Stazione M.llo Giuseppe Picozzi che ha dialogato a lungo con i presenti, tutti molto attenti alle problematiche trattate. Ha suggerito le varie tecniche per non cadere nelle grinfie dei lestofanti che spes-

so si presentano nelle case, in particolare in quelle abitate da persone anziane o sole, con fare quanto più gentile e persuasivo. Ha suggerito quali sono i comportamenti più idonei e le accortezze da utilizzare come quella di non aprire la porta a sedicenti tecnici di Enel e Gas, consigliando loro di contattare subito il numero unico di emergenza 112 in questi casi. Ha spiegato che in genere si presentano ben vestiti e composti, con tratti raffinati, magari mostrando falsi tesserini e poi con richieste di soldi. Sono stati indi-

rizzati a non andare da soli a ritirare la pensione e a non fermarsi, sulla strada del rientro, a parlare con sconosciuti. L'incontro è inquadrato in un più ampio progetto portato avanti dall'Arma dei Carabinieri, volto a diffondere il loro messaggio di vicinanza alle persone maggiormente esposte a rischi e a tutta la cittadinanza.

È in animo di proseguire l'opera di sensibilizzazione anche sulle fasce d'età più giovani (genitori, adolescenti) onde prevenire spiacevoli situazioni di raggiri, truffa e inganno.

Paganico Sabino

Castagnata Paganichese

XIV edizione – 3 Novembre 2013

Paganico Sabino, paese di sapori,
paesaggi, allegria e tradizioni

Dal 1999 la *Pro Loco* di Paganico Sabino, allo scopo di promuovere la castagna reatina del Monte Cervia, ha ideato e realizzato la "Castagnata". L'evento si avvale della bellezza del panorama sulla Valle e sul Lago del Turano. Il paese antico è arroccato su uno scosceso sperone roccioso collegato al versante nord-occidentale del Monte Cervia a 720 metri di altitudine. L'elemento predominante nel paesaggio vegetale della *Riserva Naturale Monte Navegna e Monte Cervia* è rappresentato dai rigogliosi boschi che coprono gran parte dei rilievi. Assai estesi sono i castagneti con esemplari secolari di rara bellezza. La manifestazione tradizionale all'insegna della riscoperta di tradizioni, prodotti e sapori del territorio reatino offre la possibilità di gustare la castagna, uno dei pochi prodotti locali ancora in produzione. Si tratta di una sagra paesana con distribuzione di caldarroste, proposte di visite guidate all'interno del piccolo borgo me-

dievale e intrattenimenti musicali all'insegna del folklore e del divertimento.

Programma

ore 11,00 - Mostra arredi sacri e attrezzi della civiltà contadina presso la sala San Nicola.

ore 12,30 - Festa delle Castagne! Distribuzione di pasta tipica fatta in casa, salsiccia, bruschetta, vino rosso e cartoccio di castagne arrosto.

ore 15,30 - Visite al monumento "Pietra Scritta" e alla Chiesa "S. Annunziata".



**UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'
DI VICOVARO**

Con il patrocinio dei Comuni di: CASTEL MADAMA, CINETO ROMANO, LICENZA, MANDELA, PERCILE, ROCCAGIOVINE E VICOVARO

**INAUGURAZIONE
Anno Accademico 2013/14
e presentazione dei corsi:**

Ago, filo e fantasia, Archeologia, Astronomia, Benessere del corpo, Benessere Psicologico, Cinema e Realtà, Disegno, Pittura e tecnica dell'acquerello, Letteratura, Educazione alimentare, Fotografia, Incisione calcografica, Informatica (due sessioni), Inglese, Lezioni pratiche di cucina, Medicina, Musica d'insieme, Opera lirica in DVD: Verdi 200, Restauro del legno, Storia dell'arte.
(I corsi inizieranno il 18 novembre 2013)

SABATO 26 ottobre 2013 alle ore 17.00
nella ex Chiesa di Santa Maria delle Grazie
Vicovaro

**INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE
INTERVENTO DEL CONSIGLIERE NAZIONALE
DELL'UNITRE PROF. SSA MARIA RUFFINO APRILE
SALUTI DELLE AUTORITÀ**

CONCERTO

È prevista una cena conviviale al termine della serata
Per maggiori informazioni www.unitrevicovaro.it

Il Presidente
Arch. Costantino Centroni

La manifestazione si svolgerà presso il *Centro Diurno* con posti coperti da capienti tensostrutture. Intrattenimenti musicali nel corso della giornata. Saranno presenti vari stand con prodotti tipici della zona e curiosità di vario genere. Si potrà usufruire del servizio bus-navetta per raggiungere la sagra dopo aver parcheggiato l'auto lungo la via che porta al paese.

Pro-Loco Paganico Sabino

Telefono per informazioni: **0765.72.30.32**
e-mail per informazioni: proloco@paganicosabino.org
sito internet: <http://www.paganicosabino.org>

Auto e moto d'epoca per il Villaggio



Domenica 22 settembre 2013, alle ore 10,00 a Tivoli in Piazza Garibaldi, si è tenuta una esposizione di auto e moto d'epoca, evento benefico favore del Villaggio Don Bosco, organizzato dall'Associazione Auto e Moto d'epoca «Team Drivers» e da «Fiat 500» - Gruppo Tivoli. Il programma ha previsto l'attività «Area Salute» a cura della «Croce Rossa Italiana» - Comitato Locale di Tivoli, mentre l'Associazione «Famiglie di Angeli» Onlus ha illustrato il tema della sicurezza stradale. Poi l'Associazione Culturale Storica Garibaldina «Prima Legione del Matese» ha rievocato la storia del periodo Risorgimentale. L'Associazione «Movimento Italiano Disabili» ha esposto vari lavori realizzati dai ragazzi e la Palestra «Dynamica Sport Village» di Villa Adriana si è esibita in varie attività sportive. Sono state tante le persone intervenute, incuriosite dai vari modelli di auto e moto esposte e dalle attività svolte dalle varie Associazioni. Alle ore 12,30 circa i Presidenti dei Club organizzatori dell'evento hanno consegnato una targiaricordo della manifestazione a tutte le Associazioni presenti. Quindi l'incontro con Don Benedetto, responsabile del Villaggio Don Bosco, al quale è stato donato un buono per generi alimentari da destinare ai Ragazzi.

Si ringraziano la Banca di Credito Cooperativo di Roma, il Supermercato EmmePiù di Tivoli Terme e l'Amministrazione Comunale che hanno contribuito, con il loro sostegno, alla riuscita della manifestazione.





I Criptoportici di Piazza Domenico Tani

Piazza Domenico Tani nasconde nel suo sottosuolo un tesoro inestimabile che purtroppo non può essere visitato appartenendo a privati: i criptoportici di età repubblicana.

Essi sono due, paralleli, di altezza massima all'interno di circa sette metri, lunghi quasi settanta metri e si trovano ancora sotto il lato occidentale della piazza esposto verso Roma.

Su di essi si insediarono il Convento di S. Benedetto, andato poi distrutto, case medievali e in seguito aristocratici palazzi rinascimentali; tali edifici, cambiando proprietari, furono rimaneggiati, ma i lavori di riutilizzo non toccarono mai le strutture sottostanti antiche che furono suddivise su due piani per usarle come cantine.

Si provvide invece in più riprese a fare muri di consolidamento e a ritoccare gli intonaci e le tinteggiature interne. Le prime notizie, che si hanno dei criptoportici, risalgono al secolo XVI ma siccome furono creduti una continuazione del tempio d'Ercole la descrizione, che ci è pervenuta dal Sebastiani e dal Canina, non è veritiera. Bellissime sono le incisioni del Rosini che li ritrasse. Nell'età repubblicana in questi criptoportici, molto larghi (ca. 3 m ciascuno), si passeggiava e ci si scambiava pareri sugli argomenti più disparati per ripararsi dalla canicola estiva o dalla pioggia.

Erano frequentati dalle persone che affollavano il vicinissimo Foro che fu ristrutturato tra la fine del II sec. a. C. e gli inizi del I a.C.

In questa occasione fu sistemata ampliandola l'area soprastante, che fungeva da piazza, dando luogo a una scenografia particolarmente possente, ma nello stesso tempo di grande utilità.

I resti di questo doppio criptoportico, in opera incerta e in travertino (dal periodo di Silla questo materiale fu particolarmente impiegato nell'edilizia), sono davvero stupefacenti e ci si rende conto dell'enorme disponibilità finanziaria che aveva Tibur (Tivoli) in



quel tempo tanto da poter far fronte a spese così ingenti per quanto riguardava l'acquisto dei soli materiali (la manodopera infatti era gratuita avendo a disposizione moltissimi schiavi). Bellissimo e accurato è lo studio che ne ha fatto il professor F. Carli Giuliani e riportato in "Tibur - pars prima".

I due criptoportici paralleli sono divisi da una spina costituita da una serie di esili e rastremati pilastri, ornati da bellissimi capitelli in travertino e distanziati circa m 1,50. Tali pilastri sono uniti da archi a sesto molto ribassato.

Dalla parte, che guarda Roma, è visibile una serie di archi ciechi a tutto sesto; ne rimangono nove ma, secondo la lunghezza del muro, se ne possono ricostruire altri undici. Detti archi, chiusi da una parete in opera incerta con tre finestre (una maggiore e due minori laterali) per dare luce ai corridoi interni, sono coronati al di sopra del punto più alto da una cornice di altezza pari a 50 cm.

Tutto questo complesso terminava dalla parte a sud della piazza (verso la Cattedrale) con un avancorpo costituito da una costruzione quadrata che sporgeva dal livello dei pilastri esterni circa nove metri permettendo così di raggiungere la zona antistante la serie degli archi ciechi.

Tale edificio, un tempo molto ben decorato, è oggi poco riconoscibile sotto le abitazioni sorte con il tempo su di esso.

È accertato che i due corridoi erano dipinti: quello esterno era caratterizzato dal colore bianco-latte delle pareti e della volta mentre quello interno presentava la volta nera e le pareti bianche. La pittura rossa invece decorava le pareti esterne e i pilastri interni degli archi ciechi.

Probabilmente il piano sopra la cornice, che sovrasta gli archi, era costruito con colonne sostenenti la volta di un portico e quindi asportabili con molta facilità poiché sarebbe restata qualche traccia se esso fosse stato fatto in muratura.

Quando poi a Roma l'imperatore Aureliano dette il via alla nuova costruzione della cinta muraria, anche a Tivoli provvide a rafforzare la difesa dell'attuale Via del Colle (un tempo Via Tiburtina), inglobando e riutilizzando le costruzioni presenti (è questo il caso ad esempio sia dell'avancorpo, posto sul limite meridionale del criptoportico, che divenne un bastione facente parte della cinta muraria difensiva, sia della parte esterna del criptoportico che, tramite le aperture lucifere poste a quasi cinque metri dal suolo, permetteva di difendersi dagli attacchi nemici.

Le uscite storiche della Madonna delle Grazie

La protezione della *Madonna delle Grazie* fu invocata a gran voce dal popolo tiburtino il 16 novembre del 1826, quando un'imponente piena del fiume Aniene paralizzò completamente il paese. Di fronte a tale tragedia la popolazione corse ai piedi della sacra icona, la trasportò sui luoghi della devastazione e subito svanirono i timori di ulteriori disastri. Il papa Leone XIII...

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

L'Arco del Cardinale o della Porta ad Agosta

Il monumento, in stile romanico, è costituito da blocchi a bugnato di pietra del Monte Affilano. È assodato che inizialmente fu innalzato nel lontano 1503 in prossimità di un ponte (distrutto poi da un'alluvione) sull'Aniene, in onore del cardinale commendatario Giovanni Colonna. Costui nacque a Roma nel 1456 dal terzo matrimonio di Ascanio Colonna con Imperiale Colonna.

Per conoscere dettagliatamente l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese Il rotolo (*U Rotuiu*)

Si tratta di un piatto della tradizione culinaria di Ciciliano, un paese in provincia di Roma, non molto distante da Tivoli. Dobbiamo dire con sincerità che non è facile realizzarlo ma chi si impegna vedrà alla fine ripagati tutti i suoi sforzi poiché il risultato sarà eccellente. La prima cosa da fare è trovare tre panette di pecora avendo cura di eliminare il grasso in eccesso. Dopo averle legate...

Per sapere come realizzare questo tipico secondo piatto vai su <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/Rotolo.htm>



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 96

Sezione: Acropoli e Cascata

Palmer: View of Tivoli

(SECONDA PARTE)



Merita ancora di essere ammirata questa VIEW OF TIVOLI dell'inglese SAMUEL PALMER (1805-1881), acquerello trasparente e opaco con carboncino e grafite, montato su cartone (cm 32,7 x 41,6), databile al suo viaggio di nozze in Italia, 1838-1839, facente parte del patrimonio del *Philadelphia Museum of Art*.

In questo particolare dell'acquerello è ben visibile il Ponte Gregoriano, anzi una delle prime raffigurazioni di esso.

La prima visita del pontefice Gregorio XVI a Tivoli il 28 aprile 1834 (terminata il 3 maggio, con l'intermezzo della visita al Sacro Speco di Subiaco) per ispezionare i lavori dei cunicoli gregoriani, ebbe un notevole effetto presso i lavoranti, animati dalla voce del pontefice e dai doni che avevano ricevuto, e aumentarono l'energia per lo scavo del traforo.

Anche i tiburtini incoraggiati dalla bontà del pontefice e per l'amore che aveva dimostrato verso la nostra città si fecero più coraggiosi a chiedere la costruzione di un grande ponte che riunisse Tivoli alla via Valeria e assicurasse un comodo trasporto da-

gli Abruzzi verso Roma, che era affidato a un malagevole ponte di legno, niente affatto stabile e certamente indegno per una città così importante e industriosa come Tivoli.

La richiesta non era però tanto semplice da esaudirsi, in quanto un ponte in muratura non era stato previsto nella spesa dell'opera dei cunicoli gregoriani, anzi tra i vantaggi enumerati dalla costruzione dei cunicoli gregoriani, si elencava anche quello del "risparmiare la necessaria e reclamata costruzione del gran ponte sopra l'attuale chiusa, sempre pericoloso e calcolato sopra scudi trentamila" (Chirografo dal palazzo apostolico in Vaticano del 9 giugno 1832).

In sostanza passando i cunicoli sotto la Via Valeria, non si toccava il problema di traversare il baratro da Piazza Palatina fino a porta Sant'Angelo.

Il dibattito fu acceso, perché naturalmente occorreva lasciare l'acqua del fiume Aniene nel vecchio tracciato per alimentare i canali che passavano sotto la città e, pur come sfioratoio, lasciare una perenne testimonianza della provvidenza dei Romani Pontefici alla città di Tivoli, ma l'amministra-

zione già pensava alla sistemazione di una nuova strada che da Tivoli avrebbe condotto alla Via Valeria.

Però la spesa non poteva essere a carico dell'Amministrazione del Traforo, ma a carico del Comune di Tivoli, perché rientrando nella categoria delle strade interne provinciali, il cui peso di costruzione e manutenzione gravava sulle rispettive città, che la racchiudevano tra le loro mura e infatti poco oltre il ponte progettato vi era la Porta Sant'Angelo, verso la strada per gli Abruzzi.

Ma i Tiburtini si rivolsero direttamente al Santo Padre affinché sistemasse tale strada come lavoro accessorio al Traforo e proprio con i fondi del traforo del monte Catillo.

Il Pontefice accolse le preghiere dei nostri concittadini e il cardinale Agostino Rivarola commissionò all'ingegnere Clemente Folchi di esaminare il modo migliore per attraversare l'Aniene, o almeno a quello che sarebbe stato, dopo la costruzione dei cunicoli, il ramo morto del fiume o meglio il suo sfioratoio.

Roberto Borgia

(continua)

Riflessi di archeologia industriale lungo l'Aniene

Mostra di pittura di Giancarlo Micheli, Artista e Architetto

Tivoli, "Complesso Monumentale dell'Annunziata" - «Casa delle Culture e dell'Arte», 28 settembre 2013

Quando chiedemmo a Giancarlo Micheli la sua presenza nella «Casa delle Culture e dell'Arte» con un evento che riguardasse la valenza del nostro territorio in rapporto all'archeologia industriale, ci stupì la disponibilità e l'entusiasmo dell'uomo, prima che dell'artista, la sua sapienza all'ascolto di quelle che erano le nostre istanze, e anche le nostre preoccupazioni su come fare e come organizzarci. Una assoluta mattina trascorsa nel suo atelier romano, immerso in un contesto lontano dai rumori della città e non lontano dal mare in quella che fu una conversazione sempre più approfondita e affine, bastò per alleggerire le nostre tensioni. L'immersione in quel contesto, la bellezza delle opere esposte e le idee dell'artista per la mostra catturarono la nostra attenzione, riuscendo ad annullare spazio e tempo.

Il 28 settembre, all'interno della manifestazione *Emozioni di Settembre*, organizzata dal Comitato di quartiere Rione del Colle, «La Casa delle Culture e dell'Arte», un gruppo di 17 associazioni culturali del territorio riunitesi allo scopo di delineare, condividere e ripensare un nuovo modo di fare cultura per la città, nei locali del Complesso Monumentale dell'Annunziata, ha presentato il vernissage della Mostra "Riflessi di Archeologia Industriale lungo l'Aniene", dell'artista Giancarlo Micheli.

Il sito della mostra, nel Complesso Monumentale dell'Annunziata, sede

della Casa delle Culture e dell'Arte è stato un'importante spazio di riferimento della manifestazione *Emozioni di Settembre*, cerniera e punto di partenza di itinerari in cui nella giornata di domenica 29 gruppi di turisti hanno potuto visitare, condotti da speciali guide, sia la mostra del Maestro Micheli, sia alcune vecchie cartiere ancora presenti come spazi di archeologia industriale, nell'antico Borgo di Tivoli.

Nell'allestimento della mostra, un nastro continuo di preziose carte tesse a mano, alternate a disegni e prospettive costruite su cartoncino e tele, frutto di attenti studi e ricostruzioni stratigrafiche della città; acquerelli e tempere su prospettive a china distribuite in una narrazione di grosso impatto emotivo in cui le archeologie e le storie del tessuto della città sono state rappresentate con sapienza pittorica e conoscenza degli eventi, contenitori e spazi aperti al paesaggio questi in cui un'umanità in movimento è incastonata in un gioco di rimandi di emozioni.

L'acqua, il filo conduttore della narrazione, superficie in cui si specchiano i riflessi di un'architettura dall'illustre passato, l'acqua, in cui si riflettono le silouette di coppie che si scambiano tenerezze protette dagli arbusti che delineano sponde di fiumi, ma anche acqua che purifica e lava e consolida legami con la madre terra e con il territorio, come per l'opera che rappresenta il Mausoleo dei Plauzi sul

ponte romano riflesso sull'Aniene, che vede in primo piano una madre sulla sponda del fiume. L'acqua quella che circonda l'area del Barco con il bel Casale di Caccia di Ippolito II d'Este a strapiombo di quel che resta delle antiche cave di travertino i cui blocchi, trasportati dall'Aniene servirono a rendere grande Roma, e ancora moderna ed essenziale l'acqua fa muovere turbine che rendono possibile il lavoro, ed ecco che opifici, fornaci, cartiere e fonderie, trovano vita nella memoria del passato animato dalla presenza dell'uomo, dalla sua fatica; ed è proprio questo aspetto che l'artista ci vuol far cogliere nelle sue opere e ci piace ringraziarlo ancora per questo suo dono inserendo proprio qui un suo scritto su questa mostra offerto a quel *nuovo viandante* che oggi ripercorre una tappa d'obbligo del *Grand Tour*, in quella che fu allora più di oggi, per storia, cultura e paesaggio una città unica e famosa in tutto il mondo, Tivoli.

Brunella Testi
per La Casa delle Culture e dell'Arte



Un momento dell'evento



Il Casale del Barco in una immagine di fantasia resiste arroccato a strapiombo su ciò che resta delle antiche cave romane



Reperto romano e fiume abitano spazi di archeologia industriale vissuti da una variegata umanità che da lì osserva il mondo

continua da:

Riflessi di archeologia industriale lungo l'Aniene

«Al mite pellegrino giunto fin qui per una breve sosta. Non ci ha colto l'esigenza di rappresentare luoghi specifici, singolari ed eccellenti, anche se comunque, da questi luoghi possono dipartirsi; ma ciò che non abbiamo voluto eludere è la rappresentazione delle forme del lavoro, dei suoi modi di procedere e di produrre, la fatica che vi intercorre l'incidenza provocata nei territori, così come abbiamo sottolineato le trasformazioni che lo stesso lavoro ha prodotto nel tempo: perché sì, è nel tempo che avvengono le trasformazioni e il lavoro umano ne è l'artefice operativo, concreto.

...già, abbiamo trascurato l'incanto che possono indurci le belle forme, l'estasi dell'Aurora, i sospiri delle grandi cascate e le prospettive delle cime dei monti innevate nel prodigio creato da Dio e/o dalla Natura... noi ci siamo fermati qui, "confusi al mare del riverbero, attenti al grido basso dei pescatori che tendono le reti".

Non ci attrae il feticismo divinizzato nelle forme mercificate, quanto invece il lavoro infernale di quei reietti che quelle opere sublimi hanno realizzato».

Tivoli, 28 settembre 2013

Giancarlo Micheli



Il portavoce de
«La casa delle culture e dell'arte»
Paola Perini presenta il M° Micheli



Elementi dell'«Orchestra Ghironda»
si esibiscono durante l'evento



Studentesse dell'IPSIACT «Olivieri»
di Tivoli accolgono al Desk come hostess

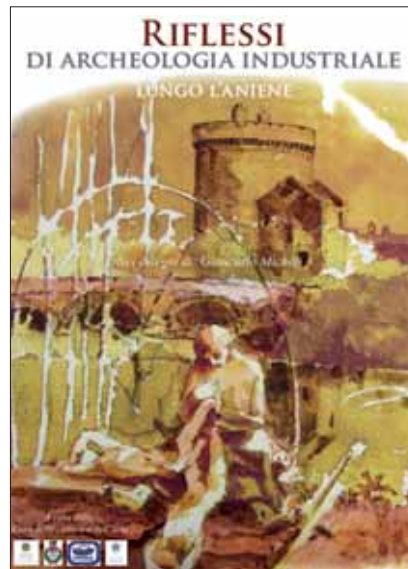


Il M° Micheli con l'artista Bruna Salvati

Qui sotto: un momento dell'evento.
Vicino al M° Micheli Nadia Palozza,
Gianni Andrei e il Senatore Boratto.



Francesca Boccini con il Maestro Micheli



Un ringraziamento agli organizzatori di "Emozioni di Settembre", da parte della «Casa delle Culture e dell'Arte», per averci reso parte integrante della manifestazione.

Un grazie particolare a Francesca Boccini, Brunella Testi, Nadia Palozza, Umberto D'Ulizia, Alessandro Palma, Laura Grifi, i musicisti dell'orchestra «Ghironda» Luca Ranieri e Marco Palma, le studentesse del V Professionale Turistico sez. A «Olivieri» di Tivoli, che a vario titolo, per la «Casa delle Culture e dell'Arte» hanno contribuito alla realizzazione della mostra dell'artista e architetto Giancarlo Micheli e a far sì che si aprissero finalmente alla città alcuni Spazi del Complesso Monumentale dell'Annunziata che ospita questo gruppo di associazioni. Un grazie di cuore al Maestro Micheli che ci ha fatto questo dono e al suo amico Baldo, per il prezioso contributo sull'allestimento della mostra e non solo...

Questo evento in particolare vuole essere per noi che facciamo parte della «Casa delle Culture e dell'Arte», l'inizio di un dialogo con la città; dialogo fatto di scambi e di riflessione su come i temi del recupero, della riqualificazione e del confronto creativo possano significare anche un rinnovato modo di stare insieme. Siamo convinti che iniziare a cercare la sinergia tra le varie realtà culturali finalizzata all'apertura verso la città sia la formula vincente.

*Per il coordinamento
della «Casa delle Culture e dell'Arte»,
il Portavoce Paola Perini*



Dalla strada al Tribunale

Testimonianze storiche di processi civili e penali di un'Italia che non è più

Una originale trovata quella che "racconta" otto episodi di vita del Cilento in "Il destino cambia in tre attimi. Piccole storie di grande ribellione", affiancando otto storie di fantasia all'esito di altrettanti atti giudiziari reali a carico dei protagonisti delle vicende narrate.

Spaccati di *vivibile* e di *vissuto*, esperienze di uomini e donne che, tra la fine del '700 e la prima metà del '900, hanno a che fare col mondo della Giustizia. Le loro esistenze vengono romanizzate e subito dopo confrontate con la sentenza che li ha resi colpevoli o li ha visti assolti; esperienze di condanne e di prigionie, sogni di libertà.

Vicende di imputati - nel testo -, di rei e di innocenti, ma pur sempre vicende di «cristiani normali», di «brave mogli e di buoni mariti», di marinai e pescatori, pastori, contadini e commercianti, di emigranti, ma anche di toghe, di tonache e di divise da carabinieri, di testimoni, di banditi, di ladri, guardie e *galantuomini*, di giuramenti, di pistole e coltelli a molla.

Fantasia e realtà, letteratura e storia, spazi domestici, aule di giustizia e celle; dialoghi pensati e testimonianze rigorose, fotografia di un'Italia del Sud resa unica dalle tradizioni, dalle attribuzioni e dai rigidi comportamenti di genere, dai ruoli sociali, dagli idiomi e dalle radicate forme di religiosità: un'Italia in cui, tutto sommato, tutti «quelli che erano andati a cavallo continuavano ad andare a cavallo e quelli che erano sempre rima-

sti a piedi continuavano a rimanere a piedi».

La fatica editoriale porta la firma prestigiosa di Raffaele Alliegro, giornalista, caporedattore de "Il Messaggero" e Marco Fimiani, avvocato e presidente della Camera penale del Tribunale di Vallo della Lucania.

Originalissima la scelta del *narrare*, frutto di una ricerca certosina tra i documenti dell'Archivio di Stato di Salerno, convincente e gustoso il prodotto dato alle stampe, proposta di lettura assolutamente irrinunciabile.

Anna Maria Panattoni

Raffaele **Alliegro** Marco **Fimiani**

IL DESTINO CAMBIA IN TRE ATTIMI

Piccole storie di grandi ribellioni

edizioni **spartaco**



«Aprite la porta. L'udienza può iniziare»

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori di inviare il materiale da pubblicare in formato *.doc* per i testi e *.jpg* per le foto.

Il volume è in distribuzione in tutte le librerie e a Tivoli, presso la Libreria Villa d'Este Piazza Garibaldi n° 8

Il nostro 25° compleanno

Era il 18 settembre del 1988 quando il *Club Lioness* con padrino il *Club Tivoli Host* divenne un club a tutti gli effetti. Gli venne consegnata la Charter e prese il nome di *Tivoli d'Este*.

Quest'anno 2013 festeggiamo il 25° compleanno del Club. Delle socie fondatrici solo cinque sono rimaste nel club. Da una impronta prettamente femminile nel corso degli anni alcuni uomini coraggiosi sono entrati a far parte di questo grande club che si onora di aver ricevuto ben due leoni d'oro, riconoscimento che ogni anno viene dato al club che si è più distinto nel distretto 108L. Quest'anno la visita annuale del governatore in carica dott.sa Maria Antonietta Lamberti è coincisa con la nostra festa. Alle ore 18,00 ci siamo riuniti presso la nostra sede "Ristorante Roccabruna" e tutti seduti attorno al governatore ci siamo presentati come club. Il nostro presidente ing. Alberto Conti ha presentato analiticamente il suo programma per l'anno sociale 2013/14. Alcune frasi e alcuni progetti innovativi hanno colpito positivamente il governatore.

Il presidente Conti ha pensato di regalare una pennetta a tutti i donatori di sangue facenti parte del *Gruppo Ghiselli* che donano regolarmente. All'inizio della pennetta c'è un piccolo messaggio che spiega perché siamo LIONS e quali sono i nostri services più importanti.

Nel corso dell'anno ci sarà una serata di beneficenza dedicata al bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi da svolgere presso la casa famiglia di don Benedetto. Il governatore ci porge i complimenti per la fattibilità dei nostri progetti e per il nostro service della donazione di sangue poiché essendo un medico sa quanto possa essere prezioso avere delle sacche di sangue a disposizione nei vari momenti della terapia per le malattie più critiche. Il sangue è il primo organo che è stato donato. «Anche se i giovani vanno a donare sangue per avere un giorno di vacanza, per la colazione, la pennetta può fare la differenza – dice il governatore – i giovani sono distratti anche da una tecnologia abusata e abituati da una economia stratificata. Noi Lions abbiamo un punto di attenzione per i giovani che devono ridisegnare il futuro».

Finito il suo intervento prendono la parola tutti i soci del club.

La presidente di circoscrizione Andreina Di Cioccio che accompagna il governatore ha avuto parole di plauso per il clima di grande amicizia che caratterizza il nostro club confessandoci di aver preso idee innovative da comunicare agli altri club. Durante l'incontro abbiamo letto una lettera di ringraziamento da parte di padre Ric-

cardo Riccioni della missione di Morogoro in Tanzania nella quale il club sostiene a distanza molti bambini.

Terminato l'incontro con il governatore iniziano i festeggiamenti della nostra 25^a Charter. Il governatore si è cambiata d'abito per la serata di gala dirigendosi poi verso il giardino dove la aspettavano i 100 ospiti che avevano confermato la loro presenza: past governatori (gen. Mario Paolini, dott. Bruno Ferraro, dott.sa Ida Panusa) il presidente di circoscrizione (Andreina Di Cioccio) delegati di zona, presidenti di club vicinori e non, officer distrettuali e tanti tanti amici. Entriamo tutti in sala. Il tableau è molto vezzoso (siamo sempre un club prevalentemente femminile) è formato da una cornice dentro la quale pendono dei nastri con cartellini di fiori, gardenia gelsomino rosa... sui quali sono scritti i nomi degli invitati oltre al tavolo d'onore.

Quando tutti hanno occupato il loro posto ha inizio il cerimoniale del nostro 25° anno di appartenenza a questa grande e magnifica famiglia Lion.

Gli inni riempiono la sala completamente in silenzio. Entrano le bandiere. Sonia Cerchi porta quella australiana in onore del presidente internazionale. Laura Cartaginense quella dell'Unione Europea. Leda Puppa introduce la nostra bandiera, si ferma dinanzi al governatore che visibilmente commosso ne prende un lembo e la bacia. Anna Greggi legge l'Etica lionistica e Maria Adelaide Maviglia gli Scopi del lionismo. Gabriella Vignoli, cerimoniera di club e socia fondatrice illustra a tutti gli intervenuti la storia del *Club Tivoli d'Este*.

Segue la cerimonia di ammissione di una nuova socia dott.sa Zelinda Di Battista docente di italiano e latino presso il liceo scientifico «Lazzaro Spallanzani»: il governatore appunta la pin alla nuova socia, mentre alle socie fondatrici (Gabriella Vignoli, Nicoletta Greggi, Eralda Salvati, Carla Compagnucci) dona quella che rappresenta venticinque anni di servizio. Entra la torta con le candeline e il nostro logo sopra; tutti i soci si mettono attorno al governatore per una foto ricordo. Tutti insieme i 100 ospiti alzano in alto i calici per un brindisi beneaugurante. Le socie distribuiscono a tutti gli intervenuti una scatola trasparente ripiena di confetti blu e gialli al limoncello insieme a una pubblicazione intitolata "25 anni di we serve" pieno di ricordi, di foto, di service realizzati, di amiche che non ci sono più e di traguardi raggiunti.

Suona la campana che mette fine a una serata speciale di cui conserveremo il ricordo nei nostri cuori.

addetto stampa M.A. Maviglia



25° Charter: il Tavolo Presidenziale



La neo-socia Zelinda



La grande torta



Le socie fondatrici

Volontaria...mente 2013

Sabato 28 Settembre il *Lions Club Tivoli d'Este* ha organizzato in collaborazione con le Associazioni *Volontario Per Te*, *Tivoli Marathon* e *Per Lei*, la prima edizione di "Volontaria...mente" festa di sport, salute e volontariato svoltasi presso i giardini di Villa Adriana. Oltre a una bella giornata di svago e di giochi è stata l'occasione per sensibilizzare la cittadinanza su alcuni problemi legati alla salute come la prevenzione del tumore al seno, il corretto utilizzo del defibrillatore e della rianimazione manuale oltre alle visite oculistiche gratuite. Un sentito ringraziamento a tutte le numerose associazioni sportive e non, che hanno sposato il progetto e che vista l'ottima riuscita già hanno concordato la partecipazione alla prossima edizione.

Qui sotto lo stand Lions d'Este



6 ottobre 2013: "Open Day"

Presso l'Associazione «Arcobaleno» di Tivoli Terme si è tenuto *Porte aperte in Associazione*: quasi tutti i collaboratori sono stati presenti per dare informazioni e rispondere alle domande delle persone interessate alle attività proposte. Hanno partecipato, per quanto concerne l'ambito musicale, il maestro Pierluigi D'Amato, insegnante del corso di pianoforte, il maestro Roberto Proietti, responsabile del coro polifonico; la *cake-designer* Anna Di Bonaventura nelle veci di Valeria Tardozi che propone il corso di *cake-design*; la maestra di yoga Rita, Satjor Kaur; il poeta nostrano Paolo Cordaro, promotore di numerosi eventi culturali legati alla poesia; la coreografa Valentina Pelliccia, direttrice del coro dei piccoli, che sta ultimando con gli adulti la preparazione del musical *Sister Act*; la psicologa Laura De Chirico; Anna Suraci, responsabile del settore cultura ed escursioni; la dott.ssa Roberta Pescante, coordinatrice dello "spazio compiti"; la ballerina Valentina Galli con i suoi corsi di ballo per bambini e per adulti; l'apprezzato *Merenda party* è stato curato dalla Coop. «Avvenire» del signor Francesco Filipponi.

Il vedere riuniti nella stessa sede e nello stesso momento molti dei cooperatori dell'Associazione è stata una grande emozione per tutti: l'Associazione si è trasformata infatti in una grande famiglia radunatasi per fare festa, la cui crescita e il cui benessere sono legati alle capacità e all'impegno di ogni suo membro. In questa giornata ogni componente ha parlato di sé e di ciò che gli piace fare, il tutto davanti ad una fetta di dolce e una bibita, con molta naturalezza e familiarità. La musica improvvisata ed esperta del maestro Pierluigi, accompagnato in alcuni brani dal suono melodioso dalla voce e dal flauto di Eliana Orsomando, l'esecuzione da solista di Elia-

na Orsomando in *Amazing grace*; il canto proposto dal coro dei piccoli, sapientemente accompagnati da alcune componenti il balletto del corso di teatro per adulti: Giulia De Santis, Ilaria De Muro e Ottavia Masi, la declamazione di alcuni versi di proprie poesie da parte del poeta Paolo Cordaro, accompagnato dalla soave musica del flauto suonato dalla propria consorte, hanno provocato in ognuno intense sensazioni, hanno intrattenuto e sottolineato le conversazioni che sono nate tra gli esperti, desiderosi di comunicare le proprie conoscenze e le proprie esperienze, e le persone intervenute per avere chiarimenti.

La prima edizione di *Porte aperte in Associazione* è stata una giornata all'insegna della condivisione, dell'allegria, dello stare bene insieme, dell'invito alla conoscenza e al miglioramento di sé, finalità queste che l'Associazione «Arcobaleno» di Tivoli Terme si propone di raggiungere attraverso le sue attività.

ATTIVITÀ SPORTIVE: MINI BASKET per i ragazzi e ragazze della Scuola Elementare attività professionalmente condotta dall'istruttore Remo. Martedì e Giovedì presso la palestra della Scuola Elementare «G. Rodari» ore 18.00-20.00 - **PALLAPUGNO** dagli

11 anni in poi, senza limiti di età, attività condotta dall'ineguagliabile prof. Sergio Leone e dalla pluri-campionessa nazionale Miriam Martello. Martedì e Venerdì dalle ore 18.00 presso la palestra della Scuola Media «Orazio». *Unisciti a noi: condividerai gioia, tanto divertimento e... la realtà di poter partecipare ai campionati nazionali realizzando i tuoi sogni.*

ATTIVITÀ SOCIALI: CHITARRA condotta dal Maestro Luca Fiasco - **PITTURA E DECORAZIONE** per ragazzi e adulti, in associazione il martedì e giovedì ore 17.00-19.00 - **CORO POLIFONICO** diretto da Roberto Proietti il giovedì dalle ore 18.00 - **LEZIONI INTEGRATIVE** per alunni di scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati - **SPAZIO COMPITI** curato dalla dott.ssa Roberta Pescante, dedicato agli alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici, con elevato profitto. Il martedì e giovedì in associazione - **YOGA**, dai vantaggiosissimi effetti positivi su mente e corpo, condotto in associazione: **HATA** dalla stupefacente Catia Brunni e **KUNDALINI** dall'espertissima Rita, Satjor Kaur - **INGLESE** svolto dalla preziosa insegnante Marielena Tondini. Con Hocus & Lotus si entra nel mondo magico in cui tutto si svolge in uno spazio immaginario e nella lingua straniera appresa in modo analogo a come si apprende a parlare la lingua materna. La lezione prevede la drammatizzazione in cui il significato delle parole è trasmesso attraverso i gesti, il minimusical in cui la canzone cantata permette di riascoltare la storia e rinforzare la conoscenza dei suoni, il cartone animato dove l'azione è comprensibile attraverso la storia. Tutti i giovedì in associazione. Ragazzi e Adulti - **SPAZIO LETTERATURA** coordinato dal dott. Piero Bonanni, intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni" - **LEZIONI DI PIANOFORTE** tenute dal simpaticissimo M° Pierluigi D'Amato - **GIOCHI DA TAVOLO - CORSO E TORNEI DI PING PONG - BURRACO - RASSEGNA CINEMATOGRAFICA - SEZIONE TEATRALE**: la regista e coreografa Valentina Pelliccia è impegnata nella realizzazione del Musical *SISTER ACT*, in scena a gennaio 2014 - **BABY MU-**



Pianoforte



Alcune componenti del balletto



Alcune componenti del balletto



Insegnante Balli e Yoga



Il Tesoriere e la Consigliera



Maurizio e Francesco Filipponi



Paolo Cordaro e Eliana Orsomando



Insegnante Cake Design

SICAL con l'insegnante Valentina Pelliccia - Corso per **ANIMATORE TURISTICO** condotto dal simpaticissimo Giacomo Tarico - Corso di **ITALIANO PER STRANIERI** condotto dalla neopensionata prof.ssa Cannella - Corso di **TANGO ARGENTINO** curato dal "musicalizador" Enzo Marchetti.

ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI; SEMINARI INFORMATIVI TENUTI DAGLI AVVOCATI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE «CODICI» Centro per i Diritti del Cittadino sulle problematiche legate alla battaglia quotidiana della nostra vita. Gratuiti.

NUOVI CORSI: CAKE DESIGN per la realizzazione di decorazioni per torte da sogno. L'attività è svolta dalla preparatissima Cake Designer Valeria Tardozi. Il corso teorico e pratico si svolge in un'unica lezione della durata di 4 ore - **BALLO** Latino Americani e Standard svolto dalla premiatissima Valentina Galli per bambini, ragazzi e adulti - **SO-STEGNO AI GENITORI**, Training autogeno e altri tenuti dalla dott.ssa Laura De Chirico.

EVENTI IN PROGRAMMAZIONE - 20

Ottobre 2013: Emozioni in Versi; **Novembre 2013-Marzo 2014:** Concorso Nazionale di Poesia; **8 Dicembre 2013:** Concerto di Natale, Chiesa Santa Sinforosa a Tivoli Terme; **15 Dicembre 2013:** Baby Musical con chitarra e pianoforte live.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18-20 oppure consultare il sito www.assoarcobaleno.it e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18-20. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo all'Associazione per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise. L'Associazione vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. **INSIEME POSSIAMO.**



Yoga Kundalini



Il pubblico



Responsabili Cultura e Poesia



Insegnante Baby Musical e Teatro



Rotary Club - Tivoli

Sulle orme di Adriano

Dopo un sabato interamente piovoso la mattina di domenica 6 ottobre, calda e soleggiata, si è rivelata come la prima vera "ottobrara romana", favorendo oltre ogni aspettativa l'iniziativa del Rotary finalizzata alla raccolta di fondi per dotare le forze dell'ordine presenti nel territorio di un altro defibrillatore dopo quelli consegnati nella prima metà dell'anno ai Vigili Urbani e al locale Commissariato della Polizia di Stato. Questa volta beneficiaria della donazione è la *Stazione Carabinieri di Tivoli*, ancora priva di uno strumento che ovunque, nei paesi più evoluti, è disponibile nei luoghi di maggiore frequentazione per assistere e salvare le persone colpite da attacchi cardiaci.

Niente di meglio dunque, in una simile giornata, che una gara podistica che partendo dalla Villa di Adriano, aperta allo sport su gentile concessione della Sovrintendenza, si snodava lontano da strade e abitati tra ulivi secolari, prati ancora bagnati di pioggia e boscaglia, con un percorso competitivo di 10 chilometri e altri escursionistici di minore lunghezza adatti ad adulti e ragazzi. Tutto nella pace verde di un'area ancora agreste di particola-




6 OTTOBRE 2013
ORE 9.30

SULLE ORME DI ADRIANO
















Gara competitiva regionale di 10 km
 Corsa non competitiva di 3 km
 Passeggiata Nordic Walking
 Passeggiata non competitiva per la prevenzione dell'obesità infantile e degli adolescenti

Storia locale e servizi

La *Rotary Club di Tivoli* - dopo aver organizzato per il 12 ottobre la conferenza, nella ex Chiesa dell'Annunziata, del prof. Cairoli Fulvio Giuliani sul tema: *Tivoli tra il tempio d'Ercole e Villa d'Este* - propone un secondo appuntamento con la storia di Tivoli per sabato 16 novembre alle ore 17,30 presso la ex Chiesa di S. Stefano ai Ferri: relatrice la dott.ssa Marina Cogotti. Nel corso delle serate verranno effettuate raccolte di fondi da devolvere interamente a fini benefici con cui finanziare la realizzazione di tre punti accoglienza per i visitatori di Villa d'Este: un cippo in travertino con le informazioni sui giorni e gli orari di apertura da sistemare all'ingresso, un totem che trasmetterà filmati sull'attività della villa nei locali della biglietteria e un grande cartellone con la storia della Villa in più lingue da sistemare nel cortile. Più fondi verranno raccolti, più velocemente si potrà procedere alla realizzazione di questi allestimenti.

I edizione della Maratona di Solidarietà nella Villa di Adriano

re suggestione. Ma la maratona aveva anche un altro fine: una campagna di prevenzione dell'obesità infantile e degli adolescenti che il Rotary intende promuovere con l'aiuto delle scuole.

Il premio per gli organizzatori è venuto dalla vasta partecipazione di associazioni e famiglie: circa 400 i partecipanti che hanno accolto l'invito presentandosi a ritirare i pettorali, portando ciascuno il loro piccolo obolo che, moltiplicato per le presenze, ha permesso la raccolta della somma necessaria allo scopo benefico che il Rotary Club si era prefisso.

Resta da ringraziare chi ha collaborato al successo di questa manifestazione, speriamo la prima di altre: in prima fila l'Associazione «Beati gli ultimi», così denominata a consolazione dei partecipanti meno veloci, nella persona di Alessandra Anselmi, la Sovrintendente dott.ssa Benedetta Adembri, il Comune di Tivoli per il patrocinio e i numerosi sponsor indicati nella locandina diffusa.

Anna Maria Mancia, Presidente del club, ringrazia anche tutti coloro, soci compresi, che hanno permesso la realizzazione dell'iniziativa.

Carlo Conversi



Arciconfraternita del Santissimo Salvatore e Sacramento

Il sodalizio, come è ormai tradizione sentita e consolidata, si riunirà nella Basilica Cattedrale presso la cappella del Salvatore per la celebrazione della S. Messa in ricordo dei defunti dell'Arciconfraternita **lunedì 25 novembre** p.v., alle 17,30. Il sacro rito sarà presieduto da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli.

In questa occasione si ringraziano sentitamente i molti concittadini che hanno fornito il loro apporto all'Arciconfraternita, da secoli organizzatrice responsabile della processione dell'Inchinata 2013, attentamente coordinata dai confratelli Michele Castelmani, Mauro Maschietti e Lorenzo Micheli.

L'Arciconfraternita inoltre esprime il proprio plauso ai responsabili organizzativi Felice Bernabei, Roberta Cinopri e Claudio Badaracchi, che hanno saputo svolgere e portare a conclusione un compito, reso non semplice da difficoltà oggettive e soggettive. Il sodalizio manifesta il consueto e affettuoso ringraziamento per i confratelli incollatori, sottoposti a una fatica sempre incredibile:

Sergio Mariani (capomacchina), Fabrizio, Sergio, Fabio e Luigi Filippi, Emanuele Cerchi, Menotti Cacioni, Claudio Badaracchi, Luigi Vallati, Gianni Cresti, Felice Bernabei, Mario Liberico, Maurizio Romanzi, Cristian Innocenti, Luigi, Dario ed Emanuele Di Biagio, Gianni Strafonda, Salvatore Padricelli, Simon De Santis, Giancarlo Borromeo, Corrado Bianchini, Andrea Ortenzi, Pino Rocca e le speranze Matteo e Simone Cacioni.

P.T.

Parrocchia
Madonna della Fiducia
e
San Bernardino
da Siena

Mercatino

Si comunica che il mercatino annuale si terrà nelle sale di San Bernardino in Via di Villa Braschi n° 60. Questi i giorni e gli orari:

30 novembre ore 16,00-19,00

**1 dicembre ore 8,00-12,00
e 16,00-19,00**

7 dicembre ore 16,00-19,00

8 dicembre ore 8,00-12,00

Il gruppo parrocchiale "Lavori e Ricami" vi presenterà tutti i lavori realizzati con amore e competenza. Vi aspettiamo in tanti e crediamo che con il vostro sostegno generoso potremo aiutare la nostra parrocchia. Grazie a tutti. A Natale, inoltre, in piazza sarà presente anche uno stand dell'Associazione «Africa Si».

La cultura al servizio del territorio

Sono riprese le attività della Libera Università «Igino Giordani»

Al via il nuovo anno accademico della *Libera Università «Igino Giordani»* di Villa Adriana. Dopo anni di successi in termini di partecipazione, l'ente si impone, ancora una volta, come luogo privilegiato di incontro della comunità locale interessata a un confronto critico e a uno scambio continuo di opinioni, idee e conoscenza.

Pur mantenendo uno sguardo attento a quello che accade a livello nazionale e internazionale in termini di metodologie, indicazioni operative e buone prassi, centrale nella nuova programmazione resta il rapporto con il territorio. Un rapporto che si sostanzia nel coinvolgimento del pubblico, nello sviluppo di approcci partecipativi, nel mettersi in ascolto dei bisogni della società per cercare di rispondere a richieste e necessità del tessuto sociale. Un rapporto costruttivo, dunque, alimentato da una continua attività di sensibilizzazione, coinvolgimento e partecipazione.

Quest'ultima, in particolare, rappresenta una dimensione fondamentale per la *LUIG*, in linea con la nuova strategia comunitaria, Europa 2020, che insiste su un fattore fondamentale: per promuovere la crescita e il benessere dei cittadini in maniera sostenibile e inclusiva occorre sviluppare azioni non solo rivolte ma *co-partecipate* dai cittadini stessi. A essere innovative sono, quindi, le soluzioni che rafforzano la capacità di agire dei singoli, avvalendosi del loro apporto già in fase di ideazione e pianificazione, con lo sviluppo di idee che consentono un impatto innovativo e strutturale sulla società, perché fondate sul ruolo attivo dell'utente.

Si tratta di un passaggio cruciale che ogni organizzazione culturale dovrebbe affrontare: le persone, le comunità, la società devono essere messe al centro delle offerte, perché sono loro a dare senso a ciò che si fa.

È da qui che nasce la proposta culturale della *LUIG* per il 2013-2014. Una proposta che si arricchisce di iniziative di incontro, dibattito e informazione: *Seminari, Pomeridiane, Circoli tematici e Visite guidate* affiancheranno anche quest'anno i corsi, ponendosi come occasione di formazione informale, ma anche di socializzazione e conoscenza. Si tratta di eventi di svago aperti a tutti coloro che vogliono parteciparvi.

Sono già iniziate le attività seminariali con la presentazione, tenutasi il 25 ottobre, del volume *"In vetta al mondo"* (Infinito edizioni, Formigine, 2013). L'evento, organizzato in collaborazione con il *Club Alpino Italiano*,

sezione di Tivoli, sottosezioni di Monterotondo e Subiaco, ha visto la presenza dell'autore, Daniele Nardi e di una significativa cornice di pubblico. È possibile richiedere una copia del volume rivolgendosi alla segreteria della *LUIG* (lunedì, mercoledì, venerdì ore 17.00-19.00; martedì, giovedì ore 10.00-12.00; tel. 0774.534204; e-mail luig@centrocultvp.com).

Con il termine "pomeridiane" si intende, invece, evocare le rappresentazioni teatrali che allietano e allietano i teatri della capitale o delle grandi città. Ci si ispira, quindi, a un modello di programmazione culturale che ha l'obiettivo di avvicinare e avvicinarsi a tutti, con un calendario di eventi vario rivolto a un pubblico ampio e differenziato: dalla musica, con attenzione alla musica d'autore, a rappresentazioni teatrali, da seminari multimediali di arte a cabaret e iniziative ludiche. Tra i *Circoli*, quello di *Bridge* in cui gli appassionati possono divertirsi e sfidarsi mentre i partecipanti ai corsi mettono in pratica le conoscenze e le competenze acquisite durante la formazione in aula; il *Circolo Musicale* che nasce per aggregare tutti gli appassionati di musica, a prescindere dalle competenze posse-

dute, ponendosi come momento essenziale di ascolto, conoscenza e discussione; e, infine, il *Circolo letterario "Libernauti"*, il luogo in cui gli amanti della lettura possono liberamente esprimere pareri su libri o su diversi argomenti ispirati da testi classici o contemporanei. Senza dimenticare i *Viaggi*, primo tra tutti quello in *Provenza*, organizzato per dicembre con la visita ai tipici mercatini di Natale. Per gli appassionati di teatro, nell'arco dell'anno c'è la possibilità di assistere a diversi spettacoli; si inizia il 16 novembre con Enrico Brignano in "Rugantino", al Teatro Sistina di Roma.

Molte opportunità di socializzazione, dunque, nella convinzione che solo nel momento in cui la vocazione di un territorio passa dall'individuale al collettivo, la cultura possa davvero rimettere in movimento processi sociali trasformando un periodo di generalizzata crisi in un'opportunità di reale cambiamento civile.

L.D.A.

Per tutte le informazioni visitate il sito www.centrocultvp.com/luig/ o contattate la *LUIG* allo 0774.534204 (LUN-MER-VEN 17.00-19.00 MAR-GIO 10.00-12.00) o scrivete a luig@centrocultvp.com



A Tivoli rinasce la storica

«Associazione Rione San Paolo»

Lo scorso 21 settembre a Tivoli, presso la sede di piazza Tani, n° 1 si sono tenute le elezioni per il nuovo consiglio direttivo della storica Associazione «Rione San Paolo», che da oltre 50 anni opera nella città per offrire agli abitanti, prima di tutto a coloro che abitano nel centro storico, momenti di cultura, di condivisione, di divertimento. Il neoeletto consiglio direttivo, quasi del tutto rinnovato, è composto da soci giovani, motivati, provenienti da esperienze formative, professionali e culturali varie e diversificate. Tutti, però, condividono uno stesso obiettivo: rivalutare il *Rione San Paolo*, costruendo per tutti i suoi abitanti un punto di riferimento valido per le molteplici esigenze di cui ha bisogno un quartie-

re così significativo e strategico per tutta la città. Con l'aiuto dei soci sostenitori, l'Associazione si propone di riqualificare il centro storico, di aumentarne la vivibilità e la bellezza, di migliorare sotto ogni punto di vista la qualità della vita dei suoi abitanti e di tutti coloro che amano Tivoli e il *Rione San Paolo*, suo cuore vivo e pulsante. Le persone che fanno parte del nuovo consiglio sono: Gabriele Terralavoro (presidente), Marco Maggi (vicepresidente e responsabile pubbliche relazioni), Giovanni Pompili (segretario), Alessia Tafani (vice segretario), Rita Farina (tesoriere), Tiziana Pompili (responsabile relazioni con la stampa), Simone Mariani, Giovanni Farina, Giorgio Bernabei, Monja Cianci e Simona De

Luca (consiglieri). I nuovi responsabili dell'associazione, grati per il consenso a loro riconosciuto e mossi da grande entusiasmo, si sono già messi al lavoro per dare vita a iniziative culturali e sociali che miglioreranno il modo di stare insieme e condividere la vita nel quartiere e nella città.

prof.ssa Tiziana Pompili
responsabile rapporti con la stampa
tizianapompili@alice.it - 345.0194742

Per seguire le iniziative
basta andare sulla pagina facebook
www.facebook.com/rionesanpaolo2013

Per informazioni e per il
tesseramento si può scrivere un'email
a rionesanpaolo2013@libero.it

chiamare il numero 0774.332669
oppure rivolgersi a Giovanni Pompili,
presso il Bar "Vecchia Tivoli"
in piazza Tani

Centro Sportivo «V. Pacifici» A.S.D. – Villa Adriana

Boom d'iscrizioni ai corsi

Anche quest'anno tutti i corsi offerti dal Centro Sportivo «Vincenzo Pacifici» A.S.D. hanno riscosso un grande successo. È appena iniziato il nuovo anno sportivo e sono già state registrate tantissime iscrizioni, molti i soci che si sono dimostrati fedeli e numerosi nuovi iscritti.

Tutti i corsi sono cominciati dal 1° ottobre u.s. e gli allievi ne sono entusiasti.

Ciò conferma ancora una volta l'importanza che riveste il CSVP A.S.D. nel territorio tiburtino, dimostrandosi punto d'incontro, di svago e benessere per alleviare lo stress della quotidianità. Tutti i corsi sono tenuti da insegnanti qualificati, attenti ai propri allievi, alla loro salute e al rispetto delle esigenze dei singoli.

• Corsi per gli adulti

Balli di Gruppo, Ginnastica Generale, Ginnastica Posturale, Gym Music, Circuit Step e Pilates

I corsi di *Balli di Gruppo* sono rivolti a persone di tutte le età, che hanno voglia di staccare la spina dalla routine di tutti i giorni, si tratta di una sorta di ginnastica a ritmo di musica che aiuta lo spirito e il corpo. Insegnante Fiorella Cacchioni. Orari: lunedì e mercoledì 16,30-17,30 e venerdì 17,30-18,30.

La *Ginnastica Generale* è una disciplina motoria a carattere generale che consiste nella proposta di movimenti ginnici, che coinvolgono la muscolatura di tutto il corpo, eseguiti per un certo numero di ripetizioni e serie, con o senza l'accompagnamento di basi musicali e senza l'esecuzione di sequenze coreografate. Insegnante

Eleonora Taffi. Orari: Martedì e Giovedì 17,30-18,30.

Il corso di *Ginnastica Posturale* è rivolto a tutti coloro che non sono affetti da patologie gravi e particolari. Durante il corso si viene a conoscenza delle problematiche di ogni singolo partecipante al fine di adattare l'allenamento. Insegnante Eleonora Taffi. Orari: martedì e giovedì 16,30-17,30.

Durante le lezioni di *Gym Music* viene svolto un allenamento aerobico a media/alta intensità a tempo di musica, con o senza coreografia. Gli esercizi possono essere praticati con l'utilizzo di piccoli attrezzi per tonificare e allungare i muscoli del corpo. Possono partecipare tutti coloro che non sono affetti da problematiche articolari. Insegnante Eleonora Taffi. Orari: martedì e giovedì 18,30-19,30.

Circuit Step: lo step è un attrezzo versatile, facile da trasportare ed efficace. Ha l'aspetto di un gradino dove, salendo, girandogli attorno, scavalcandolo, si possono creare mini coreografie di base e, perché no avanzate, per un perfetto recupero della forma fisica. Se questo divertente e allenante attrezzo aerobico viene efficacemente mixato con pesetti, elastici, esercizi a corpo libero tramite un circuito a terra tonificante, allora, divertimento, dimagrimento e tonicità sono assicurate! insegnante Eleonora Taffi. Orari: mercoledì 20,30-21,30 e venerdì 19,30-20,30.

Il metodo *Pilates* è una disciplina di allenamento del corpo pensato e concepito per sviluppare la forza e la flessibilità muscolare, per aiutare a mantenere l'equilibrio tra corpo e mente e per assicurare l'esecuzione precisa dei movimenti. Insegnante Mariangela Riccioni, presidente del CSVP. Orari: mercoledì e venerdì 16,30-17,30 e lunedì e mercoledì 19,30-20,30.

• Corsi per bambini e ragazzi

Danza Moderna-Hip Hop e Minivolley

Il corso di *Danza Moderna-Hip Hop* è suddiviso in propedeutico e intermedio, possono parteciparvi, bambini e ragazzi dai 4 anni in su. La danza possiede aspetti terapeutici, in quanto permette di utilizzare e allenare armonicamente tutti i muscoli del corpo, aiuta le persone più timide a esprimere i propri sentimenti senza usare le parole, riuscendo comunque con efficacia a liberare tutto ciò che sentono. I bambini che si accostano alla danza hanno tutto il tempo di affrontare le varie tappe che potrebbero portarli fino ai livelli più alti. Insegnante Mariangela Riccioni. Orari: lunedì e mercoledì 17,30-18,30 (propedeutico) e 18,30-19,30 (avanzato).

Il *Minivolley* prepara i bambini al gioco reale della pallavolo, vengono introdotti i veri movimenti tecnici dello sport, l'attività è indirizzata a bambini e bambine di età compresa tra i 6 e i 12 anni. È uno sport molto importante per la socializzazione, essendo uno sport di squadra incentiva gli allievi alla condivisione, alla collaborazione e al rispetto reciproco, il tutto accompagnato da una grande dose di divertimento. Insegnante Mariano Totaro. Orari: martedì e giovedì 17,00-18,00 e 18,00-19,00.

Vi ricordiamo che è ancora possibile iscriversi presso la segreteria del Centro Sportivo situata presso l'Istituto Comprensivo «V. Pacifici» di Villa Adriana, aperta al pubblico nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle 19, martedì e giovedì dalle 10 alle 12. Affrettatevi!

Michela Giacinti
Ufficio Stampa CSVP A.S.D.

Il soggiorno Montano ad Andalo

Anche quest'anno il *soggiorno montano* di Andalo è riuscito nel modo migliore. Il paese è ben strutturato per l'accoglienza di ogni tipo di vacanzieri.

Con il *Centro Sportivo* aperto a tutti per la frequenza a ogni tipo di attività: la Piscina, il Palazzo del Ghiaccio, il palazzo dei Congressi, i Campi di bocce, i campi di calcio e calcetto, il gruppo roccia, i campi per il tennis e in particolare i gonfiabili per il divertimento dei più piccoli, una struttura completa per trascorrere giornate in pieno relax.

La vicinanza di Molveno è un motivo in più per rilassarsi nella distesa verde sulle rive del lago per la "tintarella".

Stando in questa località non c'è bisogno di visitare altri paesini con escursioni giornaliere con il solo scopo di far trascorrere le giornate.

Andalo è strutturato per poter trascorrere un soggiorno tranquillo e lontano dagli stress della vita caotica della città. Ogni giorno si trova la possibilità di trascorrere in modo diverso l'intera giornata.

Si può raggiungere Molveno con il servizio urbano ad orari precisi, oppure, in una passeggiata di circa un'ora (4,5 chilometri) attraverso un'ampia strada battuta all'interno di un meraviglioso bosco ottimo per respirare aria purissima e una grande quantità di ossigeno.

La signora Alessandra titolare dell'Albergo per il 3 settembre ha organizzato una giornata nella *Baita del Club Alpino «La Grigliata»* a 1.200 m di altitudine trasferendo, chef e personale per cucinare e servire al gruppo, polenta e salsicce alla brace.

Vedere tanto verde, tanti fiori e soprattutto tanta pulizia in ogni angolo del paese ti fa pensare a una dimensione di ospitalità che nella nostra Tivoli è lontana anni luce.

Nelle foto a pagina successiva due aspetti del giardino pubblico in Piazza (Garibaldi a Tivoli, no!) Centrale di Andalo. Ogni anno, dopo aver ammirato tanta grazia floreale, il ritorno a Tivoli è sempre più avvilente!

Da tiburtino, non posso concepire tanta differenza di cura - e soprattutto di cultura del fare - vedere un paese di 1.000 abitanti con una immensa struttura alberghiera, senza nessuna attrazione di valore «mondiale»... vivere senza problemi di disoccupazione... è facile intuire che il 100% degli abitanti è sicura del posto di lavoro! A parte la struttura alberghiera inesistente nella nostra città, le opere sono state fatte... ma non è stato recepita l'importanza di mantenerle... l'ingresso a Tivoli con le fontane che anziché spruzzare acqua funzionano solo come pattumiere... grazie all'inciviltà, ma non solo dei tiburtini... tutto questo è dovuto in particolare al menefreghismo politico... occorre



Foto Amerigo Pasucci



Foto Amerigo Pasucci

Il pranzo alla *Baita* con polenta e carne alla brace



Foto Amerigo Pasucci

Il gruppo al completo all'esterno dell'Hotel



Foto Americo Pascucci



Foto Americo Pascucci

Particolari del giardino pubblico di Andalo



Foto Americo Pascucci

La panoramica del Lago di Molveno vista dall'alto

prendere in considerazione l'ipotesi che l'unica risorsa per Tivoli potrebbe essere il Turismo.

* * *

Venerdì, 20 settembre, il «Gruppo Culturale di Ponte S. Giovanni» (PG) è stato ospite del nostro Centro per il pranzo dopo aver visitato Villa Gregoriana. Simpaticissimi e allegri tutti i componenti il gruppo: ci è stato proposto un gemellaggio per il 15 marzo 2014. Con l'occasione c'è stato lo scambio dei tagliandi (cfr. foto in alto a

destra). Verso le ore 14,00 un breve saluto di arrivederci e via tutti ad ammirare la meravigliosa Villa d'Este.

* * *

Dal 1° ottobre sono riprese tutte le attività per i Soci del nostro Centro vale a dire:

- Lunedì, **Corso di Lingua Inglese;**
- Martedì e Venerdì, **Corso di Ginnastica dolce;**
- Giovedì, **Balli di Gruppo**
- dal Lunedì al Venerdì, **il Corso di Computer.**



Foto Americo Pascucci

Con il Presidente Roberto Baldassari di Ponte S. Giovanni (PG)



Foto Americo Pascucci

Il Presidente Americo Pascucci premia il vincitore del Torneo di Biliardo



Foto Americo Pascucci

Il Gruppo dei premiati con il Presidente, l'organizzatore e l'arbitro

* * *

Per gli amanti del biliardo, con il ritorno dalle vacanze, il Segretario del Centro Gianfranco Bitocchi ha organizzato il 1° Torneo di Biliardo a Bocchetta. Su un numero di 14 iscritti, in finale si sono confrontati Francesco Fracassi e Getulio Innocenti con la vittoria di quest'ultimo. Arbitro del Torneo Pietro Faeti. Ecco la classifica finale:

- 1° class. GETULIO INNOCENTI;
- 2° class. FRANCESCO FRACASSI;
- 3° class. RENZO MARCHETTI.

Tamburellare tiburtine

Sempre graditissima la presenza delle *Tamburellare tiburtine* che il 14 settembre 2013, hanno vivacizzato le celebrazioni per il *Settembre Tiburtino*. Il 2 ottobre poi sono state ospiti del «Centro Anziani Campolimpido» in occasione della *Festa dei Nonni*. Quindi festa grande il 3 ottobre per i 20 anni di attività del Ristorante «L'Angolino di Mirko». Il 14 ottobre, trasferita a Guidonia in occasione della festa per «Gli Amici del Benin».



2 ottobre 2013 - Al «Centro Anziani di Campolimpido» per la *Festa dei Nonni*



3 ottobre 2013 - La festa per i 20 anni di attività del Ristorante *L'Angolino di Mirko*

La Voce della Croce Rossa Italiana - CI VdA

NOTIZIARIO TIBURTINO - n° 10 - Ottobre 2013

Lunedì 7 ottobre 2013 nella Sala Conferenze del Palazzo Coccanari de' Fornari, presso la Biblioteca intitolata alla contessa Maria Coccanari Fornari, è stata presentata la nuova testata giornalistica *La Voce della Croce Rossa Italiana - CI VdA*, fondata dalla volontaria delegata Area II della CRI Comitato locale Valle dell'Aniene prof.ssa MARIA LUISA ANGRISANI, con il saluto del nostro presidente MASSIMO BULZACHELLI che ha stressato l'attenzione sui messaggi augurali del Past



President Nazionale dell'«Associazione Medici Cattolici Italiani» ENZO SARACENI e del Presidente della Repubblica NAPOLITANO per «l'iniziativa che contribuirà a rendere ancora più incisiva la preziosa attività svolta dal sodalizio», che figurano tra le pagine del giornale. Seguivano quello del Subcommissario Straordinario del Comune di Tivoli dr.ssa SONIA BOCCIA, i discorsi augurali del Commissario Permanente della Croce Rossa e Luna Rossa Internazionali a Ginevra e del Vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio dr. GINO FALLERI, che hanno incoraggiato dall'inizio l'idea e poi battezzato l'opera con due articoli in prima pagina.

Erano presenti, accanto ai nostri giornalisti di redazione ALBINO DI GIORGIO e GIOVANNI SANFILIPPO - tra numero-

sissime personalità ed esponenti della Croce Rossa, amici e cittadini - altre prestigiose firme di questo primo numero che l'Angrisani illustrava con l'ausilio tecnico del nostro giovanissimo web designer EMANUELE DE SANTIS: il duca d'Atri presidente delle Guardie d'Onore alle Reali Tombe del Pantheon che ha descritto il ruolo della Regina Margherita di Savoia nella nascita della componente femminile della C.R.I., il medico volontario LUISA CARINI con il suo *reportage* sulla guerra in Iraq, il prof. VINCENZO PACIFICI con un documento inedito sulla nascita della Croce Rossa.

Particolare rilievo ha dato l'Angrisani alla illustrazione della *Terza Pagina* con l'elzeviro del prof. FRANCO PIPERNO massimo musicologo italiano autore di

un pezzo sulla Musica per la Pace; un'intervista al prof. MASSIMO BIONDI direttore dell'Area di Salute Mentale del Policlinico «Umberto I» e della Scuola di Specializzazione in Psichiatria della «Sapienza Università di Roma» sulla sofferenza mentale nella società che cambia; lo spazio della Poesia firmato da ANTONIO BRUNI per tanti anni responsabile di RAI International con diversi scritti per la Croce Rossa su invito del Presidente francese; le recensioni sul cinema sociale di ieri

e di oggi (*Il dottor Zivago*, *Sacro GRA*). La strepitosa festosità dell'evento è stata suggellata durante il *Vin d'honneur* da una torta monumentale offerta dalla prof.ssa Angrisani ornata da zuccherose sculture, l'ambulanza, i volontari, le crocerossine, e il già mitico personaggio PACO PICO creato per le vignette che arricchiranno ogni numero del giornale, dal celebre disegnatore UGO D'ORAZIO.

Intanto la latinista Angrisani poteva simpaticamente partecipare ai presenti il dono ricevuto per l'occasione: i biglietti di visita con i suoi nuovi titoli: EDITORE, DIRETTORE DE "LA VOCE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA - CI VdA"!

Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Unione Cristiana Imprenditori e Dirigenti

Sezione di Tivoli

Etica Cristiana e Impresa

Mercoledì 25 settembre 2013, alle *Scuderie Estensi* di Tivoli si è svolto il *Seminario sull'Etica cristiana e impresa* promosso dalla Sezione UCID di Tivoli alla presenza delle massime autorità Nazionali e Regionali della UCID e Relatori Ecclesiastici di alto prestigio. In platea rappresentanti delle Aggregazioni Laicali della nostra Diocesi e numerosi soci UCID provenienti dalle altre sezioni di Roma, Latina e Frosinone.

Hanno fatto da pregevole corollario alla "lectio magistralis" di mons. Enrico dal Covolo, insigne studioso e massimo interprete del pensiero di papa Benedetto XVI, dapprima l'intervento del Presidente Regionale Sen. Riccardo Pedrizzi che, da esperto di finanza, ha compiuto una disamina a tutto campo dei mutamenti di pensiero e di azione che hanno causato nel mondo dell'impresa il prevalere del profitto a tutti i costi sul



rispetto della centralità dell'uomo con la conseguente perdita dello scopo etico insito nell'impresa. Il successivo interessantissimo intervento è stato quello del nostro Vescovo che ha sostenuto la necessità che contro queste selvagge e immorali modalità di fare impresa, deve insorgere il mondo cattolico dell'imprenditoria e non, depositario del patrimonio dei valori cristiani, che deve scendere in campo decisamente per essere in grado di consigliare, guidare verso gli orizzonti smarriti della ricerca del bene comune chi legifera, chi decide, chi indirizza la società.

A significativa dimostrazione dell'importanza che l'evento ha rappresentato per l'UCID c'è stata anche la partecipazione del Presidente Nazionale dott. Giancarlo Abete, che trascurando i suoi sempre numerosi impegni istituzionali, ha privilegiato la manifestazione tiburtina e prendendo brevemente la parola ha avuto parole di encomio e di ringraziamento verso la Presidente Claudia Conversi e tutto l'UCID locale per aver

organizzato un così interessante evento. Il fulcro della serata è stata l'esposizione del tema "Etica cristiana e impresa" alla luce della "caritas in veritate", in essa mons. Dal Covolo denunciando il pericoloso sganciamento dell'economia dalla morale, che genera sfiducia nella finanza e recessione economica, augura un risanamento dell'economia attraverso il recupero della sua dimensione etica. Occorre riprogettare l'economia basandosi sul fondamento etico della responsabilità davanti all'essere umano visto come creatura di Dio.

Soltanto in questa direzione si potrà avere lo sviluppo dei popoli, perché l'etica nell'economia altro non è che la consapevolezza equilibrata dei diritti e dei doveri nella gestione delle imprese da parte dell'uomo che deve riguadagnare la sua centralità non in senso di individualità ma di riconoscimento di essere parte della grande famiglia umana immagine di Dio. La collaborazione tra gli uomini, tra i popoli, il rispetto reciproco sono la via etica raccomandata dalla fede cristiana, sono la via verso il bene comune attraverso la applicazione dei due principi cristiani: il principio della solidarietà e quello della sussidiarietà che interagendo tra loro generano, educazione, aiuto dei paesi ricchi verso i paesi poveri, la buona finanza, il risparmio e il consumo che sono i motori di una economia funzionante.

ASSOCIAZIONISMO

Associazione «Il Bivio»

Finalmente pronto il Progetto “Usato Garantito”

L'associazione «Il Bivio» è lieta di presentare *Usato Garantito*: manifestazione di musica Rock e solidarietà, che prevede un concerto con la partecipazione di vecchie Rock Band di Tivoli e la produzione, da parte di queste, di un CD di intramontabili *Christmas Songs* del repertorio internazionale. Il concerto si svolgerà sabato 30 novembre presso le Scuderie Estensi alle ore 18. Il CD dal titolo appunto *Usato Garantito* verrà presentato per l'occasione e verrà distribuito da alcuni negozianti sponsor che hanno sostenuto l'iniziativa. Le offerte raccolte con la diffusione dei CD presso i loro punti vendita verranno donate al Villaggio Don Bosco.

Un grazie di cuore a chi vorrà aderire.

Anthou Fiorilli



«A.R.V.A.S.»

Associazione Regionale Volontari
di Assistenza Sanitaria

«A.M.C.I.»

Associazione
Medici Cattolici Italiani

con il patrocinio di

Ministero della Salute
Azienda Sanitaria RM G

promuovono il

XV Corso ARVAS

di Educazione Sanitaria
per l'Assistenza Volontaria
agli Infermi

Il Corso prevede lezioni teoriche settimanali che si terranno il Giovedì mattina dalle ore 10,00 alle ore 12,00 con lezioni pratiche di tirocinio presso l'Ospedale «S. Giovanni Evangelista» di Tivoli. L'apertura del Corso si terrà il 14 novembre 2013. All'inizio del Corso sarà celebrata la S. Messa presieduta da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, presso la Chiesa di S. Giovanni Evangelista (chiesa dell'Ospedale).

Per iscrizioni e informazioni
Tel. 0774.334489
Cell. 348.6126878 – 333.58999570

Usato Garantito



Concerto di musica Rock e solidarietà con
la partecipazione di vecchie Rock Band di Tivoli

SABATO 30 NOVEMBRE ORE 18:00
SCUDERIE ESTENSI TIVOLI



Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

Il coraggio delle idee

Dietro la facciata del Villaggio Don Bosco

I tre Vice Presidenti

Negli ultimi due numeri della serie di episodi di questa agendina, che offre alla conoscenza di nuovi affezionati alla vita del Villaggio, ma molto significativi ed espressivi per il nostro spirito, ho descritto i rapporti di Don Nello con i cosiddetti "americani", che erano gli amici di suoi parenti, espatriati. Nel primo numero gli accordi iniziali sulla necessità economica dell'Ente, nel secondo il viaggio vero e proprio e i risultati. Sono stati episodi eccezionali per il valore dell'impresa, per l'adesione al suo Credo d'amore e alle sue conquiste eccezionali del Villaggio Don Bosco di Tivoli. In questa sequenza, a seguito di tanti ringraziamenti, mi viene un pensiero di gratitudine per la benevolenza di tanti volontari, come l'energia di tre Vice-Presidenti, Pietro Garberini, Giovanni Scipioni e Nico Giangiorgi, insieme ad altri volontari, citati da Don Nello. Credo sia doveroso, specialmente per chi ha vissuto insieme a loro tutta l'attività svolta con la massima liberalità, con il massimo degli impegni, con la loro opportuna creatività e sentire l'odore della seconda Casa.

Pietro Garberini - La famiglia Garberini, illustre, molto conosciuta in tutta Tivoli, proprietaria di importanti negozi e del



G. Scipioni, N. Giangiorgi e P. Garberini insieme a cinque ex ragazzi: G. Camilleri, M. Minati, P. Cirignano, V. Amet  e D. Rossi (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. II, pag. 11, Tivoli 2004).

"Cinema Arena Italia", poi "Cinema Teatro Italia", era molto apprezzata per la totale disponibilit  in ogni manifestazione. Pietro era un punto di riferimento per il suo spirito partecipativo, per la bont  delle sue azioni e per la disponibilit  del locale salone del cinema. Conobbe di persona Don Nello Del Raso nel febbraio del 1948, in occasione del *Carnevale dei Bambini Mascherati*, che si teneva nel teatro da lui gestito. L'incontro fu l'inizio del sodalizio o meglio della grande fraterna amicizia che ha accompagnato la vita di queste due "speciali" persone, legate dal co-

mune amore per la solidariet . Luigi, padre di Pietro, che aveva con altri commercianti cittadini gi  sostenuto la prime iniziative assistenziali organizzate da Don Nello, chiese al figlio di organizzare uno spettacolo di beneficenza in favore del buon Sacerdote. Pietro si mise subito all'opera e, nel 1949, segn  l'inizio delle *Serate spettacolo*, a favore della «Casa del Fanciullo», che Don Nello aveva in mente e nel cuore di realizzare ampliando la casa che aveva acquistato, sul colle di Sirivitula dal prof. Riccardo Manzetti, per la cifra, allora considerevole di 5 milioni



Don Nello con Pietro Garberini (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. I, pag. 307, Tivoli 2004).



Corrado Mantoni con Pietro Garberini (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. II, pag. 13, Tivoli 2004).



(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei, vol. II, pag. 12, Tivoli 2004).

continua da:

Il coraggio delle idee

di lire (50.000 al mese, senza interessi). Fu un successo che Pietro, attraverso l'aiuto di solerti collaboratori, la partecipazione dei tiburtini, è riuscito a ripetere fino alla chiusura, nel 1983. Dopo la chiusura del bel "Teatro Italia", ha continuato a organizzare la manifestazione fino al termine dei suoi giorni terreni (dicembre 1990), in teatri tenda o nel "Cinema Giuseppetti". Nel 1950 istituì la prima serata del *Diletta*nte per quattro anni. Poi accompagnò Don Nello dal prof. Palmieri, autorità della RAI, e ottenne la partecipazione di un giovane presentatore alle prime esperienze di nome Corrado Mantoni, che da allora diventò il famoso *Corrado* che si innamorò di Don Nello e ne diventò il protettore insieme ad altri colleghi, per tutta la vita. Nel 1958 riuscì ad averla partecipazione del buon attore Mario Riva, che accolse l'invito di fornire al Villaggio una indispensabile jeep e fu un grande piacere riceverla e metterla subito a lavoro. Pietro è stato presente in tutti i problemi e consigli vari a Don Nello. Ne citerò alcuni: durante il soggiorno americano Pietro allestì un cartellone gigante presso il proprio negozio per le offerte, per ottenere mano d'opera e materiale edilizio per il Villaggio, mentre, contemporaneamente nel 1961, Don Nello rientrava in Italia dall'America; un volo TWA ne dette notizia. L'accoglienza all'aeroporto di Fiumicino, organizzata da Garberini e da tutta Tivoli, fu descritta dai quotidiani e dalla storia del tempo, come quella riservata ai grandi personaggi di Stato: un tripudio di sventolii di bandiere, oltre 30 auto partecipanti, 2 pullman con la dame patronesse e i ragazzi, i vigili in motocicletta... Un grande evento! Con i soldi riportati da quell'impresa fu presto fatto il piano strutturato per il Villaggio e, precisamente un anno dopo, fu festeggiato il tutto in presenza di Louis Ferrini, l'amico americano di Tivoli. Un altro avvenimento che vide Pietro vicino a Don Nello fu quello del furto del quadro della Madonna di Quintiliolo, nel gennaio 1968. Il dolore, l'impegno e la gioia del ritrovamento, la città percorsa in macchina durante la ricerca, sono un fatto storico unico, da Tivoli fino al ricevimento dal Santo Padre. Un altro episodio è quello della ricerca topografica a causa di una gara fotografica per una mostra su una storica nevicata al Villaggio, a grande memoria degli appassionati. Su Pietro ci sarebbe da scrivere un libro intero di attività: è da ricordare la sua amicizia con i ragazzi del Villaggio; a ognuno trasmetteva l'appartenenza all'orgoglio di una famiglia così importante come il Villaggio. Da essi, e questa era la sua grande gioia, era ampiamente ricambiato! Un illustre Vice Presidente.

Scipioni Giovanni - Geometra molto affermato, professionista serio, sempre preoccupato di mantenere viva la sua alta qualità di persona, ricco di impegno e intelligenza, fu un tiburtino vero, disponibile alla solidarietà e al sociale. Ricoprì il suo ruolo professionale e tanti altri incarichi a livelli eccellenti, con grande impegno, come un cittadino esemplare, con grande responsabilità. L'amicizia con Don Nello era di vecchia data: si può dire che erano amici carissimi da sempre. Lo frequentava già all'inizio della sua attività di carità e di aiuto sociale ai ragazzi. Apprezzava e favoriva l'opera di Don Nello, sia nell'attività iniziale di costituzione dell'Oratorio, poi agli esordi del Villaggio vero e proprio, sempre pronto a dare quanto



I coniugi Scipioni e Don Benedetto
"Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. II, pag. 14, Tivoli 2004).



Nico Giangiorgi con Fabrizio Frizzi

era nelle sue possibilità. Ne fu un degno Vice Presidente. Avendo origini sublacensi, aveva conoscenze in comune con il giovane Benedetto Serafini, all'inizio della sua vita sacerdotale alla scuola di San Benedetto a Subiaco. Più volte con Don Nello avevano parlato di questo giovane come del suo erede futuro. Poi le cose andarono così effettivamente e lui ha trovato stimoli affettuosi in Don Nello e Don Benedetto. È stato consigliere saggio di Don Nello. È stato sempre in un posto di prestigio. Ha ideato il giornale del Villaggio lo ha realizzato e ne è stato per tanto tempo la guida. Da ogni commento traspariva l'arguzia e l'esperienza di una vita vissuta intensamente; ha tracciato il binario da seguire. Don Nello, con molta cautela qualche volta gli permetteva un articolo politico: è stato il direttore e collaborava con lui la prof.ssa Anna Maria Panattoni, attuale direttrice. È stato Presidente dell'«Opera Pia Taddei», un asilo tiburtino molto apprezzato, gestito dalle suore, nel quale ha profuso grande impegno specialmente nel dopoguerra, per la sopravvivenza stessa dell'Istituto dopo i bombardamenti. Anche come Rotariano ha ricoperto tutte le cariche. Nel campo dello sport fu ritenuto un appassionato montanaro, un grande alpinista. È stato compagno di cordata dell'indimenticabile guida alpina Tita Piez sulla cima delle torri di Vajolet, poi sempre su grosse e ardentose vette. Alla fine recitava la "Poesia del Montanaro", scritta da lui stesso. Nella sezione del C.A.I. ha tracciato "Il sentiero di Don Nello"; ne è stato un grande sostenitore e fu il primo reggente. Tutti se lo ricordano per la grande signorilità e abnegazione. Per molto tempo ricoprì la veste di Presidente dello «Stabilimento delle Acque Albule» di Tivoli. Esiste una lettera scritta dai ragazzi: «Caro Nino, noi ragazzi del Villaggio Don Bosco ti ringraziamo di vero cuore per tutto il tempo in cui sei stato il nostro portavoce; hai espresso i nostri sentimenti, le nostre aspirazioni, i nostri momenti felici e non. Hai fatto conoscere ai lettori del Notiziario i problemi della nostra casa».

Giangiorgi Nicolino - È il più giovane dei tre importanti collaboratori volontari di Don Nello. Nico mi racconta come se fosse un episodio di favola: «Erano tempi post-bellici, con l'aria cupa, triste degli eventi e dei bombardamenti e io facevo parte dell'Associazione Cattolica «Pier Giorgio Fossati» e tra le associazioni facemmo visita all'Oratorio di S. Paolo, al palazzo del "Seminario", posto in cui Don Nello assisteva alcuni ragazzi bisognosi, in occasione della S. Messa dell'Immacolata. Ci fu un incontro cordiale e affettuoso, tanto che

qualche giorno dopo, all'inizio del 1945, entrai a far parte del gruppo dei ragazzi di Don Nello, e, bisogna dirlo, sono 68 anni in cui, nei vari ruoli dell'età, sono un volontario prima di Don Nello e poi di Don Benedetto, con tanto orgoglio e impegno quasi giornaliero. Avendo io nella vita un incarico importante nell'attività bancaria ero il punto di richiamo di tutta l'attività economica sempre impigliata in problemi finanziari: pochi affari, ma tanto impegno e mi fa piacere di essere stato un punto di riferimento. Sono stato parte attiva - come consigliere d'Amministrazione - fino ad avere il piacere di ricoprire l'incarico di Vice Presidente. Ho sempre propagandato l'importanza dell'Opera e quello che più mi ha colpito è la popolarità di questa, sempre protetta dal CREDO di Don Nello e della sua speranza infinita nella bontà divina, tanto che ho fatto mio un episodio particolare. Stavamo, tanti anni fa, forse qualche decennio fa, con i ragazzi piccoli, in una qualche festività e qualcuno manifestava qualche segno di fame. «Che si può fare? Siccome abbiamo le caramelle, risposi io, invece di una, gliene diamo di più». Don Nello mi guardò e con con gli occhi luminosi mi disse: «Ma allora non hai capito niente, ci vogliono tanti sfilatini con la mortadella. Ma, non abbiamo una lira, come facciamo a pagare?». Don Nello uscì dall'ambulatorio e, quasi subito, arrivò un operaio con una lettera. Al ritorno Don Nello aprì la busta che conteneva 10.000 lire. «Hai visto, tu non credi alla Divina Provvidenza!» Immediatamente ordinammo 300 sfilatini al forno di Agostino Elettì e tante fette di mortadella da Cencio lu Santupolese in piazza Rivarola. Rimasi scioccato! Tutto quest'andava oltre la mia solita collaborazione di tutela dei ragazzi in crescita. Alla morte di Pietro Garberini mi toccò di rendermi erede dell'opera sua per l'organizzazione del SuperSpettacolo, non solo nella parte economica, ma in quella pratica e in tutti gli altri preparativi: una questione impegnativa che implicava vari mesi.

Questo, in verità è stato il compito più impegnativo. Caro Nico, continua ad avere il Villaggio come tua seconda casa, con Don Nello, Don Benedetto e i ragazzi. Sono 68 anni che, quasi ogni giorno, segui il Villaggio e i ragazzi nel loro ritmo quotidiano con la ricchezza di tutto l'amore per il bene umanitario. Questi sono ricordi che valgono decenni di volontariato, che rendono leggenda un Vice Presidente del Villaggio!

D.G.

Progetto: “Adeguamento requisiti igienici e acquisto arredi e attrezzature Villaggio Don Bosco”

Siamo giunti al termine

La struttura

La struttura ricettiva si articola in tre piani fuori terra e uno interrato.

Ha una superficie lorda complessiva di circa mq 1.500 per un volume di mc 4.500 circa.

Alla data odierna la Fondazione ospita complessivamente 36 ragazzi: 6 minori (età compresa tra i 11 e 17 anni) e 30 maggiorenni.

Sono presenti ragazzi di 12 nazioni: 16 cattolici, 5 cristiani ortodossi, 2 cristiani copti, 13 mussulmani. Una grande realtà basata sull'integrazione etnica e religiosa.



- montaggio porte, finestre e zanzariere;
- acquisto nuovi arredi, attrezzature e strumenti informatici;
- realizzazione rete LAN per connessioni telematiche.

Con la chiusura dell'anno scolastico sono iniziati i lavori e terminati prima del 10 settembre u.s. per la riapertura delle scuole.

La documentazione fotografica allegata riporta le

varie fasi dello stato di avanzamento dei lavori come sopra descritti.

Descrizione dell'intervento

L'intervento si è proposto di adeguare l'intero piano terzo adibito a camere singole per giovani maggiorenni come luogo di riposo e studio.

Realizzate nel lontano 1960/65 le stanze non sono in possesso dei requisiti minimi in termini di superficie di calpestio, superfici vetrate per il ricambio di aria, impianto elettrico e antincendio.

L'intervento realizzato a seguito di DIA del comune di Tivoli ha previsto:

- demolizione attuali tramezzature, pavimenti, intonaci e impianti;
- realizzazione nuovi tramezzi per diversa distribuzione interna;
- realizzazione pavimenti;
- impianto elettrico;
- realizzazione intonaci;
- realizzazione impianto idrico;
- realizzazione impianto termico;
- realizzazione di bagni e relativi scarichi, compreso un bagno per disabili;
- realizzazione di impianto di rilevamento incendio;
- realizzazione uscita di sicurezza;
- tinteggiatura;

Sintetica cronologia delle varie fasi dei lavori

- **20 Giugno 2013** – Predisposizione cantiere e inizio lavori.
- **20-30 Giugno 2013** – Rimozione porte, infissi, impianti e demolizione tramezzi.
- **1 Luglio 2013** – Sopralluoghi per impianti e fornitura porte e serramenti.
- **1-14 Luglio 2013** – Realizzazione di nuovi tramezzi, adeguamento aperture porte e finestre.
- **15-31 Luglio 2013** – Realizzazione tracce impianto elettrico, idrico e termico, posa in opera tubazioni; montaggio controtelai, realizzazione intonaci, montaggio scatole di derivazione e punti luce.
- **1-10 Agosto 2013** – Realizzazione impianto idrico e scarico bagni; ripristino e posa in opera pavimento e rivestimenti bagni; montaggio finestre, grate e zanzariere.
- **19-31 Agosto 2013** – Infilaggio cavi elettrici; tinteggiatura; realizzazione tracce impianto elettrico, idrico e termico, posa in opera tubazioni.
- **1-10 Settembre 2013** – Cablaggio impianto elettrico; montaggio sanitari e rubinetteria; arrotatura pavimenti; montaggio porte.
- **26 Ottobre 2013** – Inaugurazione delle nuove strutture.



Progetto:
"Adeguamento
requisiti igienici e acquisto
arredi e attrezzature
Villaggio Don Bosco"



Le inaugurazioni,
le fasi storiche del Villaggio
e i primi lavori
di ristrutturazione



Don Nello e Don Benedetto a Campo Secco
(foto tratta dal libro
"Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 156, Tivoli 2004).



La prima foto del Villaggio Don Bosco, nel
suo aspetto primitivo (foto tratta dal libro
"Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 212, Tivoli 2004).



La struttura al termine della prima fase
dei lavori (foto tratta dal libro
"Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 221, Tivoli 2004).



Secondo piano in costruzione
(foto tratta dal libro
"Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 221, Tivoli 2004).



Inaugurazione del monumento a Walter Riley (amico di L. Ferrini)
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 100, Tivoli 2004).



Don Nello inaugura i nuovi lavori: alle sue spalle L. Ferrini, P. Garberini e O. Pastori
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 113, Tivoli 2004).



Particolare della costruzione del secondo piano
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 223, Tivoli 2004).



Foto della struttura dopo la realizzazione del terzo piano
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 223, Tivoli 2004).



Il salone in costruzione
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 224, Tivoli 2004).



Il salone attuale
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 224, Tivoli 2004).



Inaugurazione dell'attuale studio
(foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano" di D. Giubilei,
vol. 1, pag. 229, Tivoli 2004).



Don Benedetto e il prof. Giubilei, prosecutori infaticabili dell'Opera
di Don Nello (foto tratta dal libro "Quando i sogni si avverano"
di D. Giubilei, vol. 11, pag. 8, Tivoli 2004).



Una bellissima fotografia di Don Nello, assorto nelle sue letture,
straordinario e tenace sacerdote,
ideatore e creatore del "nostro" Villaggio.

Le “nuove” cascatelle di Tivoli



Foto A. D'Angelo



Foto A. D'Angelo

Nei giorni di pioggia venite a fare un tour al Rione Piaggio.

Potrete ammirare un meraviglioso evento naturale che forse tutto il mondo ci invidia...
le nuove
CASCATELLE DI TIVOLI!

A causa dei tombini intasati (cfr. foto) l'acqua invade scale, strade e parcheggi.



Foto A. D'Angelo



Foto A. D'Angelo

Tivoli
Città d'Arte
Patrimonio
dell'Umanità

Aspetti di ambienticidio e diffuso degrado

Quando si parla di Città d'Arte il pensiero va spontaneamente a un insieme di elementi architettonici, monumentali, artistici e non solo.

La sensazione si estende a una cornice ambientale esteticamente accogliente, decorosa, espressione viva di funzionalità e di efficienza, di offerta qualitativa di strutture commerciali, di servizi pubblici e privati rivolti al pubblico, strutturalmente moderni, adeguati alle esigenze dinamiche di una collettività che si suol definire civile, rispettosa della più elementare legalità e soprattutto degna di essere insignita di riconoscimenti prestigiosi da parte di un ente internazionale come l'UNESCO.

Tivoli, invece, non è tutto questo.

Coloro che, con una visione e una capacità di giudizio superficiali, si crogiolano ostinatamente nell'esaltare questa Città d'Arte, specialmente nelle circostanze ufficiali, poggiando insistentemente soltanto sulla sua ricchezza storica, dilatando spesso la loro enfasi - ahinoi - alla definizione di centro di cultura, corrono il rischio di essere tacciati di millanteria da parte di coloro che, al di là delle zampillanti fontane cinquecentesche, della monumentalità della Villa adrianaense (sulla quale corrono giustificate voci allarmanti di declassamento) e della indiscutibile suggestione della Villa Gregoriana, estendono il loro sguardo criticamente estetico alla cornice nella quale si trovano questi tesori storico-monumentali.

Purtroppo una incultura dilagante e consolidata, uno sciovinismo gretto e rozzo, uniti a una incapacità di far propri certi modelli di autentica civiltà, intesa nella sua più moderna ed estesa accezione sotto il profilo estetico, ambientale, strutturale, funzionale, igienico-sanitario, e soprattutto di vivibilità, finiscono per costituire un ostacolo alla creazione, all'affermazione e alla diffusione di un'immagine autenticamente civile, ammirabile, decorosamente accogliente di Tivoli.

Al ritorno dalle vacanze estive, in Italia o all'estero, sono molti i concittadini che si portano, tra i ricordi del soggiorno trascorso, quello di immagini dei luoghi visitati che suscitano in loro invidia, mista a un senso di amara indignazione quando paragonano la loro Tivoli a quei luoghi che, pur non fregiati del titolo di Città d'Arte, né riconosciuti come Patrimonio dell'UNESCO, si sono fatti ammirare per quell'atmosfera di accogliente, avvolgente benessere che esse riescono a trasmettere soltanto per effetto di un decoroso ambiente esteriore visibile e non solo

Foto Kuva-press Franco D'Alessio



Possono sembrare affermazioni denigratorie, autolesive, però occorre lasciarsi alle spalle certi atteggiamenti di gretto, ottuso campanilismo per arrivare al nocciolo della drammatica condizione del decoro urbano della città.

Proprio su queste pagine appaiono spesso segnalazioni dei lettori su aspetti di degrado, di incuria della città.

Però queste esternazioni civiche appaiono come situazioni del tutto particolari, quasi trascurabili, non offrendo un quadro complessivo della sostanziale drammaticità della dismessata, indecorosa, immagine cittadina.

In questa sede ci occupiamo di una ben delimitata zona urbana, partendo

da un inventario di tutte quelle strutture che infestano, deturpano violentemente la zona stessa, indici tutte di una disordinata mente kafkiana che sovrintende al decoro urbano, con indici di irrazionale, confusa gerarchia nella scala degli elementi indispensabili, utili, superflui e addirittura finanziariamente dannosi per l'economia comunale.

Parliamo di largo San Giovanni.

Centro di confluenza e intersezione di tre arterie cittadine, traverse interne della statale n. 5 - viale Trieste, viale Tomei e via Roma - della provinciale via Empolitana con la parallela via Acquaregna. Si tratta di una

superficie con un'area di circa 2.000 metri quadrati (meno della metà di un campo di football) e un perimetro di circa 200 metri lineari.

Ebbene un inventario delle strutture lineari, areali e volumetriche di questa limitatissima zona cittadina ci fornisce queste cifre (cfr. tabella seguente).

Facendo una somma aritmetica eterogenea, la superficie di largo San Giovanni – ripetiamo, perimetro circa 200 metri e area di circa 2.000 metri quadrati – è infestata da 150 elementi – qualcuno ci è sfuggito nell'in-

ventario – sparsi nella maniera più disordinata, irrazionale, espressione della mancanza soprattutto di una pianificazione ambientale, lasciata, invece, alla improvvisazione di enti e persone che, operando nella propria autonomia settoriale, trasformano l'ambiente cittadino in un'accozzaglia di brutture che offendono l'immagine della Città e quella dell'ente internazionale che l'ha immeritatamente insignita di dignitosi attributi, ma soprattutto offendono la dignità di quelle persone civili che non possono dare corpo alla loro indignazione per questo stupro ambientale e quant'altro.

Per esigenze di spazio editoriale la situazione ambientale, ma soprattutto ambientalistica, di questa esigua area cittadina l'abbiamo sintetizzata in una composizione di immagini fotografiche, delle quali la *Città d'Arte, sito dell'Unesco e Patrimonio dell'Umanità* offre ovunque un panorama vergognosamente deprimente.

Ma non tutti la pensano alla stessa guisa, purtroppo.

Perché per alcuni – e non sono pochi – *Tivoli è bella e ... famosa in tutto il mondo.*

Modestamente la seconda parte di questa vanagloriosa, domestica auto-attribuzione l'andiamo verificando da decenni in tutta Europa e, alla titubanza del nostro ascoltatore, precisiamo che siamo di Roma.

Solo allora lo sguardo dell'interlocutore si illumina di un gratificante stupore.

Nei Paesi scandinavi Tivoli è sinonimo di Luna Park, come quello prestigioso di Copenhagen o il Suomen Tivoli di Helsinki.

Questo serve a comprendere perché un famoso cantante nazionale – nato in strada a via Maggiore – dicesse che era... *de Roma.*

Franco D'Alessio

E-mail:

paljon kertaa vuodessa.kotona17.5@libero.com

Pali metallici vari privi di specifica destinazione	5
Contenitori rifiuti	7
Blocchi prismatici e vasi vuoti in travertino	18
Pali metallici per la segnaletica:	
<i>a</i> sezione circolare cm 5	16
<i>a</i> sezione circolare cm 8	10
Istallazioni semaforiche:	
<i>funzionanti - colore grigio</i>	2
<i>non funzionanti - colore giallo</i>	3
Portale storico ligneo dell'Ospedale m 5 x 1, 2 ante	2
Segnaletiche turistiche e direzionali di varia natura	30
Ciotole per fiori vuote	4
Palo illuminazione pubblica	2
Palo e pannello aereo oscillante per strisce pedonali	1+1
Paletti metallici senza alcuna destinazione	2
Strutture volumetriche mc 80 ca.:	
<i>a) chiosco bar e accessori mc 30 ca.</i>	1
<i>b) chiosco fiori mc 20 ca.</i>	1
<i>c) cabina per il gas mc 17 ca.</i>	1
<i>d) garritta per ex-VV.UU. inutilizzata da 20 anni mc 3</i>	1
Pannelli pubblicitari mq 30	4
Transenne metalliche parapetonali	30
Paletti in ghisa fra le parapetonali	10



Foto Kuva-press Franco D'Alessio



I Ragazzi delle Piagge difendono il loro quartiere

L'impegno dei *piccoli*, un esempio per i *grandi*

In questi ultimi anni, il giardino del quartiere "Le Piagge" sta cadendo in una condizione di degrado a causa dello scarso interessamento da parte del comune e da un *mancato* Comitato che sta cercando di ricomporsi. Ma, nonostante ciò, c'è chi incomincia a prendersi cura di questo luogo: *i Ragazzi delle Piagge*, un gruppo di giovani dai 7 ai 14 anni che risiedono in questo quartiere e che si riuniscono tutti i giorni per giocare, ma che, vista la situazione, consapevoli del loro essere già "veri cittadini" cominciano anche a sistemare tutto quello che sta cadendo a pezzi.

«Per far rialzare il nostro quartiere, il 6 settembre abbiamo organizzato una tombolata seguita da un piccolo spettacolo musicale e comico organizzato solo ed esclusivamente da noi ragazzi. L'evento è riuscito "alla grande" e noi siamo orgogliosi di tutto questo, anche perché la generazione futura siamo noi».

I Ragazzi delle Piagge

I Ragazzi delle Piagge, inoltre pubblicano i loro aggiornamenti su Facebook:

www.facebook.com/iragazzidellepiagge



I colori del karate

Come molti di voi sanno, i gradi di conoscenza dell'*Arte Marziale* vengono identificati con diversi colori a seconda del grado raggiunto nel tempo.

Sebbene questi vengano attribuiti direttamente dal Maestro o nel caso delle cinture nere da apposite commissioni, vorrei esternarvi di seguito il mio modo di interpretare i vari colori delle cinture che man mano vedo attribuiti agli allievi della Scuola.

Il Bianco

Segno di iniziazione e di avviamento a lungo percorso della Via del Karate. È come un foglio bianco dove l'allievo e il Maestro fisseranno importanti tappe. È forse una delle fasi più belle della pratica dove la voglia di imparare è senza limiti e la mente è aperta a tutto (ricordate Shoshin ovvero lo stato mentale di principiante?). Tutto è nuovo tutto è bello.

Il Giallo

Primo livello di graduazione, riconoscimento di un lungo lavoro di preparazione e di studio delle cose fondamentali. È solo un pallido raggio di luce che illumina e lascia intravedere la lunga Via. Ma è quanto basta per tentarti di andare avanti e vedere...

L'Arancio

Piccoli passi avanti nella tecnica che man mano diventa più alla tua portata. Molte cose ancora non ti sono chiare ma lì c'è di nuovo il Maestro a illuminarti, seguirti e correggerti per una migliore pratica. L'intensità del fascio di luce è aumentata e la visibilità della Via è migliorata.

Il Verde

Viene non a caso considerato il 1° livello di cintura superiore e la tua pratica comincia ad avere qualche anno sulle spalle. La tecnica è sensibilmente migliorata e ora inizia la vera e grande corsa sul verde prato della conoscenza e della maturità marziale che tra qualche anno ti porterà al colore più scuro (nero).



Il Blu

Gli anni di pratica ti hanno portato già a un buon livello di tecnica, i movimenti sono aggraziati e iniziano anche a essere efficaci. Certo c'è ancora molto da fare ma sei qui da anni e allora vale la pena di andare avanti e vedere che c'è, capire. Nel blu, come in una giornata di sereno splendente la Via è più chiara.

Il Marrone

Il tipico colore di un sentiero, a volte arduo, a volte meno grazie al Maestro, che ti ha portato alle soglie di una ap-



profonda conoscenza della tecnica e alle soglie di quello che è un primo traguardo: quello della consapevolezza. Sono passati molti anni ma ne è valsa la pena di percorrere questo sentiero perché la pratica ti ha rafforzato nel fisico e nella mente.

Il Nero

Quello che a prima vista potrebbe essere definito un brutto colore in vero è quello che rappresenta la piena luce della Via del Karate. È arrivata la apprezzabile qualità della tecnica, ma anche la consapevolezza del gesto, della sua valenza, della sua efficace esecuzione nel momento e nella giusta situazione. L'arrivo al 1° livello di cintura nera (1° dan) è anche momento di revisione di tutto quanto sinora appreso alla luce della maggiore esperienza: l'esecuzione della tecnica nella tecnica (es. una parata che si evolve dinamicamente in un attacco senza quasi essere percepita dall'avversario). L'impegno nella pratica si fa sempre più importante, ma sotto questa strana radiosa luce nera sei illuminato per acquisire tecniche ed esperienze mai prima visitate. Non le avresti neanche viste senza questa prodigiosa luce della tua esperienza! E non è ancora detto che tu voglia percorrere la Via sino in fondo. Solo al 3° o 4° stadio del percorso di cintura nera (dan) avrai la vera sensazione che la pratica ti accompagnerà per la vita, almeno finché vorrai, senza limite di età. Ed è l'augurio che faccio a tutti gli entusiasti praticanti della nostra scuola che con costanza si avvicinano nei vari corsi. Possano tutti avere la voglia di vedere tutti questi colori dell'arte marziale come molti di noi stanno ancora facendo.

Grazie Maestro per averci accompagnato fin qui... e oltre.

Karate: non solo calci e pugni, ma anche spirito, sentimento!

Nella "purezza" dell'*Arte Marziale* del Karate, gioiosamente interpretata in questo testo, rimandiamo le consuete informazioni sull'aspetto sportivo alla prossima edizione di questo foglio dove avremo già molto da riportarvi in merito alla nuova stagione sportiva.

Pino Gravina

Contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare sul

**NOTIZIARIO
TIBURTINO**



notiziariotiburtino@teletu.it

Tel. e Fax 0774 312068

casella di posta elettronica

redazione@notiziariotiburtino.it

direttamente dal nostro sito

A.S.D. Andrea Doria Tivoli

La nuova stagione

Esordio casalingo 2013 con la Nuova Polisportiva Montello per la nuova serie D Femminile

Una nuova stagione alle porte, quella che si preannuncia per l'«A.S.D. Andrea Doria Tivoli», quest'anno impegnata con la sola Serie D Femminile nel campionato regionale.

Alla guida delle nostre ragazze il nuovo allenatore Stefano Vergari, al quale è stato affidato il compito di proseguire il percorso delle ultime stagioni e di rafforzare la capacità di sviluppare e portare in prima squadra le atlete che nascono e crescono nella nostra società.

L'intenso lavoro tecnico e fisico svolto da inizio settembre ha consentito al team femminile di avvicinarsi al meglio all'avvio del torneo.

Il cammino che si prospetta non sarà dei più facili, ma sotto l'attenta guida di mister Vergari, le ragazze tiburtine avranno sicuramente la possibilità di divertirsi e farci divertire.

Sabato 19 ottobre u.s. alle ore 16,30,

il primo incontro con la serie D Femminile per la sfida contro la *Nuova Polisportiva Montello*, conclusosi con il risultato di 3-0 per la squadra tiburtina (25/20 - 25/23 - 26/24).

Vi ricordiamo che tutti gli incontri casalinghi si terranno presso la Palestra "Baccelli" di Tivoli.

Oltre alla prima squadra femminile, mister Vergari avrà il compito di guidare anche il settore Giovanile dell'Under 16 Femminile.

A Maurizio Valeriani storico pilastro dell'«A.S.D. Andrea Doria Tivoli», baluardo di professionalità e passione per la pallavolo, è stata affidata la Seconda Categoria Femminile, fresca di ripescaggio nel campionato provinciale che avrà inizio a metà novembre. Un giusto riconoscimento a un gruppo di atlete che la scorsa stagione ha mancato di poco l'obiettivo della qualificazione diretta.



A lui la guida anche del Minivolley e delle giovani promesse dell'Under 12 e Under 13 Femminile.

Dopo il passaggio del titolo sportivo di Serie C Maschile ad altra società, l'«A.S.D. Andrea Doria Tivoli» ha deciso di ripartire nel percorso di crescita. Un compito affidato al nuovo tecnico Nicola Grande che guiderà il settore giovanile maschile, compresa la Terza Divisione Maschile, mentre i giovani Andrea Dragone, Marcello Costantini avranno il compito di affiancare i tecnici di maggior esperienza nella vita quotidiana in palestra.

Infine un gradito ringraziamento va agli Allenatori, Atleti, Dirigenti, Sostenitori e amici per il lavoro fin qui svolto con passione e professionalità.

Allora tutti pronti a tifare con noi...
FORZA ANDREA DORIA!

Kickboxing

World Combat Games 2013

Tre italiani in partenza per le Olimpiadi degli Sport da Combattimento

San Pietroburgo, 17/10/2013: tre gli atleti italiani che porteranno alto il tricolore nella Kickboxing per la seconda edizione degli *Sportaccord World Combat Games 2013* che si terrà a San Pietroburgo, in Russia, dal 18 al 27 ottobre prossimi.

GLORIA DE BEI (ASD Euro Kick Boxing - Chioggia), già medaglia d'oro nel 2010 a Pechino, NERI STELLA (ASD Winner Team - Napoli), bronzo nella stessa edizione e ADRIANO PASSARO (APD Yama Arashi - Piacenza), si contenderanno il podio per la disciplina Point Fighting.

Sono definite le *Olimpiadi degli Sport da Combattimento* questi dieci giorni di gare. Una kermesse internazionale di sport da combattimento durante la quale saranno ben 15 gli sport rappresentati con i migliori atleti del panorama internazionale.

Aikido, boxing, judo, ju-jitsu, karate, kendo, kickboxing, fencing, muay thai, sambo, savate, sumo, taekwondo, wrestling e, non in ultimo wushu, sono le specialità protagoniste dell'evento.



Per la Kickboxing WAKO tre le discipline coinvolte: Point Fighting, Full contact e Low Kick con 46 paesi e 96 atleti provenienti dai 5 continenti.

Per la 34enne GLORIA DE BEI categoria -60 kg, già oro nel 2010, sarà l'ultima gara. Quasi trent'anni passa-

ti sui tatami di mezzo mondo, e una dedizione particolare per questo sport hanno fatto di lei una delle più forti e temute atlete a livello mondiale.

Il napoletano NERI STELLA, bronzo nella scorsa edizione, combatterà nella categoria -84 kg.

Con loro, il 28enne piacentino ADRIANO PASSARO (cat. -63 kg), che parteciperà per la prima volta a questo importante evento promosso da *Sport Accord*, l'organizzazione che raggruppa le federazioni internazionali che fanno capo al CIO.

Punta in alto l'Italia, che ha una bella storia nel panorama internazionale soprattutto nella disciplina del Point Fight.

Sempre tra le prime nazioni nel medagliere internazionale, non è stata da meno in occasione degli *Europei Cadetti e Junior 2013* dello scorso settembre, a riprova di un futuro che si prospetta promettente, soprattutto per questa disciplina.

Alice Mancini
Ufficio Stampa Fikbms

Buona la prima



Allievi Provinciali

Fine settimana ricco di gare ufficiali per i giovani giocatori dell'«Associazione Sportiva Dilettantistica Valle Aniene Calcio». Su cinque partite la società tiburtina conquista 5 vittorie.

Andiamo in ordine.

La prima vittoria viene conquistata dai 2003 del Mister Moreno Oliva, sul campo del Marcellina, con un roboante 0-10.

Anche i 2004 di Attilio Nonni hanno voluto imitare i loro compagni più grandicelli andando a vincere sul campo dell'«ACLI Italia» per 4-6.

I 2005 non volevano essere da meno e infatti rifilano 9 goal al Marcellina.

Passiamo ora al settore agonistico.

I giovanissimi *Provinciali* della coppia Celi-Mazzilli espugna con 3 reti il campo del Marcellina. Partita intensa e sempre aperta a ogni risultato. Al 15° p.t. gli ospiti falliscono un calcio di rigore con lo sfortunato Fedeli. Ma il goal è nell'aria e infatti al 20° è Di Bartolomeo che porta in vantaggio i bianco-celesti tiburtini. Il Marcellina pareggia allo scadere del 1° tempo grazie a un tiro veleno-



sissimo che punisce l'incolpevole portiere Sabatini. La ripresa vede i *Giovanissimi* del Valle Aniene ancora in vantaggio con Fedeli che si fa perdonare l'errore dal dischetto. A metà del 1° tempo arriva la 3ª rete dei tiburtini con Coccione. Quasi allo scadere il Marcellina accorcia le distanze. Risultato finale 2-3.

Aria di derby alla «Stella Mattutina» per la sfida degli *Allievi Provinciali* contro il Castel Madama. Il risultato rispecchia quanto visto in campo 6-1. Al 7° del p.t. i bianco-celesti sbloccano il risultato con un tiro carico di effetto di Cervetti. Il 1° tempo si

chiude con il vantaggio dei locali per 1 rete a 0. Nel 2° tempo si scatenano i ragazzi di Mister Roberto Pietropaoli. Al 5° s.t. raddoppia con un potente diagonale Cervetti. Al 15° s.t. accorcia le distanze Maletta per gli ospiti. Ma il Valle Aniene dopo appena 3 minuti realizza la 3ª rete ancora con il bomber Cervetti. Al 30° s.t. il 4-1 di Verterano. Dopo appena 5 minuti la 5ª rete arriva da un gran tiro dai 20 metri di Alvarez. Chiude le marcature il mezzo pallonetto di Rinaldi. Risultato finale 6-1.





Corsa e Solidarietà

Cari Amici *Podisti Solidali*, abbiamo vissuto un mese di settembre tutto da raccontare, tantissime gare, tanti partecipanti tiburtini e non, tantissimi premi di società e individuali, insomma un mese da incorniciare. Apre le danze con la 10 km "Ostia in corsa per l'Ambiente" portando 54 atleti *Orange* al traguardo e conquistando il 4° posto nella speciale classifica per società. Da segnalare le ottime prestazioni di Maria Casciotti, Domenico Liberatore, Michele Vasselli, Mauro Mariani e Fabio Micarelli.

Nello stesso giorno a Orte, nel trofeo delle "Sette Contrade", un altro folto gruppo *Orange* composto da 43 atleti si è aggiudicato il 1° posto nella classifica di società, portando nelle casse della *Podistica Solidarietà* € 300 da destinare alle nostre iniziative sociali. A premio nelle rispettive categorie femminili Chiara Milanetti, Antonietta Scala, Maria Bianchetti. Ottime prestazioni di Stefano Fubelli, Cristiano Giovannangeli, Andrea Gargano, Joan Mosneagu, Alessandro Amato e Giovanni Golvelli. A Barbarano vola Paola Patta.

A Tagliacozzo va in scena la 10ª edizione della "Gara della Solidarietà di Tagliacozzo". La gara organizzata dagli amici del *Tibur Ecotrail*, Massimiliano Rossini e Serena Latini, che hanno sposato la causa dell'Amip, sostenuta dal nostro *Orange* Maurizio Zacchi, ha visto la *Podistica* vincere il 1° premio nella speciale classifica per società, premio donato direttamente alla stessa Amip, l'Associazione Malati Ipertensione Polmonare, più € 150 aggiunti dal nostro gruppo. Ottime prestazioni dei nostri *Orange*: da sottolineare soprattutto la vittoria in campo femminile di Paola Patta che si è confermata ancora una volta una atleta di livello, buona prestazione anche per Andrea Mancini, Mauro D'Errigo, Silvestro Costantini, Cristiano Giovannangeli, Stefano Fubelli, Alessandro Pascucci, Michele Vasselli, Andrea Gargano, Maurizio De Bonis, Adriano Cappelluti e Alessandro Amato.

Il 14 settembre la *Podistica Solidarietà* torna in pista in quel di Caracalla per una nuova edizione della "staffetta 12 x 1 ora". La nostra società si è presentata all'appun-

tamento come detentrica del primato conquistato nella precedente edizione; purtroppo la nostra prima squadra, la squadra dei Top, non è riuscita a riconfermarsi e si è dovuta arrendere alla formazione dei *Roma Road Runners*. Ottima dimostrazione di quanto sia compatto e unito il gruppo in arancione, la *Podistica* ha portato in pista ben 7 squadre. Un'ultima nota sulla gara: davvero superlativa la prestazione di Mauro D'Errigo, Andrea Mancini, Checco De Luca, Fabrizio Galimberti, Silvestro Costantini, Cristiano Giovannangeli, Paola Patta, Antonio Tombolini, Alessandro Pascucci, Fabio Micarelli, Andrea Gargano, Maurizio Amato e Giovanni Golvelli.

Il giorno seguente ci siamo ritrovati al Gianicolo per un'altra classica romana la "Blood Runner" giunta alla 12ª edizione. La *Podistica Solidarietà* ha conquistato un ottimo 2° posto, dietro ai *Bancari Romani*, con 171 atleti al traguardo; da segnalare la grande prova di Andrea Rossi, Giorgio Bizzarri, Cristiano Giovannangeli, Andrea Gargano, Maurizio De Bonis e Adriano Cappelluti, Alessandro Amato, Armando Di Cola e Luciano Maso. A Quintiliolo trionfo per il forte Danilo Osimani, che continua a ottenere grandissimi risultati su un terreno non proprio facile insieme a lui Stefano Zarelli, Angelo Segatori e Giovanni Golvelli. A Lariano porta i nostri colori Angelo Capobianchi da poco arrivato in *Podistica*. La settimana successiva alla "Mezza Maratona di Sabaudia" la *Podistica* è giunta 3ª nella speciale classifica di società con 46 atleti.

Lo stesso giorno nella "Corsa delle Tre Ville" a Tivoli, gli *Orange*, per lo più tiburtini, conquistano un altro 1° premio con 93 *Orange* al traguardo! Prestazioni superlativa per Paola Patta, che vince la seconda gara in un mese, e per Danilo Osimani che giunge 2° al traguardo, seguito da Andrea Mancini, Checco De Luca, Mauro D'Errigo, Andrea D'Offizi, Luca Gargiulo, Silvestro Costantini, Cristiano Giovannangeli, Remo Segnalini, Antonio Tombolini, Stefano Zarelli, Luca Ciavarrà al suo debutto in canotta *Orange*, Francesco Trebbi, Joan Mosneagu, Fabri-

zio Tani, Alessandro Micarelli, Luigi Fianchini, Gian Luigi Ricupito, Andrea Gargano, Michele Vasselli e Maurizio De Bonis, Fabio Micarelli e Alessandro Amato, Adriano Cappelluti, Stefano Pascucci, Angelo Segatori, Massimo Gentile, Marziale Feudale, Marco Passini, Federico Ricci, Enrico Carletti, Similda Mosti e Alfredo Sarrantonio, il debuttante Michele Scrocca, Luigi Mauro, Rossella Magini, Augusto Pugliesi, Fabrizio Renzi e Luciano Maso.

Settembre si è concluso con il "Trofeo della Podistica Solidarietà" corso all'interno del centro sportivo «Banca d'Italia». La battaglia per il 1° posto è stata tra i nostri due fortissimi Top Danilo Osimani e Domenico Liberatore: alla fine l'ha spuntata in volata il primo. Per Danilo Osimani è stato il primo trofeo della *Podistica* vinto e si inserisce nel nostro albo d'oro, invece in campo femminile la gara è stata dominata dalla fortissima Laura Cerami, vittoriosa per la terza volta nel Trofeo, la terza vittoria le ha consentito di portare il trofeo definitivamente a casa! Ottime prestazioni anche per Mauro D'Errigo, Fabrizio Galimberti, Andrea D'Offi-



Alessandro e Fabio Micarelli,
Rossella Magini e Marziale Feudale
Corsa delle Tre Ville



Andrea D'Offizi
Corsa delle Tre Ville



Andrea Mancini
Corsa delle Tre Ville



Andrea Gargano,
Cristiano Giovannangeli e
Alessandro Amato a Tagliacozzo



Pino Coccia, Luciano Maso
e Fabrizio Renzi
Corsa delle Tre Ville



Antonio Tombolini
Corsa delle Tre Ville



Augusto Pugliesi
Corsa delle Tre Ville



Joan Mosneagu
e Fabrizio Tani
Corsa delle Tre Ville



Maurizio De Bonis
a Tagliacozzo



Paola Patta vincitrice
a Tagliacozzo



Gli *Orange* partecipanti
alla Corsa delle Tre Ville



Adriano Cappelluti
Corsa delle Tre Ville



Alfredo Sarrantonio
Corsa delle Tre Ville



Stefano Zarelli
Corsa delle Tre Ville



Luigi Mauro
Corsa delle Tre Ville



Laura Pascucci e Checco De Luca
Corsa delle Tre Ville



Remo Segnalini e Natalino Bortolini
Corsa delle Tre Ville



Silvestro Costantini
Corsa delle Tre Ville



Similda Mosti
Corsa delle Tre Ville



Angelo Segatori e Mariangela Valletta
Corsa delle Tre Ville



Paola Patta
vincitrice della Corsa delle Tre Ville



Cristiano Giovannangeli
vincitore del Criterium Estivo



Mauro D'Errigo
Trofeo della Podistica



Danilo Osimani
vincitore del Trofeo



I partecipanti al Trofeo della Podistica

poi Joan Mosneagu, Alessandro Micarelli, Maurizio De Bonis, Angelo Segatori e di Micaela Adela Dan di Castel Madama insieme a Fabrizio Renzi. Ma leggiamo qualche piccolo *reportage*.

Giuseppe Coccia

Tivoli, 22 settembre 2013
Corsa delle Tre Ville

Una Domenica "perfetta"

In una bellissima mattinata, con una condizione climatica quasi ottimale, lo *Squadron Orange* si è dato appuntamento per la "Corsa delle Tre Ville" di Tivoli. Lo start arriva puntuale sotto l'arco dello scultore Arnaldo Pomodoro: si parte facendo un giro della piazza per poi andare ad affrontare le discese che incredibilmente in questa particolare gara superano di gran lunga le salite. Dopo un tratto sull'asfalto ci immergiamo nel tratto più ripido all'interno di Villa d'Este, con molti cambi di direzione, molti turisti, bloccati dai volontari restano a guardare questa moltitudine di atleti che sfrecciano, senza ben comprendere il perché di quello che facciamo. In pochissimo tempo siamo fuori dalla Villa si torna nuovamente sull'asfalto e ancora in discesa verso la mèta finale di Villa Adriana, nella quale entriamo per rispetto in punta di piedi su un percorso sterrato e in salita. Sono particolarmente soddisfatto della mia prestazione, ma poco dopo nel sapere i risultati il mio entusiasmo sale alle stelle, con le nostre *Lady* ancora sugli scudi, con la nostra portacolore Paola Patta che vince la seconda gara del mese. Infatti dopo il bel successo di Tagliacozzo, anche nella gara di casa si conferma 1^a assoluta, con Laura Cerami ad arricchire il podio, come 2^a assoluta, Mosti Similda 1^a, Magini Rossella 3^a, con Osimani Danilo 2^o assoluto, Mancini Andrea 8^o assoluto e 2^o di categoria, poi De Luca Francesco 9^o assoluto e 1^o di categoria e ancora Mauro D'Errigo 3^o di categoria, Remo Segnalini 1^o, Angelo Segatori

4^o, per concludere poi con ben 93 *Orange* giunti al traguardo, che conquistano il 1^o posto di Società e il relativo premio donato immediatamente per le nostre iniziative solidali all'Associazione «Doniamoci» per i suoi progetti in Africa. A volte basta poco, ma sicuramente ricorderò questa domenica di settembre molto a lungo, come una giornata "perfetta", per la moltitudine e bellezza dei risultati ottenuti e dei bei luoghi nei quali abbiamo avuto la fortuna di correre. Ancora e sempre *grazie Podistica Solidarietà* per quello che ci sai dare e ci fai vivere. Un affettuoso saluto dal vostro *Tap Runner* Giampiero Decinti.

Giampiero Decinti

La Scuola di Atletica Leggera anche a Tivoli

A grande richiesta, da ottobre ha preso il via a Tivoli presso il nuovo Stadio «Olin-do Galli» dell'Arco in Via Empolitana (A24 uscita Castel Madama) la *Scuola di Atletica Leggera* targata *Podistica Solidarietà* sotto l'attenta guida degli atleti e istruttori Mauro D'Errigo, Stefano Braciola, Rebecca De Luca, con la collaborazione del campione italiano Andrea Barberi primatista italiano dei 400 metri. A loro l'augurio di un grande successo da parte di tutto il Consiglio Direttivo della *Podistica Solidarietà* e di tutti gli atleti *Orange*. Lezioni martedì, giovedì e sabato per grandi e piccini. Per saperne di più contattare Mauro D'Errigo 3293568993, Stefano Braciola 3286722145, Rebecca De Luca 3385823090 oppure inviare una richiesta direttamente sulla pagina *facebook* dedicata. Giovedì 26 settembre alle ore 17, nello stadio dell'Arco, c'è stato l'incontro di presentazione e una seduta di prova aperta a tutti.

Mauro D'Errigo

Altre notizie e foto su
www.podisticsolidarieta.it
per scrivere
podistica.solidarieta@virgilio.it



Gli Arancini al Trofeo della Podistica



La partenza del Trofeo tra i ruderi dell'acquedotto romano

zi, Cristiano Giovannangeli, Alessandro Amato, Nicola De Sogus.

Nella 10^a edizione della nostra manifestazione interna c'è inoltre da segnalare il record di presenze con oltre 140 arrivati; sono state inoltre effettuate le premiazioni del "Criterium Estivo", che ha visto trionfare in campo maschile Cristiano Giovannangeli davanti a Marco (Forrest) Taddei e Salvatore (ex Uomo più Dolce) Cairo. In campo femminile vittoria schiacciante della nostra Top Haydee Tamara Arias, 2^a classificata Chiara Milanetti. Nello stesso giorno si correva la "Millenium Running" a Palombara e grande performance di Andrea Rossi, Andrea Mancini, Giorgio Bizzarri, Checco De Luca, Silvestro Costantini, Remo Segnalini che non ne sbaglia una, rientro di Alberto Lauri, e

Club Sportivo Tivoli
Centro CONI di Avviamento allo Sport

Il corso di Kali Escrima

Sono iniziati presso il *Club Sportivo Tivoli* i corsi di Kali Escrima, un ottimo ed efficace metodo di difesa personale originario delle Filippine. I corsi sono tenuti dal bravissimo Maestro Antonio Lavore del quale pubblichiamo di seguito un articolo finalizzato alla divulgazione e alla conoscenza di questa interessante disciplina.

Kali, Arnis, Escrima, sono i tre nomi con i quali sono conosciute nel mondo le arti guerriere dell'arcipelago delle Filippine. È una distinzione di denominazione che ha origini antiche: nel paese di origine, in modo particolare al nord, è più diffuso il nome *Arnis* mentre nella zona centrale è più utilizzato *Escrima*, entrambe parole di chiara origine spagnola che hanno il significato di *arnese* o *attrezzo* o *scherma*. Viene privilegiato l'uso del bastone, sia singolo che doppio, come arma fine a se stessa o sostitutiva dell'arma da taglio, mentre le tecniche a mani nude derivano direttamente dall'uso delle armi. *Kali* è il nome antico di questo metodo di combattimento ed esso era praticato nel centro e nel sud delle Filippine molto prima dell'invasione da parte degli Spagnoli: era preminente l'utilizzo di armi da taglio tipiche come il *Bolo*, il *Barong*, il *Kriss*, il *Kampilan* come quello che il famoso guerriero Lapu Lapu impugnava nella battaglia di Macatan il 27 aprile del 1521, sulla spiaggia di Cebu, durante la quale fu ucciso Ferdinando Magellano. Oggi il termine *Kali* non è molto diffuso nelle Filippine, ma sta raggiungendo una grande notorietà nel mondo grazie soprattutto all'opera di diffusione dei vari maestri i quali con amore e passione trasmettono tutta la loro esperienza acquisita nel corso degli anni. La conoscenza di molti diversi stili di combattimento Cino-Filippini e tutta la vita dedicata a studiare e ad allenarsi con i più grandi Maestri mi hanno portato a strutturare nel corso degli anni il programma denominato "street-fighting kali" (Antonio Lavore System) che ha incontrato un enorme gradimento per la sua completezza di tecnica, lavorando su tutte le distanze con ogni tipo di arma, classica e improvvisata. Questo sistema ha permesso a molte persone di conoscere *Kali* e di iniziare a praticare questa affascinante disciplina. Ritornando poi alle origini, è molto probabile che il passaggio dal lavoro con i coltelli e le spade a quello con i bastoni sia iniziato nel 1764, quando il Governatore spagnolo Salazar proibì le armi da taglio sia lunghe che corte: l'ingegno dei ribelli incominciò ad adeguare le tecniche di combattimento alla nuova "arma" e questo spiega perché esistono tante similitudini sia nella difesa che nel maneggio tra le due tipologie di armi così differenti per peso e dimensioni. Questa particolarità del *Kali* è

conosciuta oggi come principio della sostituzione: il cambio continuo delle armi abitua gli allievi ad adeguarsi all'avversario che si trovano di fronte, valutando nel modo più corretto la distanza e il tempo giusto per agire. In fase difensiva, il praticante di *Kali* è in grado di utilizzare, con la medesima efficacia di un arma vera e propria, anche oggetti occasionali come un giornale arrotolato o un ombrello, un pennarello o un mazzo di chiavi usando gli stessi colpi e le stesse traiettorie che si porterebbero con un bastone o un coltello. Nel sistema viene data grandissima importanza fin dai primi allenamenti al lavoro fisico con e senza armi, per migliorare le principali qualità di ogni singolo allievo, come la velocità di azione, il colpo di occhio, la reattività e la fluidità, la coordinazione motoria, per acquisire la capacità di muovere in modo simmetrico e indipendente il lato destro e il lato sinistro del corpo, abbinandovi gli spostamenti sui triangoli, footwork caratteristico del *Kali* che rende il praticante rapido ed evasivo. Il lavoro sulle strategie difensive al-



Il M° Lavore in allenamento.



Il M° Lavore durante una esibizione.



Qui sopra il M° Lavore in allenamento in riva al mare.
In basso un monumento a un guerriero Escrima nelle Filippine.



L'oro di Scampia

Tra qualche giorno uscirà per la prima nelle sale cinematografiche "L'oro di Scampia", la fiction RAI incentrata sulla vita del maestro Gianni Maddaloni e tratta dal suo libro intitolato "La mia vita sportiva".

L'oro di Scampia è infatti una storia che racconta l'impegno di una famiglia premiata da tante vittorie come quelle dei figli di Gianni, Giuseppe, Marco e Laura e dei tanti campioni da lui formati nella palestra di Judo di Scampia.

L'oro di Scampia, nel cui Cast figura Beppe Fiorello e Anna Foglietta è il racconto sulla vita di un quartiere infestato dalla malavita in cui la piccola palestra dei Maddaloni - "la Tana delle Tigri" - diviene avamposto della lotta alla criminalità perché salva tanti ragazzi indirizzandoli verso i valori positivi che il Judo insegna ai suoi praticanti.

Il manifesto della fiction RAI su Gianni Maddaloni.



le varie distanze di combattimento, comprendente tecniche come il *largamano*, l'*abecedario*, le *parate a punta alta* e *a punta bassa*, *leve articolari a mani nude* e *con le armi*, *colpi* di ogni tipo, *proiezioni a terra* ed esercizi con l'*"Hubud-Lubud"* e i vari tipi di *sumbrade* rendono questo sistema il più completo sotto l'aspetto propedeutico e uno dei più efficaci in assoluto sotto l'aspetto pratico.

M° Antonio Lavore

continua da:

Club Sportivo Tivoli

Qualificazioni Regionale di Coppa Italia 2013

Si sono svolte a Roma nel consueto impianto del *Primo Reparto Mobile della Polizia di Stato* le qualificazioni interregionali della *Coppa Italia Junior e Senior 2013*. Per la nostra Associazione ha partecipato la cintura nera Felipe Lippi nella categoria al limite degli 81 Kg. Felipe non ha raggiunto la qualificazione, ma ha comunque disputato una buona gara vincendo prima del limite il primo incontro con una bellissima tecnica e dove però ha pagato uno scarso stato di forma, dovuto ai pochi allenamenti effettuati nell'ultimo periodo a causa degli impegni di lavoro e di studio. C'è da dire inoltre che Felipe era uno dei pochi atleti della categoria Juniores che hanno partecipato alla gara dove si è incontrato soltanto con atleti più grandi appartenenti alla categoria Seniores. Comunque sono certo che nei *Campionati Italiani Juniores* che si svolgeranno nel prossimo anno, Felipe farà sicuramente un ottimo risultato se i suoi impegni di lavoro e di studio gli consentiranno di allenarsi in maniera assidua.

A destra: una splendida tecnica di Felipe durante la gara.



Felipe inizia l'incontro.



Ad Anversa i Mondiali di Ginnastica Artistica

Si sono svolti ad Anversa in Belgio, nello stadio *Antwerp Sport Palace*, i *Campionati del Mondo di Ginnastica Artistica 2013*. Come di consueto è stata lotta tra il Giappone e gli Stati Uniti nella classifica finale del medagliere. Il Giappone si è infatti aggiudicato 4 medaglie d'oro, 1 d'argento e 2 di bronzo, per un totale di 7 medaglie, mentre gli Stati Uniti 3 d'oro, 6 d'argento e 3 di bronzo per un totale di 12. L'Italia ha chiuso i Mondiali con una medaglia d'argento conquistata da Vanessa Ferrari e con altri ottimi piazzamenti che hanno visto nostri atleti ai piedi del podio. Vanessa dopo la medaglia di bronzo sfumata nella gara alla trave, si è infatti aggiudicata una splendida medaglia d'argento nel corpo libero dietro la fenomenale atleta americana Simone Biles, vincitrice anche del concorso individuale sulle quattro specialità di corpo libero, trave, volteggio e parallele asimmetriche. Vanessa ha poi reso ancor più splendida la sua medaglia dedicandola, subito dopo la gara, alle vittime del naufragio di Lampedusa.

Esibizione al Centro Commerciale "Tiburtino"

Si è svolta presso il *Centro Commerciale "Tiburtino"* il 29 settembre u.s. una dimostrazione sportiva a cui hanno partecipato gli atleti di Judo del *Club Sportivo Tivoli* e le atlete di Ginnastica Artistica del *Club Sportivo Tivoli* e della *Dinamica di Villa Adriana*. È stata un'ottima occasione per far conoscere queste discipline al numeroso pubblico che frequenta il "Tiburtino", che le ha molto apprezzate con numerosi applausi. Le due esibizioni sono state dirette dai Maestri Pietro Andreoli e Romeo Fabi per il Judo e dalla Insegnante Natascia Marcotulli per la Ginnastica Artistica.



Martina e Adriana durante la dimostrazione di Judo.



La dimostrazione di Artistica.



La campionessa del mondo Simone Biles alla trave.



Vanessa sul podio del corpo libero.



Vanessa Ferrari nel corpo libero.

Gianni Maddaloni al Quirinale



Nel cortile d'onore del Quirinale hanno partecipato, su invito del Presidente Giorgio Napolitano, alla inaugurazione dell'anno scolastico 2013-2014 anche i ragazzi dello *Star Judo Club di Scampia* diretto da Gianni Maddaloni, padre di Giuseppe, Medaglia d'oro Olimpica di Judo a Sidney 2000. Gianni è stato accompagnato dall'ex Procuratore Capo di Napoli Giandomenico Lepore insieme ai rappresentanti dell'associazione antimafia «Gerbera Gialla». Durante la manifestazione Gianni ha poi consegnato una Cintura Nera *ad honorem* al Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ed al Presidente del CONI Giovanni Malagò. Tornando a Napoli poi Gianni ha inaugurato il corso "Rispettiamo le regole attraverso lo sport" e, con il supporto della *Banca di Credito Cooperativo di Napoli*, permetterà ai giovani studenti della scuola elementare «Montale» di Scampia di frequentare gratuitamente i corsi di judo.

A sinistra: Gianni con il Presidente del CONI Malagò.



Gianni al Quirinale con il PM Lepore

Raduno OTS per gli arbitri tiburtini a San Vito Romano



"Dammi il tuo meglio!": è con questo incitamento, rimasto fortemente nei nostri cuori, che si è incentrato il raduno di inizio campionato per gli arbitri tiburtini. Svoltosi nella stupenda e suggestiva cornice dell'Hotel "Ai Pini" di San Vito Romano, alle pendici dei Monti Prenestini, il raduno precampionato si è svolto secondo i più rosei auspici. Cominciato nel primo pomeriggio di sabato, i test atletici hanno visto impegnati i giovani arbitri della sezione, e dopo un interessante susseguirsi di interventi in aula, il Vice Presidente CRA Lazio Sergio Coppetelli, il Segretario del CRA Lazio Giuseppe Quaresima, il Coordinatore OTP/OTS Marco Tosini, il Componente del Settore Tecnico dell'AIA Antonio Di Blasio, il Rappresentante del Giudice Sportivo Calcio a 5 Domenico Trombetta la giornata è volata via. E dopo la cena, abbondante e sorprendente come la partita trasmessa in diretta sul maxi-schermo, un finale di giornata emozionante e intenso: Domenico Ramicone e Daniele Viotti ci hanno toccato nel cuore fornendoci del materiale ricco di interessanti riflessioni. Tutti a letto quindi, chi prima e chi un po' più tardi, e quando ci siamo risvegliati subito una ricca colazione ad aspettarci, successivamente la foto di rito, e poi di nuovo in aula con gli interventi di Aldo Tedone, Fabrizio Pasqua, e a chiudere la mattinata il Componente del Comitato Nazionale dell'AIA Umberto Carbonari a rappresentanza di un'associazione vicina alle realtà sezionali. Il pomeriggio è toccato all'OT Luca Lertua che ha impartito finalmente le rigorose ed efficaci disposizioni tecniche e comportamentali accuratamente ben predisposte di concerto con il nostro amato Presidente Augusto Salvati promotore e acuto organizzatore di un evento ottimamente riuscito. Nella pagina successiva alcune sensazioni, scritte velocemente, da alcuni partecipanti.

Adetto stampa Sezione A.I.A. Tivoli
a.e. Francesco Panattoni



Istituto Tecnico Statale Alessandro Volta di Tivoli	 ROCCA Davide Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	 FAZIO Marco Antonio Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	 GUSTIN Nevio Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	 GREDI Idris Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	 LA SCALA Francesco Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli					
	 LUCERI Alessandro Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	 MERZINO Federico Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	 ONORATI Alessia Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	 TOMASSINI Federico Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecnologico Statale A. Volta di Tivoli	Istituto Tecnico Statale A. Volta di Guidonia	 CECCHI Davide Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecn. Statale A. Volta di Guidonia				
	 COCCHI Angela Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecn. Statale A. Volta di Guidonia	 PRENZIPE Andrea Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecn. Statale A. Volta di Guidonia	 SAGRATI Federico Sezione AIA di Tivoli Istituto Tecn. Statale A. Volta di Guidonia	Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico Isabella d'Este di Tivoli		 DI MASSIMO Silvia Sezione AIA di Tivoli Liceo Isabella d'Este di Tivoli	 GIORDANO Caterina Sezione AIA di Tivoli Liceo Isabella d'Este di Tivoli			
	Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico Isabella d'Este di Guidonia	 PICCIONI Giada Sezione AIA di Tivoli Liceo Isabella d'Este di Guidonia	 RUSSO ROSSANA Sezione AIA di Tivoli Liceo Isabella d'Este di Guidonia			Istituto Professionale Industria, Artigianato e Servizi O. Olivieri di Tivoli	 PASSERI Stefano Sezione AIA di Tivoli I.P.S.I.A. O. Olivieri di Tivoli	Istituto Professionale Industria, Artigianato e Servizi O. Olivieri di Guidonia		
		 FAZZITA Brando Sezione AIA di Tivoli I.P.S.I.A. O. Olivieri di Guidonia	 GAROFALO Livio A. Sezione AIA di Tivoli I.P.S.I.A. O. Olivieri di Guidonia				Liceo Scientifico Liceo Linguistico L. Spallanzani di Tivoli		 CACCIA Alessia Sezione AIA di Tivoli Liceo L. Spallanzani di Tivoli	 D'ASCENZO Damiano Sezione AIA di Tivoli Liceo L. Spallanzani di Tivoli



continua da:
A.I.A. - Sezione di Tivoli

Posata la valigia a casa, c'è ancora di più la voglia di cominciare sul campo. Inizio dalla fine perché voglio descrivere le emozioni rimaste, quello che l'acido lattico, la fatica, lo stress e la stanchezza non hanno potuto affievolire, neanche di poco. Sensazioni che solo un gruppo, fatto di persone completamente diverse le una dalle altre, per età o per nazionalità, per sesso o per carattere, ti può dare. Il tema era "Raduno arbitri di inizio stagione 2013/14", le riunioni sono state ricche di consigli, doveri, chicche e perle da conservare, di distrazioni, risate e battute che spezzavano e riattivavano l'ambiente. Ma ogni cosa poi ha qualcosa sotto, di non detto, ma non per questo assente; di fondamentale, che tocca inconsciamente le corde più intime della nostra persona e ci segnano, come una ferita che più è profonda e grande, e più la cicatrice rimarrà e sarà visibile... Ecco, questo raduno allora ha insegnato anche la gioia e l'allegria, la forza e il vigore, la volontà e l'impegno che ognuno di noi nella propria vita (di arbitri è solo secondario) deve mettere in ogni cosa che compie. A dire la verità non mi aspettavo questa "intensità", proprio perché ho sempre pensato (sbagliando) che l'arbitraggio alla fine era una cosa che riguardava il singolo e basta, e ogni fine gara è solo un confronto con se stessi. E invece la storia è tutta un'altra, e questo l'ho sperimentato in prima persona a questo raduno: a ogni passo, ogni riunione, ogni test c'era sempre qualcuno che incoraggiava, che aiutava, che stimolava e motivava; aveva la stessa funzione di quel coach nel

video, che Ramicone e Viotti ci hanno mostrato, in cui grida al suo capitano "Dammi il tuo meglio!". Non si è mai soli, nella vita di tutti i giorni, come nella vita da arbitro. C'è sempre qualcuno pronto a sostenerti e a consigliarti; c'è sempre qualcuno, che vuole giocare a carte e vuole ridere con te, e lo trovi un personaggio che ancora non è stufo di voler fare scherzi la notte anche se ha una veneranda età... Trovi tutto, e di più. In questo gruppo lo trovi. "La vita non è facile, ma a volte basta un complice e tutto è già più semplice" diceva Vasco Rossi, e posso dire che adesso mi è tutto più facile. Grazie alla presenza di Pasqua e Viotti a questo raduno ho veramente capito l'importanza di avere e soprattutto di sentirsi parte di un gruppo così. Dopo aver battuto le mani per l'ultima volta e aver ringraziato tutti coloro che hanno organizzato e partecipato al raduno, è rimasto tutto questo. E posata la valigia a casa, c'è ancora di più la voglia di cominciare sul campo.

Raffaele

Secondo me il raduno appena concluso è stato molto costruttivo sia dal punto di vista arbitrale che dal punto di vista umano. Ascoltando le esperienze e i consigli delle varie cariche AIA presenti lì, mi sono reso conto di quanta passione e quanto impegno ha bisogno un arbitro per dare il meglio di sé. Spero di riuscire a ripagare sul campo l'impegno che hanno messo gli organizzatori del raduno riuscendo a farci passare due giorni bellissimi.

Andrea

Vissuto a metà. Nel cuore come un padre che non può stare vicino al proprio figlio durante

una recita dopo averlo visto giorni mesi a provare per quel singolo attimo dove tutti lo guardano, purtroppo impegnato con il lavoro... La cosa più bella è rientrare la sera stanchi con la voglia di stargli accanto e sapere che i ragazzi che avevo lasciato il venerdì con paure perplessità ma tanta voglia di fare avevano superato questo primo esame con un discreto successo, quindi dal mio canto avere conferme del lavoro svolto insieme... E poi dopo un pomeriggio passato a fare test e riunioni vederli felici solo perché gli ho detto che la partita l'avremmo vista insieme la gioia nei loro occhi. Poi tanto tempo come sempre passato a dare consigli a parlare a star insieme a capire che uomini e donne sono veramente. Poi un'emozione fortissima quando sono stato chiamato in causa a parlargli davanti Carbonari, Fabrizio, Augusto e gli OT, vedere tutti quegli occhi che mi guardavano per prendere ogni mia parola come punto d'inizio e motivazione per questa stagione che deve iniziare dirgli come sempre cosa significa allenarsi insieme. E rincontrarli il martedì con la voglia di fare di più della settimana precedente. Grazie Ragazzi per avermi regalato queste Emozioni...

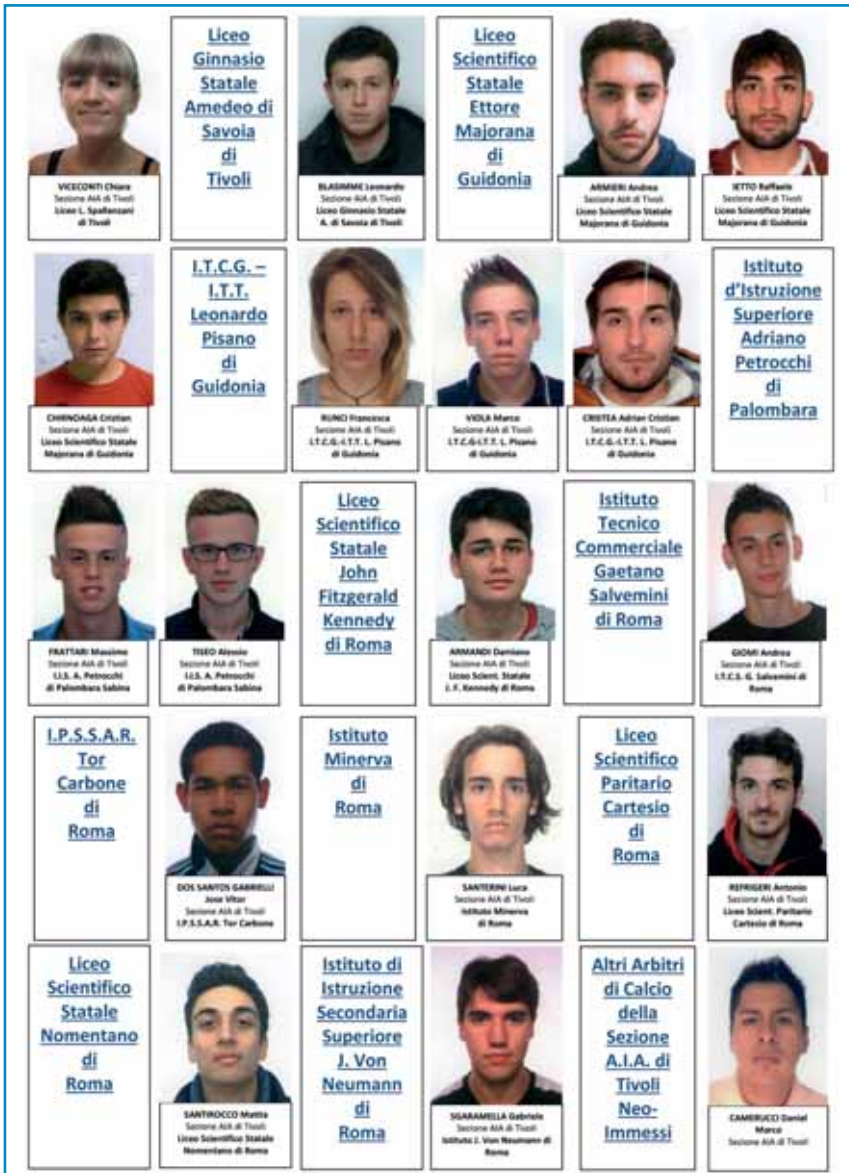
Nicolò

Il raduno è servito ad alimentare e a far crescere l'arbitro che è in ognuno di noi senza arrendersi mai davanti agli ostacoli, bensì ad abbattearli a piccoli passi con grandi sforzi e soprattutto con la passione. Durante le riunioni, ci sono stati gli interventi degli ospiti come: il collaboratore del giudice sportivo Aldo Tedone che ha suscitato emozioni indescrivibili attraverso i suoi racconti e i suoi occhi che esprimevano la gioia e allo stesso tempo la nostalgia di ciò che è stato in passato anch'egli; l'intervento del Vice Presidente Cra Sergio Coppetelli, il quale ha espresso quanto sia impegnativo anche per lui ricoprire il suo ruolo che spesso lo costringe a dover scegliere tra la vita e la famiglia. Nel dopo cena di sabato, abbiamo guardato un video, presentato dal vice Commissario CAN D Domenico Ramicone, dal quale si è evinto che, ciò che a noi sembra impossibile, in realtà non lo è! Volere è potere! Quando pensiamo che non abbiamo più forza e fiato per continuare a correre, è perché siamo schiavi del nostro cervello e allora è in quel momento che bisogna spingere ancor di più per vincere contro se stessi. Il nostro OT Luca ha detto che ognuno si deve prefissare degli obiettivi e dividerli con lui per poterli lavorare insieme in modo tale da raggiungerli o quanto meno provare a farlo. Non poteva mancare la partecipazione di alcuni dei migliori arbitri della sezione: Daniele e Fabrizio, entrambi sempre disponibili e ostinati a trasmetterci la voglia di "crescere", gli stessi che ogni giovedì, insieme a Luca, ci portano il loro esempio e ci regalano un po' di loro stessi per spronarci. Nicolò ha parlato poco ma ha detto una cosa giusta: bisogna allenarsi dando il 100% di se stessi per poter raggiungere i nostri obiettivi e ciò è possibile solo frequentando i poli. Concludo sostenendo che è stato un raduno davvero significativo, ma ora sta a noi mettercela tutta e scegliere in che modo percorrere la nostra strada.

Letizia

Ho apprezzato la numerosa partecipazione dei rappresentanti del CRA, la notevole presenza di Umberto Carbonari, vicino alla nostra realtà sezionale e segno tangibile dell'attenzione verso le attività periferiche; ottima organizzazione e la partecipazione di molti dirigenti sezionali.

Ferdinando



Le attività della *Tivoli Marathon*

Quando la gara è firmata *Tivoli Marathon*

Il 22 settembre la *Tivoli Marathon* si è cimentata nell'ormai storica organizzazione della gara delle 3 Ville. Gara che da anni vede impegnata la società podistica tiburtina non solo nella partecipazione, ma anche nell'organizzazione.

La gara ormai nota per il suo percorso impregnato di storia e arte partendo si snoda nel cuore della cittadina permettendo ai suoi atleti di "correre via" anche tra le meraviglie di Villa d'Este, costeggiare la villa Gregoriana, per poi terminare l'ultimo dei 10 chilometri all'interno della Villa dell'imperatore Adriano con il traguardo situato nell'incantevole sfondo del Pecile. La gara delle 3 Ville oltre a vedere il team della *TM* impegnata nell'organizzazione ha fieramente visto salire sul podio i suoi atleti: per gli uomini ha guadagnato un terzo posto assoluto il suo Roberto Di Gregorio e per le donne la velocissima Francesca Lauri al secondo posto assoluto, ma «*si ritiene entusiasta* – afferma il presidente Marco Morici – *anche di aver visto classificarsi a un 17° posto assoluto la sua giovane promessa: Angeloni Daniele!*».

La gara come ogni anno ha potuto contare un gran numero di partecipanti e 388 arrivati al traguardo! Ma il 22 settembre la *TM* oltre a saper regalare emozioni podistiche ha saputo insegnare il valore del Team.

Perché è la squadra che insieme ha permesso una così bella manifestazione di sport. Ogni singolo atleta ha messo a disposizione il suo contributo, il suo tempo e qualche serata estiva. Ecco allora come riunioni piene di faccende da sbrigare sono diventate serate intorno a un tavolo a discorrere di sport e organizzazione, tra risate e pizza per tutti, giravano locan-



dine e mille idee da mettere a punto! Ogni dettaglio è stato curato dai ragazzi della *TM* che senza resa hanno regalato alla loro *Tibur* una domenica memorabile di podismo.

È per quello che non dimenticheranno mai la gioia del "pasta party" alla fine della competizione e i loro sguardi fieri per l'impresa appena compiuta, perché il 22 settembre sul podio c'era tutta la *Tivoli Marathon*.

"La squadra arriva dove nessuno può!".

Valentina Iannilli

Lo sport che unisce!

Domenica 22 settembre per gli atleti della *TM* è stato davvero un giorno ricco di emozioni, ma non solo per la gara podistica competitiva che ha visto correre tanti atleti nei 10.000 me-

tri. Ma anche perché in quella soleggiata domenica di settembre la *TM* insieme con l'associazione «DONIAMOCI» Onlus, che dal 1992 interviene a sostegno dei più deboli in varie parti del mondo, ha dato vita alla passeggiata di 2 chilometri, 2 chilometri che permetteranno a tanti altri bambini – oltre a quelli presenti – di poter sognare.

La passeggiata che in molti "non atleti", bambini, famiglie e anche altre associazioni – come «Gli amici di Marzia» con i suoi 11 bambini presenti – hanno scelto di sostenere perché «*la solidarietà costruisce il mondo*», afferma il Presidente Luigi Barbagallo «*e oggi ne è le testimonianza!*».

I proventi della passeggiata, 2 chilometri all'interno della Villa Adriana, saranno destinati all'ultimaazione di una scuola e di un pozzo a Bakwa Kanda in Congo, perché come spiega sempre il Presidente Barbagallo «*li non è come qui: lì i bambini percorrono le lunghe distanze, ma non per correre... ma per sognare un'istruzione, per lavorare. In quelle terre, che per noi sono lontanissime perché distanti dalle nostre realtà, serve tutto ed è per questo che la nostra associazione pensa che se sapremo donarci partendo anche dall'opera materiale... allora sapremo costruire per donare*» e sorride il Presidente, mentre attento e fiero racconta delle opere che sono già riusciti a portare a compimento, «*sette pozzi in Nigeria, una tipografia e una casa d'accoglienza in India, visite oculistiche e occhiali gratuiti in Brasile*».

Il 22 settembre? La gara delle 3 Ville accompagnata da pochi chilometri della gara non-competitiva, tanti amici, qualche piccolo spazio di tempo passato a passeggiare in un settembre tiburtino e improvvisamente tutto cam-



bia. I nostri passi assumono un altro sapore!

La TM ha mostrato ancora una volta quanto lo sport unisce laddove le distanze potrebbero allontanare. Il podismo tiburtino ha mostrato che il futuro è un diritto che va salvato ovunque si nasca, «non smetteremo mai di sostenere con il nostro contributo cause così nobili», afferma il Presidente della TM Marco Morici.

“Solo chi ha un grande sogno, può realizzare un grande sogno!”.

Valentina Iannilli

Volontaria... mente

Il 28 settembre 2013 presso i giardini pubblici di Villa Adriana si è svolto un evento di sport, salute e volontariato denominato *Volontaria...mente*. Le associazioni promotrici sono state: Associazione «Per Lei», «Volontario Per Te», «Lions Club Tivoli d'Este», «A.S.D. Tivoli Marathon», «CAI sezione di Tivoli», «Liberi di Fare Sport», «Focus Casa dei Diritti Sociali», «Unione Italiana Ciechi», «IAPB Italia Onlus». Lo scopo della manifestazione è stato quello di avvicinare la popolazione locale e, soprattutto, gli studenti delle scuole al mondo del volontariato e ai suoi valori.

A questo scopo ciascuna associazione promotrice e ospite ha messo a disposizione i suoi servizi e i suoi laboratori formativi per offrire un percorso che ha suscitato l'interesse degli alunni sulle tematiche della solidarietà, il volontariato e la partecipazione. Le attività sono state mirate alla diffusione dei valori della solidarietà e del volontariato e dimostrazioni di varie discipline sportive, la salute e la prevenzione con misurazioni gratuite dei valori pressori, glicemia e disturbi della vista.

Marco Morici



RETTIFICA

Con riferimento alla fotocronaca sulla manifestazione religiosa dell'Inchinata del 14 agosto c.a., pubblicata alle pagine 4-5 del n° 9 di questa testata, lo scrivente - autore di alcune delle foto con lo pseudonimo "kuva-press Franco D'Alessio" - ha rilevato che gli sono state attribuite tutte le immagini, delle quali, invece, si riconosce titolare soltanto di quelle di pagina 4, relative a: a) *Uscita della Confraternita dalla Cattedrale*; b) *Veduta generale della folla in Piazza Trento, con punto di ripresa dalle Scuole elementari del «San Getulio»*.

Pertanto, al fine di voler attribuire la dovuta paternità all'Autore o agli Autori delle altre immagini, si prega di voler effettuare la opportuna rettifica nella prossima edizione, con la integrale pubblicazione della presente richiesta.

Nel ringraziare dell'ospitalità si coglie l'occasione per porgere distinti saluti e gli auguri di buon lavoro.

dott. Franco D'Alessio

Dopo un anno, pensando al prossimo

Mentre scrivo penso che è già passato esattamente un anno dal nostro decennale, e mi rivengono in mente tante belle emozioni e sensazioni vissute, con i nostri ragazzi, con Mizue, con Soke Tomoyori e con tutta la delegazione giapponese. Che bella cosa abbiamo organizzato!

Ora io e Claudio siamo carichi per affrontare questo anno appena iniziato, ma già pieno di eventi; lo avevamo scritto nell'articolo precedente ma lo ribadisco ancora per l'importanza, il primo appuntamento è a novembre a Cervia con gli agonisti per il *Campeonato Assoluto*, e sinceramente siamo curiosi di vedere "all'opera" i ragazzi, dopo un anno molto intenso di preparazione specifica sul Kata e Kumite... cominciamo ad avere qualche "femminuccia" e qualche "maschiotto" veramente niente male! E, poi, i *Campeonati Italiani bambini* dove partiremo alla volta di Riccione con un autobus pieno di piccoli karateka pronti, anche loro, per disputare la gara più importante.

Il secondo appuntamento della scuola sarà il consueto stage invernale cinture superiori. Per i bambini il 18-19 gennaio a Falvaterra, mentre per gli adulti il 25-26 gennaio e, novità, lo faremo per la prima volta a Celleno. Sarà sicuramente molto caratteristico in inverno visto il posto e la struttura.

Ma il nostro pensiero è già rivolto alla prossima trasferta per il Giappone che sarà nel 2014, con una bella e nutrita delegazione del Dojo.

Ancora non sappiamo chi, fino all'ultimo meriterà in pieno questa opportunità, ma di sicuro con noi ci sarà Nicola, perché... perché se lo merita, e poi perché "manca" da Osaka da ben sette lunghi anni, quindi è arrivato di nuovo il suo momento.

Al Dojo le cose continuano e procedono bene, i nuovi iscritti già si sono ben ambientati nei loro corsi, e l'attività di sempre va a pieno ritmo con gli ormai consueti appuntamenti mensili con le cinture nere, e gli allena-



Soke



7 giorni ... noi 7



Dopo lo stresssssss ... relax!

NOTIZIARIO TIBURTINO

Ricordiamo ai nostri lettori e collaboratori che la data ultima di accettazione del materiale è il 10 di ciascun mese.

Naturalmente

Amici Lettori,
ringraziandovi del sostegno che puntualmente ci offrite partecipando numerosi e sorridenti ai nostri eventi, vi voglio omaggiare con un risultato atletico strepitoso, anzi, GIGANTE.

Ebbene si!

A cavallo tra i mesi di agosto e settembre 2013, precisamente dall'8 al 15 settembre, in Valle d'Aosta, si è svolto il *Tor des Geants*, 330 km di pura montagna.

La gara di *Endurance Trail* più dura al Mondo!

24.000 m di dislivello positivo (salita!), 706 concorrenti di cui solo 383 al traguardo finale.

42 le Nazioni rappresentate tra cui l'Italia con 279 atleti.

UDITE UDITE!

Il vicovarese Stefano Corrado, unico rappresentante del Lazio, socio *Tibur Ecotrail*, ha terminato la sua prestazione in 140 ore e 32 minuti conquistando la 229ª posizione.

Egli ha corso per l'«Associazione Malati di Ipertensione Polmonare», per la piccola Giorgia Onorati, in qualità di *Ambasciatore AMIP*.

La Valle dell'Aniene e tutti i suoi abitanti ringraziano Stefano per aver portato il nome delle nostre Terre così in alto.

Da noi tutti, GRAZIE per averci fatto sognare.

Ad maiora semper.

Serena Latini

In foto: Stefano Corrado



continua da:

Dopo un anno, pensando al prossimo

menti settimanali del giovedì sulla difesa personale. Sicuramente tutta l'attività frenetica che dovremo affrontare in questa stagione ci farà ritrovare in un batter d'occhio a ottobre/novembre prossimi, quando praticamente sarà tutto pronto per il viaggio-studio in Giappone.

Finisco quest'articolo ricordando sempre ai nostri allievi che la Pratica, per essere una Pratica con la P maiuscola, deve essere sempre vissuta con entusiasmo, partecipazione e coinvolgimento, e, vista la nostra disciplina, con uno Spirito Guerriero!

Sabrina

A destra: Soke con i bambini e i ragazzi



Compleanno



Alla nostra nipotina

VITTORIA

Da quando sei venuta al mondo, ci hai donato tanta felicità e ci hai ringiovanito di molti anni. Sei un tesoro di bambina: con la tua simpatia, la tua allegria, i tuoi sguardi innocenti e, perché no?, anche le tue prime marachelle, hai rallegrato la nostra vita. Ti auguriamo un mondo pieno di bene e felicità. Tanti auguri per il tuo 3° compleanno.

I nonni Patrizia ed Enrico



Per **FRANCESCO PIACENTINI**

spendido bambino che l'11 ottobre 2013 ha compiuto 5 anni. Caro Francesco, per il tuo compleanno vogliamo farti una miriade di auguri e dirti che ti vogliamo un mondo di bene. Grazie per la gioia che regali a tutti noi, per il calore del tuo sorriso, per la luce dei tuoi occhioni, per la tua tenera timidezza e anche per la grande vivacità che ormai, da un po' di tempo, fa parte di te. Possa il tuo avvenire essere radioso e la tua strada in discesa, piena di cose belle e buone.

Ti abbracciamo con tanto amore e tutti insieme ti cantiamo: "Tanti, tanti, tanti auguri a te!"

Mamma Federica, papà Andrea, il fratellone Edoardo, i nonni, gli zii con la cuginetta Aurora e le bisnonne



Patrizia e Alberto



Patrizia con Olindo e Fernanda

21 settembre 2013... e sono 18! Anche **PATTY** è diventata maggiorenne.

E già, la ricordiamo appena nata la piccola **PATRIZIA DI PALMA**, la figlia di Olindo e di Fernanda, la sorella di Alberto. Sembra ieri che era una briciola, in culla: ora è sbocciato il fiore. Eccola felice in due scatti ricordo, con la sua famiglia. I suoi cari e noi tutti vogliamo augurarle soddisfazioni, successi, salute e simpatiche sorprese. Buon compleanno Patrizia, ora inizia la tua *Vita da ... Grande!*

Nozze d'Oro



1 settembre 2013

ANGELO e AUGUSTA MICOLI

hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

A voi, gli auguri più affettuosi e sinceri dalla Redazione e dal Villaggio Don Bosco.

Culla



Ciao, sono Andrea e vi presento la mia sorellina. Si chiama

ALESSIA

ed è nata il 30 settembre 2013 per la gioia mia, di mma e papà, dei nonni e delle cuginette Marta e Maria.



Il 24 settembre 2013 è venuto alla luce

NICOLAS PAGLIA

Tanti auguri ai neogenitori Ilenia e Simone, ai nonni e agli zii.

Costantino, Gianluca, Isabella, Laura, Mary, Sabrina, Alessia, Rita, Federica

Nozze d'Argento



25° anniversario di matrimonio di

SERGIO MARIANI e LAURA VIOTTI.

Il 28 settembre 2013 nella Chiesa del Gesù di Tivoli gli sposi hanno rinnovato la loro promessa davanti al Signore. I figli Daniele, Noemi e Simone augurano ai loro genitori tanta felicità.

Da queste pagine, alla consolidata coppia e ai suoi figli "speciali", gli auspici di ogni bene!

Nozze



Il 7 settembre 2013 si sono uniti in matrimonio
FABRIZIO MANCINI
e **VALENTINA SEGATORI**

Agli sposi gli auguri affettuosi di felicità da papà Angelo (Minturillo), da mamma Orietta, dal fratello Fabio, dalla nipotina Giulia e... dalla cagnolina Guendalina.

Laurea

LUCA PETRINI

Al neolaureato giungano le congratulazioni di mamma Laura, papà Tony, dei fratelli Davide e Mattia, nonché gli auguri di buon proseguimento degli studi da parte di nonno Reno e della Redazione del *Notiziario Tiburtino*.

Ordinazioni presbiteriali



San Vittorino
Romano
*Santuario di Nostra
Signora di Fatima*
14 settembre 2013

S.E. Mons.
Mauro
Parmeggiani,
Vescovo di Tivoli
ha presieduto
le ordinazioni
presbiteriali di

Don **ANTONIO PEDACI**, Don **DARIO GIUSTINI**
e Don **FLAVIO BARBERI**

Configurati a Cristo e uniti nel sacerdozio al nostro Vescovo, saranno predicatori del Vangelo, pastori del popolo di Dio e presiederanno le azioni di culto, specialmente le celebrazioni del sacrificio del Signore. La nostra partecipazione in preghiera a questa celebrazione renda Antonio, Dario e Flavio consapevoli di essere stati scelti fra gli uomini e costituiti in loro favore per attendere alle cose di Dio, esercitando in gioia e carità sincera l'opera sacerdotale di Cristo, unicamente intenti a piacere a Dio e non a se stessi.

Penne d'eccellenza



Autori provenienti da tutta Italia e un numero pubblico hanno fatto da cornice alle premiazioni del concorso letterario «*Pagine del territorio - Storie di uomini e paesi*» tenutosi il mese scorso.

La 5ª edizione della gettonata competizione letteraria ha visto classificarsi al 1° posto, nella sezione prosa, «*Alba che verrà*» di **LUIGI BRASILI**, scrittore tiburtino ormai noto in ogni premio letterario italiano. Al nostro, auguri e congratulazioni vivissime.

Battesimo



Il 5 ottobre 2013 è stato battezzato
dal Rev.mo Don Benedetto Serafini

EDOARDO GIANGIORGI

nato a Roma il 5 giugno 2013. Il piccolo è nella foto in basso con il papà Michele, la mamma Maria Camelia, il fratellino Alessandro, nonno Nico e zia Rossella. A lui giungano gli auguri più cari e festosi di tutta la famiglia, di nonno Nico e nonna Miriam, del Villaggio e del *Notiziario Tiburtino*.



1 Battesimo x 2



Domenica 13 ottobre u.s. nella cappella del Villaggio Don Bosco hanno ricevuto dalle mani di Don Benedetto Serafini il sacramento del Battesimo

DAPHNE e SAMUELE SCARSELLA,

i piccoli di Carletto e Dora.

Un momento di grande intensità e di emozione. Grande la gioia per rito "doppio", per il fatto che tornano a casa moltiplicati i Ragazzi, e la foto di rito con *bis di pargoli*. Un augurio davvero speciale a tutta la famiglia!

Don Nello poeta

In molti ricordiamo Don Nello all'Oratorio oppure al Villaggio, dove lo incontravamo pensoso, allegro, a volte in apprensione, ma sempre squisitamente presente, mentre in pochi lo conoscevamo nella veste di poeta.

Erano tempi in cui bisognava essere ben qualificati: o sacerdote, o educatore, o filosofo, o narratore, o cittadino, oppure... poeta!

DN ebbe la fortuna e il privilegio di essere interamente sacerdote, educatore e poeta. Allora le cose stavano diversamente; oggi che le acque si sono un po' fuse, abbiamo la possibilità di conoscere ancor meglio DN, attraverso un *corpus* ordinato delle sue inestimabili poesie, che è possibile leggere in un'opera in due volumi curata dal prof. Domenico Giubilei, *Quando i sogni si avverano*, pubblicata nel 2004.

Nel 1° volume la prof.ssa Anna Maria Panattoni le ha ordinate, analizzate, studiate e apprezzate mettendo in luce la sensibilità e la ricchezza culturale di DN. I pregi della raccolta sono stati messi in luce nella premessa e nella presentazione, laddove la spiritualità dei contenuti è resa con mezzi di sicura efficacia. Appare integra la dignità sia umana che sacerdotale di DN.

La Panattoni riscontra in questi versi delle presenze linguistiche «capaci di tradire un'attenta lettura della poesia italiana dell'Ottocento e del primo Novecento: Leopardi e Pascoli...».

È vero. In effetti la poesia dei tempi di DN si svolgeva lungo alcuni versanti essenziali, ossia il *neo-classicismo*, il *simbolismo*, il *crepuscolarismo* e l'*ermetismo*, ma quella di DN si può definire e inquadrare entro una luce sua propria, tramata di dolcezze e di tristezze, delle freschezze d'aprile e delle nuvole di novembre; il paesaggio e il sentimento si alternano e si mescolano; si sente che sono rime attraversate da una vena pascoliana, ma anche da certe finezze di Leopardi e dalla modulata tristezza di alcune composizioni carducciane. E tuttavia, nonostante queste influenze, l'accento più riconoscibile è quello personale, dove la malinconia è cantata quasi con affetto. Sono liriche, queste di DN, che esigono una lettura approfondita.

Così nel *Dono*: «Non t'ho donato / la mia carne e il sangue / ma t'ho donato di più / sono miei quei tuoi pensieri / quei sogni, quei dolori / che ti fecero uomo ...». In queste rievocazioni si scoprono rimpianto e dolore, spesso fa capolino un naturalismo elementare, dove l'immaginazione si libera d'ogni coerenza logica. Insomma si comprende che DN estende i limiti del suo consueto orizzonte e tocca un momento in cui si legano cielo e terra, individuo e cosmo, morte e vi-

ta, in un antico modo di essere e di atteggiarsi.

Per la comprensione di questa raccolta, lo studio della professoressa Panattoni mi facilita il compito, tramite la suddivisione della materia in *ispirazione, temi, immagini, colori, visioni di sé, edizioni*, cose tutte che mi guidano attraverso l'assoluta autenticità del temperamento di un poeta, che non ha mai seguito facili mode estetiche. Ciò premesso, non potendo aggiungere nulla di nuovo a quanto già detto, mi limiterò a una lettura fatta per il solo piacere personale del ricordo. Queste poesie sono rese con disegno così netto e con un tessuto così vibrante, che tutte concorrono a dare l'impressione di una di quelle opere maturate lungamente per una vita intera e felicemente espresse, che alla fine lasciano una indelebile traccia nell'animo dei lettori. È il caso della mai dimenticata e molto bella *Monte Catillo*: «... Non ero più il monello / troppa messe di morte queste mani / avean raccolto ...».

Per stabilire l'itinerario poetico di DN, la sua ispirazione, la sua fantasia e l'originalità dei suoi sentimenti, nessuno strumento critico appare più adatto dell'analisi del testo, attraverso una semplice operazione eseguita partendo dalla lirica *Monte Catillo* fino a giungere a *O voce nota!* È un'analisi che ci introduce in un mondo nuovo e vibrante, ove si riscontra un senso spesso angosciato della vita e dove le dimensioni del reale si dilatano legando in un amalgama i diversi sentimenti. Ed ecco allora i temi della *preghiera*: «E la preghiera / che sale al labbro dal mio cuore stanco...», del *dono*: «Io t'ho donato un pezzo del mio pane...», del *distacco*: «Ma tu va', cammina / ti seguirà il mio sguardo...», del *ritorno*: «Ma tu ritornerai / dolce Re-

gina...», degli *affetti familiari*: «Ma se pel cielo / vuoi spiccare il volo / mamma, chiamami a te...», della *morte*: «Io morirò / e il sole continuerà a splendere...» e ancora della *scoperta*, della *solitudine*, del *silenzio*, del *passato*, della *pietà* e infine della *speranza*.

La poesia di DN non invecchia, mode e luoghi comuni qui non hanno buon gioco. Come è già stato detto con prosa indovinata, «le mode passano, i poeti restano ...». E questo perché il mondo poetico di DN è sensibile, è schietto, è limpido di fronte ad ogni azione umana.

Leggerle oggi, queste rime, dopo aver conosciuto di persona la vita di DN e aver condiviso le sue attese, le sue speranze, le sue lotte, il suo itinerario, vuol dire raggiungere la totale comprensione del calore umano di molte sue iniziative e della sincerità delle sue azioni che ancora riescono a commuovere.

Un pomeriggio mi capitò di fare la salita del Monte della Croce verso il Villaggio insieme con DN; parlava da solo, sottovoce; io, intimidito, credevo che pregasse e me stetti zitto, poi mi accorsi che recitava una poesia... Quando alla svolta apparve il Villaggio, il passo di DN non era più appesantito; quell'attimo di malinconia era sparito. E allora, nella speranza di ritrovare quella poesia, l'atmosfera di quel pomeriggio, anch'io, a bassa voce, leggo e rileggo *Congedo*, una rima nutrita del senso dell'umano: «Se non torno / vuol dire / che non avevo più nulla da darti...».

Dice la Panattoni che il contenuto di quelle rime, come in tutti gli animi sensibili, «è costituito dall'esperienza, dal reale ... oppure da spunti del vissuto, piacevoli o spiacevoli, spesso talmente semplici da rischiare di sembrare infantili». A me non resta che





riscoprirle ora che sono utilmente pubblicate, quindi seguire l'itinerario esplicativo dei temi, che la curatrice riunisce in quelli del *donare*, dell'*orma*, dell'*accoglienza*, del *nido*, della *solitudine*, del *distacco*, della *figura materna*. Le poesie di DN le ho conosciute, ordinate e complete, relativamente tardi. Con l'esplicativa nota della Panattoni mi giungono in età matura, quando accade di essere più ricettivi nel campo dei sentimenti e in grado di apprezzare in maniera più approfondita alcune situazioni, il dolore di certe rinunzie, la forza delle decisioni.

DN, nelle sue composizioni, non ebbe un'intuizione unica e solitaria, non seguì un solo filo conduttore e centrale, ma illustrò, comprese e rese mirabilmente una varietà di temi (precedentemente enumerati), con freschezza e con modestia.

Anche la guerra lasciò un segno profondo: «*Un inferno di fuoco e di rovine ...*». DN ebbe modo di assistere alla grande eclisse del conflitto mondiale e il suo animo di cappellano militare si rabbuiò per la patria affamata, degradata, divisa, ma le sue pagine contengono tuttavia lampi di speranza profetica. DN assorbe ogni cosa di

ciò che lo circonda, si entusiasma, analizza, colora, compone; il suo animo è molteplice. Senza frugare troppo nei segreti pensieri, si scoprono una grande fede ed una fiducia totale nella Provvidenza.

Quella di DN è poesia appartata, con qualche squisita letterarietà di gusto simbolico, con paesaggi, immagini e sentimenti di grande pateticità e, a un tempo, poesia di una concreta visione della vita. Ecco un'immagine romantica: «*C'erano tutti i giorni dell'infanzia / sul limitare della chiesa antica / là fra gli annosi ulivi...*» ma anche altre di sobrio realismo: «*Ho bisogno di te per temperare / quest'ira che mi brucia dentro gli occhi...*».

Le poesie pubblicate appaiono in ordine ragionato nelle note. È una raccolta che sotto una struttura quanto mai libera e frammentaria, contiene una implicita autobiografia in cui si rimescolano tutti i motivi di una vita. Questa componente è attiva negli argomenti di maggiore presa, quali ad esempio, la figura della madre, che qui ha un posto d'onore. Un bilancio delle rime ci consente indugi di lettura e permette di trovare pagine descrittive, dove DN ha raccolto l'itinerario delle sue emozioni e delle sue espe-

rienze, specie nelle non dimenticate *La Madonna della Castagnola e Cammina...*, articolate, specialmente la prima, in una serena e toccante vibrazione degli affetti familiari: «*Era la mamma / e non mi parve mai così piccina / né fragile così / come povera foglia che tremasse...*». Lo spirito di DN, libero e sereno, emerge attraverso parole scavate e nate in una maturazione grande; in *Ascoltami* torna l'invocazione a Dio: «*Conforta il mio tramonto / col raggio dell'Amore...*».

La figura di DN è quella di uno spettatore del mondo che si lascia commuovere, di un «prete che indossava la tonaca nera d'altri tempi», di un poeta con i piedi piantati sulla terra del Monte della Croce, ma anche con lo spirito in alto, molto in alto...

L'essenza di quel poco e di quel tanto che DN ha potuto lasciarci, risiede proprio in queste liriche, dove il poeta è tutt'uno con l'uomo e con il sacerdote. Immagini di alcuni avvenimenti tiburtini ricorrono nelle rime di speranza e quindi nella gioia per il *Ritorno a casa* del quadro della Madonna riportato a Tivoli: «*Oh come si senti signore ricco / il tuo monello antico*». È questa una delle sue poesie più forti, condotta sul rigoroso filo della memoria con indulgente pietà; vi si incontrano rievocazioni, speranze, attese, lacrime e sorrisi, fin quando può affermare con un grido liberatore: «*Bentornata a casa!*». Ogni particolare è subito nitido; si legga *Addio*: «*C'è sempre un passo che ti suona accanto / lo riconoscerai / è sempre quello / è sempre quello del tuo prete stanco ...*». Queste sue rime raggiungono ritmo, vigore e uno stile trasparente, assumono man mano un'interpretazione particolare della vita morale, degli affetti familiari, della casa, della madre, della solitudine, della pietà, della morte. Sono gli aspetti e i sentimenti che DN, spesso con un pudore chiuso e dolente, si porta lungamente dentro di sé in un linguaggio annodato e allusivo.

La sua carica, nonostante tanta diversità di motivazioni e di forme liriche, investe in pieno la categoria etica del dopoguerra, perciò la poesia che la manifesta è anche il ritorno a una dimensione umana, mai perduta. Qui si scopre l'angoscia dell'ora, ma non la disperazione che porta alla rivolta. L'intuizione di DN sa cogliere una visione che da storica si fa immanente; è per questa via che la storia si fa poesia.

«*... Primavera di sole e di promesse / anche se intorno infuria la bufera / ora vi lascio / non vi dico addio ...*»: sono gli ultimi versi della raccolta e quasi ne scandiscono, nella loro quiete e spoglia misura, il tempo che si snoda col tono di una voce familiare, modulata da una dolente pietà, lasciando trasparire abbandono, memoria... e sogno...

Giacomo De Marzi



Sezione C.A.I. Tivoli

www.caitivoli.it

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

Preparando il nuovo Calendario

Nel mese di novembre vige il silenzio, nel senso che la sede centrale aggiorna l'archivio soci e pertanto non è possibile né rinnovare né iscriversi.

Ma l'attività di programmazione è al massimo.

Il calendario viene vagliato in tutte le sue gite e predisposto per la stampa in modo da essere pronto per domenica 15 dicembre data in cui si svolgerà il consueto *Pranzo degli Auguri*, prima occasione per rinnovare il bolino 2014.

Già da ora si invitano tutti i soci a raggiungerci presso l'agriturismo *Fonte Cavalla* a Palombara prenotandosi in sede o telefonando al 349.1424571 (Alberto) entro il 10 dicembre p.v.

Il nuovo anno porterà anche un nuovo Direttivo con un nuovo Presidente. Come già detto in precedenza le candidature alle varie cariche (Presidente e Consiglieri) dovranno pervenire in sede entro e non oltre **venerdì 20 dicembre** (ultimo giorno di apertura prima delle ferie natalizie). Successivamente l'elenco sarà comunicato sul sito, presso la nostra bacheca sociale e in sede prima delle elezioni che si svolgeranno a gennaio 2014.

Si precisa a tutti i soci che per svolgere le regolari funzioni garantendo la stessa vita della sezione è indispensabile la presenza e l'impegno in determinati ruoli organizzativi, l'assenza dei quali significherebbe l'assenza della stessa sezione.

Pertanto si invitano molti abili e consolidati soci a contribuire!

Il *Gruppo Senior* in ottobre ha svolto la breve gita a Monte Ceria da Camprotondo. Giornata magnifica, caldo e sole. Ottima la partecipazione di Virginio, che ha fornito interessanti spiegazioni micologiche. Gli 11 partecipanti guidati da Maria Grazia e Virginio hanno impiegato 1,45 ore per la salita e 1,30 per la discesa lungo il medesimo itinerario.

Domenica 6 ottobre invece è stata la volta dei Monti Serrasecca e Vallebona (da Pereto, salita per S. Maria dei Bisognosi e cresta, discesa per Fosso S. Mauro). Il programma è stato rispettato perfettamente grazie anche al tempo buono (nonostante le previsioni catastrofiche); salita in h 4,40, di-



Alle sorgenti dell'Aniene

scesa in h2,50 per km totali 25, dislivello.

Domenica 13 ottobre, in una bella giornata di sole dopo molti acquazzoni, si è svolta la salita alle sorgenti dell'Aniene da Filetino. Il fascino della faggeta colorata dai colori autunnali e il torrente ricco di fresca acqua hanno accompagnato il gruppo dei gitanti arricchito da alcuni "aspiranti soci". Spuntino finale arricchito dall'ottimo ciambellone di Lucino!

Anche la nostra sezione ha partecipato attivamente alla manifestazione "*Volontariamente*" che si è svolta sabato 23 settembre presso i giardini di Villa Adriana.

Molti i bambini e non che si sono cimentati con il ponte tibetano.

Un grande ringraziamento a tutti i volontari intervenuti: Fabrizio Fantozzi, Stefano Giustini e Tonino Montanari hanno reso possibile l'allestimento del nostro stand.

Alberto Conti



Gruppo Senior - In vetta al Monte Ceria

continua da:
L'angolo della montagna

Le gite di Novembre:

Giovedì 7

PUNTA DI FERRO

partenza: da Capistrello
dislivello: 500 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2 ore

Coordinatori:

Maria Grazia Di Pasquale ...349.7910108
Virginio Federici349.4559035

Domenica 3

MONTE NURIETTA (1.884 m)

MONTE NURIA (1.888 m)

partenza: da Altopiano
di Rascino - Cornino
dislivello: 900 m
difficoltà: EE
tempo di salita: 3,30

Coordinatori:

Maria Grazia Di Pasquale ...349.7910108
Virginio Federici.....349.4559035
Gianfrancesco Ranieri.....347.9416278

Domenica 10

MONTE TANCIA (1.292 m)

GRUPPO DEI MONTI SABINI

partenza: da Poggio Catino.
In collaborazione con
la sottosezione CAI
di Monterotondo
dislivello: 480 m
difficoltà: E
tempo di salita: 2 ore

Coordinatori:

Stefano Giustini329.6795340
Pasquale Colabuono339.3781943
Paola Colizza.....349.0716573
Giovanni Pieragostini06.906803
Massimiliano Tani.....339.6060197

Domenica 24

MONTE MORRONE DI SULMONA (2.061 m)

GRUPPO DELLA MAIELLA

partenza: da Colle delle Vacche
(Bagnaturo)
dislivello: 950 m
difficoltà: EE
tempo di salita: 3 ore

Coordinatori:

Maria Grazia Di Pasquale ...349.7910108
Virginio Federici.....349.4559035
Gianfrancesco Ranieri.....347.9416278

... e di Dicembre:

Domenica 8

SENTIERO

"BRUNO E LANFRANCO RANIERI"

GRUPPO DEI MONTI LUCRETILI

partenza: Marcellina
dislivello: 200 m
difficoltà: EE
tempo totale: 3 ore

Coordinatori:

Alberto Conti.....349.1424571
Maria Grazia Di Pasquale ...349.7910108
Mariano Montanari.....0774.313540



Virginio mostra i funghi dell'inchiostro



Il Ponte Tibetano



Sulla cima del Vallevona



Sulla lunga cresta del Serrasecca

Il viaggio della Diocesi di Tivoli

21 luglio 2013, ore 8 del mattino: un gruppo di 18 persone, 9 ragazze e 7 ragazzi accompagnati dal parroco della Chiesa di San Michele Arcangelo Don Alberto, si siede in macchina e si avvia verso l'aeroporto di Roma Fiumicino, per affrontare un viaggio che, a quanto dicono i mass media, rimarrà nella memoria di molti: la JMJ di Rio de Janeiro.

Siamo un gruppo di giovani eterogeneo sia per età, dai 17 ai 33 anni, che per diversi percorsi di fede, ma tutti con la stessa gioia di affrontare 12 ore di volo, per arrivare in un posto, visto mille volte in cartolina, ma mai e poi mai pensato di vedere dal vivo, un posto fantastico che sta per accogliere il Papa e i tanti giovani "invasori".

Ma questi erano solo pensieri che ci "frullavano" in testa, il bello doveva ancora venire.

Il viaggio è andato tutto alla grande e l'atterraggio a mio parere è stata la cosa più bella, un po' per la durata (non vedevamo l'ora di atterrare), e anche perché arrivati a Rio alle 21 (ora locale) un fascio enorme di luci ci ha avvolto (non a caso si parla spesso delle "luci di Rio").

Tutto fantastico. Rio, situata in mezzo a lussureggianti montagne ricoperte da foreste, la *Cidade Maravilhosa*, ricca di innumerevoli seduzioni, tra cui i "Cariocas" i suoi esuberanti abitanti, le spiagge mozzafiato di "Copacabana e Ipanema" e infine la famosa statua del "Cristo Redentore", che si erge in tutta la sua maestosità e con le braccia aperte sulla montagna del Corcovado.

Stare lì sotto, sotto la statua, sopra quella montagna, un'EMOZIONE UNICA!

Un'amica, appena aver salito l'ultimo scalino (dopo più di 6 ore di fila) mi ha detto: «È come stare al centro del mondo!» (ho reso un po' l'idea?).

Ma torniamo a noi, che solo al pensiero, nello scrivere questi momenti, mi vengono i brividi e tanta, troppa saudade do Brasil...

In aeroporto ci aspettavano i volontari: ci hanno dato la destinazione del nostro alloggio, non stavamo proprio centrali alla città, ma a una mezz'oretta di bus, ma alla parrocchia di Sant'Edvige nel quartiere di Sao Cristovao ci hanno ospitato con grande gioia, soprattutto le Suore "Madre Nazarena Majone", che ci hanno accolto nella loro struttura, con amore e si sono prese cura di tutte noi ragazze, e anche dei ragazzi. Ogni sera, anche se

rientravamo tardi, avevano sempre un the caldo o una camomilla, viste anche le giornate di pioggia e freddino, che ci hanno accompagnato per quasi tutti i giorni della nostra permanenza a Rio, nella "città del sole", erano 50 anni che non faceva quel tempo brutto in quel periodo dell'anno (a detta dei brasiliani).

Le giornate... avevamo tutte le mattine organizzate dalle varie catechesi, presiedute da diversi vescovi italiani, catechesi molto interessanti che riprendevano parole di Papa Francesco, «Non farsi rubare la speranza», anzi di portarla a tutto il mondo perché la vera speranza è Gesù; in una di queste mattine è venuto a salutarci il nostro Vescovo Mauro Parmeggiani e si è fermato per un momento di meditazione e preghiera.

Ma non solo: avevamo anche gli impegni pomeridiani, impegni carichi di entusiasmo, la messa di accoglienza, la Via Crucis del venerdì, la veglia del sabato, che ci hanno portato all'incontro con lui, lui, il nostro Papa, in un'atmosfera unica e speciale (forse era proprio questo quello che dicevano i mass-media), la spiaggia di Copacabana, gremita di giovani che provenivano da tutto il mondo.

Gli incontri... bellissimi i volti di tutti i giovani nel vedere le diverse bandiere e tentare di riconoscere da

quale paese si proveniva... un saluto, una chiacchierata più con i gesti che con le parole, uno scambio di doni, come voleva Papa Giovanni Paolo II.

I momenti... tantissimi sono i momenti che mi hanno toccato il cuore e qualche volta anche in silenzio, ho asciugato le mie lacrime di commo-

zione. «*Esta es la juventud del Papa*», «*Italiano batti le mani*», «*Siate atleti di Cristo*», «*Conto su di voi*»... queste sono solo alcune delle frasi che continuamente risuonano nella mia testa e nel mio cuore. Ma questa giornata sarà anche ricordata come la prima JMJ caratterizzata dal più grande "flash mob" di tutti i tempi, mai organizzato dalla nascita dei social network, con milioni di giovani, sacerdoti, suore e persino vescovi che hanno ballato per il Papa, seguendo gli animatori.

Ma il momento che mi ha veramente sbalordito e mi ha fatto realizzare quanto stavo cercando in questa JMJ fu quando Papa Francesco durante la Veglia del Sabato ha chiesto a tutti noi giovani un momento di dialogo personale con Cristo.

Quello fu un vero e proprio momento intenso. Tutto tacque, tutto si fermò. Scomparve l'agitazione, la resa. Restò solo un grande silenzio.

E fu proprio allora che si percepirono i cuori di tutti e tre milioni e mezzo di giovani, che erano lì, tutti sul palco con il Papa.

«*Andate, senza paura, per servire*», solo tre parole del nostro Papa a conclusione della Santa Messa domenicale... parole semplici, nuove, coinvolgenti.

E ora... tocca a noi, la parola va a noi giovani: dobbiamo tenere conto dell'invito del Papa "fare chiasso", smuovere le acque, "andare controcorrente".

Gesù ci chiama «*A entrare in squadra con Lui*». Offre «*Qualcosa di superiore alla coppa del mondo: una vita feconda e felice*».

Ma per giocare con Gesù bisogna allenarsi, ha detto il pontefice: «*Non state affacciati al balcone a guardare la vita, diventate costruttori del futuro e cominciate a lavorare per un mondo migliore*».

«*Andate, fate i discepoli di tutti i popoli*» e questo invito è per tutti, non solo per chi ha partecipato alla JMJ Rio 2013, "ma per tutti i battezzati".

È stata un'esperienza straordinaria, di grande colore, vivacità, energia... e ora... arrivederci a Cracovia nel 2016!

Sara Cecchetti



Sotto i Cipressi

**FERNANDA
MARCOTULLI**
ved. **ALIMONTI**morta il
21 settembre 2013*collaboratrice
instancabile
della Comunità
Parrocchiale
di San Biagio in Tivoli*

Fernanda, il nostro è un arrivederci, perché per fede, e in quella fede che tu hai sempre creduto e sperato, sappiamo che un giorno ci rivedremo.

Vogliamo ringraziarti per tutto quanto hai fatto per i Gruppi di Preghiera "P. Pio" e per essere stata apostolo instancabile di questa comunità parrocchiale, con il tuo o sempre febbrile voler fare. Grazie ancora per il tuo buon esempio di donna mite e umile, e siamo certi, che dal Cielo continuerai a implorare il Signore Gesù, Maria Santissima e Padre Pio per la tua famiglia, per le tue adorate nipoti di cui andavi fiera, per la tua diletta San Biagio e per il tuo e nostro Don Ciro.

Grazie **Fernanda** e arrivederci in Paradiso!

*La Comunità Parrocchiale
San Biagio - Tivoli*

**dott. GIUSEPPE
FERRETTI**

1928-2013

*«Non disperiamo
per averlo perso,
ma gioiamo
per averlo avuto».*

Sant'Agostino

La moglie lo ricorda

**NAZZARENO
VILLANUCCI**morto il
25 settembre 2013

La brezza leggera di fine estate ti ha portato via... ci sembra di vederti camminare nella luce di set-

tembre, di nuovo libero e leggero... Buon viaggio, papà!

Il condominio di via Francesco Bulgarini n° 22 ricorda con affetto e stima **NAZZARENO VILLANUCCI**.

**MARIA ROSA
MASSEI**
ved. **DI LORENZO**di anni 83
morta il
20 settembre 2013

Cara mamma, cara nonna, anche tu te ne sei andata così velocemente, senza darci il tempo di realizzare che stavamo perdendoti.

Non è facile spiegare quanto importante fosse per noi la tua presenza e il sapere di non averti più ci distrugge. Porteremo sempre dentro il tuo esempio di generosità e attaccamento alla famiglia, da te dimostratoci ogni giorno. Unica consolazione è che adesso hai potuto riabbracciare il tuo amato Spartaco. Per sempre nei nostri cuori.

*I figli Carlo e Marco,
le nuore Simona e Daniela,
i nipoti Matteo, Martina, Paolo,
Stefano, Emanuela ed Emma*

**LILIANA
RESTANTE**di anni 86
morta il
29 settembre 2013

Ciò che sei stata per noi rimarrà indelebile... perché l'amore che ci hai dato non conosce morte...

*I tuoi nipoti Ruben, Giordano,
Yuri, Mirko, Lorena, Desirè, Brenda*

**VINCENZO
COLTELLACCI***«Se mi ami, non
piangere!*

Se tu conoscessi il mistero immenso del Cielo dove ora vivo, se tu potessi vedere e sentire quello che io vedo e sento, in questi orizzonti senza fine e in questa Luce che tutto investe e penetra, tu non piangeresti se mi ami».

Sant'Agostino

I colleghi di ufficio di Maurizio **COLTELLACCI** in memoria del padre **VINCENZO**.

Ninetta Verderosa nel ricordo di **VINCENZO COLTELLACCI**.

**dott.ssa
ESTER RICCI**nata il
22 maggio 1958
morta il
29 settembre 2013

Il nostro sogno è di non lasciarti mai. Amiamo ricordarti

con le rose di Santa Rita.

Non amiamo le cose che potevano essere e non sono state... Dopo tanta sofferenza hai trovato la pace.

Ci rasserena la speranza che sei giunta in un mondo migliore dove ottrai realizzare tutti quei sogni e quei progetti che nella tua breve vita non ti è riuscito di fare... Ciao **Ester!**

*Mamma Quinta, papà Franco,
tuo fratello Cesare con Marina,
i tuoi nipoti Francesco e Veronica*

**OTTAVIO
MELONI**morto il
13 settembre 2013

Caro zio, ti ricorderemo sempre con affetto.

*Le nipoti
Maria Pia e Pina con le loro famiglie*

**PIETRO
TRUSIANI**morto il
19 settembre 2013

Il condominio di Via Tiburto n° 29 di Tivoli vuole ricordare **Pietro** con tante preghiere e una S. Messa. Nonostante la sua disabilità era una persona sempre presente e disponibile. Sarà difficile dimenticarlo dopo tanti anni passati in armonia con tutti noi. Tante condoglianze alla moglie Iolanda.

**BRUNO
FERRARELLI**nato il
1 febbraio 1929
morto il
13 agosto 2013

Preghiamo per te. Resterai sempre nei nostri cuori.

La famiglia Pucci

Ci scusiamo con i Lettori se qualche volta, per motivi di spazio, non è possibile pubblicare tutte le offerte e le foto dei defunti pervenute. Sempre per carenza di spazio, siamo costretti a inserire le dediche estese soltanto nelle rubriche Ricordati nell'Anniversario e Sotto i Cipressi, dedicata ai defunti recentemente scomparsi, l'unica corredata di fotografie. Ricordiamo inoltre che le foto di defunti già pubblicate non vengono inserite di nuovo. Preghiamo inoltre di scrivere a macchina o in stampatello le intenzioni inviate, onde evitare spiacevoli errori di trascrizione e inutili lamentele.

**Per chiarimenti o precisazioni in merito alle pagine dei RICORDI
telefonare ESCLUSIVAMENTE allo 0774335629**

Ricordati nell'Anniversario

A sei mesi dalla morte di **VALERIO ANDREANGELI**: il destino ci ha voluto privare della tua presenza fisica ma sei sempre rimasto nei nostri cuori e pensieri, ci manchi tanto come marito, padre, suocero e nonno.

Elisena Pasquali ricorda con preghiere la mamma **ALBINA**, il papà **LUIGI** e il fratello **ARMANDO**.

Una S. Messa per il caro **VALERIANO BALDASSARRI**, nella ricorrenza della festa di Ognissanti. Con nostalgia e immutato amore ti ricordiamo.

*La moglie Elisena,
il figlio Lucio e la figlia Paola*

13.11.2013 - **MARIO CARDOLI**. Ogni giorno ti ricordiamo e non ti dimenticheremo mai perché ti sentiamo accanto a noi sempre.

La famiglia

A 15 anni dalla scomparsa del **marito**, Maria Stacchini e le figlie Rosella e Loredana lo ricordano con tanto affetto.

Argia ricorda il padre **ANGELETTI AMANZIO** nell'anniversario della scomparsa.

Germana e famiglia ricordano con tanto affetto il papà **GAETANO** nel 16° anniversario della scomparsa e la mamma **VIENNA** nel 13° anno della morte.

continua da:

Sotto i Cipressi

In memoria di
GUGLIELMO RINALDI
di anni 86
morto il 18 settembre 2013

Un ricordo dalle famiglie Saccucci, Balletta Mariano, Mancino Fernando, Rampello Giuseppe, Tomarchio Giuseppe.

I dipendenti "Fantini" in memoria di
CARUGNO PASQUALINA
in **DI RIENZO**
mamma dei colleghi Lucio e Claudio.

Il condominio di via Francesco Bulgarini n° 22 ricorda con affetto e stima
GIANNI CAPOTOSTI
morto il 6 settembre 2013

Per **ASPROMONTE**
una persona speciale, un pensiero immenso dalle colleghe di Anita.

Nello e famiglia ricordano con tanto affetto il papà **GIOVANNI** nel 16° anniversario della scomparsa.

Germana, Eleonora e Nello ricordano i propri cari **defunti**.

I genitori in memoria di **WALTER IMPERIALE** con l'affetto di sempre.

Bruna e famiglia in ricordo di **PIERGIORGIO BRACCI** nel 24° anniversario della morte.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVINI**.

In memoria di **GIGLIOLA** e **ROMOLO SACCOCCIA**, un vivo ricordo da Anna e famiglia.

In ricordo di **MASSIMO GENGA**: caro **Massimo**, un altro anno è passato e nello scorrere del tempo l'assenza della tua presenza è sempre più forte. Avverti avuto vicino è stata la più grande gioia, avverti perduto il più grande dolore. Purtroppo accade un momento come una tempesta improvvisa, quello che vorremmo non accadesse mai, non smetteremo mai di pensarti e tu, non smettere mai di guidarci nel nostro percorso di vita. Ti ameremo per sempre.

*La moglie e Maddalena
e la figlia Laura*

I nipoti Rita, Bianca e Francesco ricordano la cara zia **ISAURA BELNERO**.

Gino, Enzo e Francesco Visicchio in memoria del centenario di **MARIA SCARDIGNO**.

Per **LORENZO SALVATI**: oggi 8 avremmo fatto 45 anni di matrimonio invece il 26 settembre sono già 45 anni che non ci sei più, ma sempre presente nel mio cuore e quando il Signore mi chiamerà ritorneremo insieme per sempre.

Tua moglie Nunzia

La moglie e le figlie in memoria di **MARCELLO DESIDERI** in occasione del secondo anniversario della morte.

In memoria di **EZIO INNOCENTI**: anche dopo tanti anni dico amarti e strato facile.

Nella ricorrenza della morte di **BRUNO LEONE**, la moglie e le figlie lo ricordano con tanto amore. Una S. Messa nell'anniversario della morte da Liana.

A ricordo del marito **BRUNO** e famiglia **COGNETTI PRIMO**.

Proietti Mario e la moglie Liliana ricordano l'anniversario della scomparsa di **MARI ARDUINO**, **AUGUSTO** e **ANNUNZIATA**.

Caro **MIMMO**, ecco il 25 novembre, il giorno del tuo compleanno. La tua nascita insieme a nonna Alina e zia Nisia. Vi ricorderò sempre con tanto amore. L'ultimo tuo compleanno è stato per te molto bello ma triste per me, perché sapevo che sarebbe stato l'ultimo e l'ultima festa per te. Ti voglio bene. La tua mamma, ricordando sempre tutti i miei cari.

Virginia e Mimmo Ricci con tutta la famiglia ricordano con affetto e stima i due cari vicini **VENERE MELONI** e **LEONARDO SEAZZU** che lasciano un grande vuoto nella nostra via Picchioni.

Speriamo che la tua tanta sofferenza si sia trasformata in una grande pace. Con infinito affetto, zio Mimmo, zia Virginia, Daniela, Antonello, Luciano e Irene ricordano **ESTER RICCI**.

I figli ricordano il caro papà **VINCENZO**.

La figlia Anna e i nipoti Paola e Andrea ricordano con immutato affetto **ELIDE COCCIA** e **PAOLO AURELI** ricorrendo nel mese di ottobre l'anniversario della loro scomparsa. Preghiere anche per il caro **ANGELO**, zia **ANNA COCCIA** e tutti i **defunti** di famiglia.

Otello, Rita e famiglia ricordano con affetto di sempre zio **AMILCARE**, **LELIO** e **ADRIANA** nell'anniversario della scomparsa.

Nell'anniversario della scomparsa del padre **AMANZIO ANGELETTI** la figlia Maria e i nipoti Franco e Roberto lo ricordano con affetto e preghiera.

Per l'anniversario della morte di **EZIO PALOMBI** i figli e i nipoti lo ricordano con tanto affetto e ricordano pure la mamma **AGATA** nelle preghiere.

Fratelli e sorelle Emili ricordano nell'anniversario della scomparsa la sorella **DIANA**.

Margherita Innocenti per una preghiera per il marito **CECCHINO** nel 2° anniversario della scomparsa.

Rosella e Massimo ricordano il papà **CECCHINO** nel 2° anniversario della morte.

Per **PANATTONI GIULIO** dalla madrina Maria Passini che lo ricorda con tanto affetto.

Maria D'Angelo ricorda con tanto affetto e amore il marito **TITO**, il suocero **PRIMO** e **FRANCESCO**.

4.10.2013 - Nel primo anniversario della scomparsa di **ILLERICI GIUSEPPE** la moglie e i figli con la famiglia lo ricordano con grande affetto.

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

Le figlie per il papà **ALBERTO** nel suo anniversario.

Nel 29° anniversario della morte di **VIRGILIO DE LUCA** e nel 20° anniversario della morte di **ROSINA VALENTIN**, li ricordano con affetto la figlia Albertina, il genero e i nipoti.

A 10 anni dalla scomparsa dell'amato fratello **PAOLO** e a 13 anni di quella dei genitori **ELSA** e **GIOVANNI** la figlia Anna insieme al marito e ai figli li ricordano con rimpianto e affetto.

Loretta Pallante Cellini ricorda con affetto i genitori **OLIVIO** e **ROSA**, i suoceri **SANTE** e **MARIA**, i cognati **GIACINTA** ed **ELVEZIO**, l'amato marito **DANTE** e il fratello **MARCELLO**.

Per **FELICE** e suoceri **VINCENZA** e **SALVATORE** e i cari nonni **VIRGILIO** e **MARIA INNOCENTA** e la cara zia **MARIA**: vi ricordo con tanto amore e affetto, siete sempre nel mio cuore.

Luciana, figli e nipoti

Alla cara mamma **LUCIA** e zia **SAUL-**

LINA e a tutti i cari **cugini** e **cugine** e per tutti i miei **defunti**, vi ricordo sempre con tanto affetto.

Anna

Caro **TERZILIO**, sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri mentre su dall'alto ci aiuti e continui a guidarci sempre. E tu caro fratello **ADALGISO** e cara cognata **FILOMENA** siete sempre nei miei pensieri perché nessuno muore sulla terra finché rimane nel cuore di chi resta.

Tua moglie Anna e tua sorella

In memoria di **LEONELLO PERNA** per il giorno del suo compleanno.

I nipoti Antonio e Alessio

La moglie Anna per **LEONELLO PERNA** in ricordo del suo compleanno.

Per **MARIA MARCOTULLI**. Lucia e Laura nella ricorrenza del 24° anno della morte ricordano con affetto e nostalgia la loro cara mamma **Maria**. Che lei sia nella pace del Signore e che possa vegliare e proteggere i suoi cari in terra.

Lucia e Laura Marcotulli

Sono passati 11 anni dalla scomparsa di **MARIO DE BONIS** ma il tuo ricordo resterà sempre vivo nei nostri cuori, ci manchi tanto, i tuoi figli, le nuore, nipoti e la tua moglie.

La moglie, il figlio e le figlie in ricordo di **NANDO PIERANGELI** nel 20° anniversario della morte.

La famiglia in memoria di **ANTONIO MATTEI** nel 10° anniversario della morte.

In ricordi di **VINCENZO RICCI**, deceduto il 21 ottobre 2003 - Ci hai lasciato ormai da 10 anni, ma noi ti vogliamo venire come fosse ieri. Veglia sul nostro cammino.

Tua moglie Silvana e i tuoi figli Simona e Salvatore

ORNELLA ORLANDI - Ales, Luciano, i figli Tiziana e Stefano, il genero Marco, i nipotini Flavio e Federico ricordano Ornella, scomparsa da 6 mesi. Guidaci nei nostri giorni bui. Con tanto amore, **Luciano**.

Sarai sempre con noi, **Ales**.

Non Fiori

Una Santa Messa in memoria di Antonia Mequio e Giulia Segatori - In memoria di Gigliola Saccoccia sempre con affetto *Filide e famiglia* - In ricordo del caro amico Di Bartolomeo *gli amici Stefano e Rosella* - *Luana Potenti* in memoria dei cari defunti Ivano, Maria, Ermete, Letizia, Mario e Mauro - *La moglie* per Gino Mezzetti - *La famiglia Trevisan Piergiorgio* ricorda con affetto la cara Dina Cicchetti - Ciao Maria Beatrice, è stato un piacere conoscerti *da Angela Cottarelli* - *Maria Quintilia* per i defunti Timperi - *Napoleoni Ines* in memoria di Restante Domenico, Massimo e Claudia - *La famiglia* nel ricordo dello di Walter Imperiale - *I figli e la moglie Anna* per il caro Benito in ricordo perenne - *Modesti Fernanda* in memoria dei cari defunti - Preghiere per Gianfranco, Almerinda e Giovanni *da Anna Maria Fratini* - *Meschini Maria e figli* a Marianelli Settimio - *Proietti* in memoria dei propri defunti - *La Rosa Iolanda* in suffragio dei defunti delle famiglie Criniti e La Rosa - *Latini Gianfranco* in memoria di Fernanda Marcotulli - *Andreotti Angelo* in suffragio di Anna, Andrea, Mercedes, Luigi, Edoardo, Elena e Augusto - Colasi Angelo e Toto Francesco *da Colasi Roberto* - *La famiglia Ruberti* in memoria di Renato - In memoria dei nostri cari defunti *da Campetella Massimo* - *Elisa* in memoria di Liliana con tanto affetto - *Maria Gentili* in memoria dei propri defunti - *Gabriella* per i defunti Pierina e Fernanda - *Dina* per i defunti Bruno e Enrico - *Maria Rosa* per i suoi cari defunti - *Giuditta* per il defunto Giovan-

nino - *Mimma* per i defunti Emanuele, Antonio e Tommaso - *Lidia* per il defunto Bruno - *La nuora, il figlio e il nipote* in ricordo di mamma Amneris e papà Umbrò - *Elvira e figli* per il caro Ignazio - *I figli* ricordano con affetto la loro mamma Bina - *I figli* per i cari genitori Ottorino e Luciana - Per Giampiero Scarpellini con tutto il nostro amore *Gianna, Paola e Simone* - *La moglie Maria e i figli* per il caro Arnaldo Cellini - *La moglie Luciana e i figli* per il caro Mariani Gianfranco - *Liliana* per il figlio Mario e il marito Franco - *Maria Rea* per la cara figlia Tania - *Ilari Antonietta* per i defunti Ilari e Straforda - *Emili Anna e figli* per il marito Angelo - *Orlandi Renata* per il marito Carlo - *Ferretti Rina* per i genitori e la suocera Annetta - *Zoppi Lena* per i genitori - *Torre Alda* per i genitori - *Mascia Maria* per il caro marito Angelo - *Silvia De Santis* per i suoi cari defunti - *Walter, Silvia e Mauro* per i genitori Angelina e Nello Mattei - *Cristina, Mauro e Vittorio* per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - *Mauro e Piera* per il papà Senio Spinelli - *Antonietta Cerini* per il marito Senio Spinelli - *La moglie e i figli* per Carlo Tani - *I figli* per Lina e Giovanni Aloisio - Caro Dario, ti penso sempre con affetto *tua moglie Marisa* - Una Santa Messa in memoria dei miei genitori Primo e Laura *la figlia Marisa con affetto* - *La moglie Luisa* ricorda nelle preghiere con l'amore di sempre il caro Nino Bernardini - *I nipoti Stefania e Paolo* ricordano lo zio Giuseppe Torella - *Luana Potenti* in memoria dei cari defunti: Ermete, Letizia,

Ivano, Maria, Mario e Mauro - In ricordo della mia adorata moglie Anna *il marito Sergio Bernardini* - *Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael* in ricordo di Santina Ghiroldi - *Eros* in ricordo di Fabrizio - *La moglie, la figlia, il genero e il nipote* in memoria di Alvaro Daggiante - *I nipoti Stefania e Paolo Savi* ricordano lo zio Giuseppe Torella - *I figli* in memoria di Rita e Fernando Savini.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore:
DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:
FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile:
GUIDO FAROLFI

Direttore:
ANNA MARIA PANATTONI

Redazione:
Don BENEDETTO SERAFINI
GIOVANNI CAMILLERI
CRISTINA PANATTONI
MARCELLO DODDI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.
Via Empolitana, 326 - loc. Arci
00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

L'imbattibile Cinti

Fantastica performance mondiale su kart

Si è conclusa domenica 19 ottobre 2013 l'undicesima edizione della *Rok Cup International Final*.

Record di presenze (288 Rokker), top di nazioni (sono stati rappresentati 5 continenti).

Un tiburtino, RICCARDO CINTI, è salito sul gradino più alto del podio (Super Rok, categoria riservata a kart con motore 125 cc).

Grinta, tecnica, spettacolo e grandi emozioni.

Bravissimo Riccardo, campione ... mondiale!

